

Vittoria Assicurazioni

SOCIETÀ PER AZIONI
SEDE VIA IGNAZIO GARDELLA, 2 - 20149 MILANO - ITALIA
CAPITALE SOCIALE EURO 67.378.924 INTERAMENTE VERSATO
CODICE FISCALE E NUMERO D'ISCRIZIONE DEL REGISTRO
IMPRESE DI MILANO 01329510158 - R.E.A. N. 54871
ISCRITTA ALL'ALBO IMPRESE DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE SEZ. I
N.1.00014
CAPOGRUPPO DEL GRUPPO VITTORIA ASSICURAZIONI ISCRITTO ALL'ALBO DEI
GRUPPI ASSICURATIVI N.008

94° esercizio

PROGETTO

Relazioni e
Bilancio 2015

Assemblea ordinaria
degli Azionisti
del 27 aprile 2016



Convocazione di assemblea

L'Assemblea degli Azionisti della Vittoria Assicurazioni S.p.A. è convocata in sede ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, Via Ignazio Gardella n. 2, per il giorno **mercoledì 27 aprile 2016** alle ore 10.30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno giovedì 28 aprile 2016, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. Bilancio al 31 dicembre 2015, relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - i. determinazione del numero dei componenti;
 - ii. determinazione della durata in carica;
 - iii. nomina dei Consiglieri secondo le modalità del voto di lista;
 - iv. determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione.
3. Nomina del Collegio Sindacale:
 - i. nomina del Collegio Sindacale secondo le modalità del voto di lista;
 - ii. nomina del Presidente del Collegio Sindacale;
 - iii. determinazione del compenso dei Sindaci Effettivi.
4. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs 58/1998 e del Regolamento Isvap n. 39/2001; deliberazioni relative.

Parte straordinaria

1. Proposta di modifica dell'articolo 11 (Cariche sociali) e dell'articolo 18 (Rappresentanza della Società) dello Statuto sociale; deliberazioni relative.
2. Proposta di abrogazione delle clausole transitorie inerenti le quote di genere previste nell'art. 10, comma 11 (Consiglio di Amministrazione) e nell'art. 17, comma 7 (Collegio Sindacale) dello Statuto sociale; deliberazioni relative.

LEGITTIMAZIONE ALL'INTERVENTO IN ASSEMBLEA ED ALL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO

Ai sensi dell'art. 83-*sexies* del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58, sono legittimati ad intervenire in Assemblea e ad esercitare il diritto di voto coloro in favore dei quali sia pervenuta alla Società apposita comunicazione effettuata da un intermediario autorizzato sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile di **lunedì 18 aprile 2016 (record date)**, settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione.

Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea: pertanto coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno il diritto di partecipare e di votare in Assemblea.

Si rammenta ai possessori di azioni Vittoria Assicurazioni S.p.A. non accentrate presso Monte Titoli S.p.A. che l'esercizio dei diritti relativi a tali azioni può essere esercitato esclusivamente previa consegna, entro la *record date* (18 aprile 2016), di tali titoli ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

- Delega ordinaria

Coloro ai quali spetta il diritto di voto potranno farsi rappresentare in Assemblea nei modi di legge, con facoltà di utilizzare allo scopo il modulo di delega disponibile sul sito internet www.vittoriaassicurazioni.com (sezione Investor Relations – Assemblee).

La delega può essere notificata alla Società alternativamente:

- (i) a mezzo posta, presso la sede sociale in Via Ignazio Gardella 2, 20149 Milano, indirizzando la comunicazione all'attenzione del Servizio Societario – Assemblea degli Azionisti
- (ii) in via elettronica alla seguente casella di posta elettronica certificata: assemblea.azionisti@pec.vittoriaassicurazioni.it
- (iii) mediante utilizzo dell'apposita applicazione disponibile nella medesima sezione del suddetto sito internet.

Il delegato che interverrà all'assemblea dovrà comunque attestare la conformità all'originale della copia notificata.

- Delega al rappresentante designato

In conformità alla normativa applicabile, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono conferire delega, senza spese a loro carico, all'Avvocato Camilla Poggiani quale rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF, il quale potrà essere sostituito dall'Avvocato Rossella Cardone. La delega deve essere conferita mediante la sottoscrizione di apposito modulo, disponibile sul sito internet www.vittoriaassicurazioni.com (sezione Investor Relations – Assemblee). Il modulo deve pervenire al rappresentante designato dalla Società in originale, anche mediante invio a mezzo lettera raccomandata, presso Via Agnello n. 18, 20121 Milano, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea anche eventualmente in convocazione successiva alla prima (più precisamente: in caso di assemblea in prima convocazione, la delega dovrà pervenire entro lunedì 25 aprile 2016 e tuttavia, trattandosi di giorno festivo, saranno accettate le deleghe spedite entro tale data anche se pervenute sino alle 12.00 del giorno 26 aprile 2016; in caso di assemblea in seconda convocazione, la delega dovrà pervenire entro il 26 aprile 2016). La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto. La delega e le istruzioni di voto sono revocabili entro la medesima data di cui sopra.

DIRITTO DI PORRE DOMANDE

I Soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, facendole pervenire alla Società alternativamente:

- (i) a mezzo posta, presso la sede sociale in Via Ignazio Gardella 2, 20149 Milano, indirizzando la comunicazione all'attenzione del Servizio Societario – Assemblea degli Azionisti
- (ii) in via elettronica alla seguente casella di posta elettronica certificata: assemblea.azionisti@pec.vittoriaassicurazioni.it,

Le domande potranno essere fatte pervenire sino al quinto giorno precedente l'Assemblea. Le risposte alle domande pervenute entro tale termine verranno fornite al richiedente e pubblicate sul sito internet www.vittoriaassicurazioni.com (sezione Investor Relations – Assemblee) entro il secondo giorno precedente l'Assemblea.

Si considera fornita in assemblea la risposta in formato cartaceo messa a disposizione all'inizio dell'adunanza di ciascuno degli aventi diritto al voto.

INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO E PRESENTAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA

I Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso di convocazione, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

Le domande - unitamente alle certificazioni rilasciate da un intermediario abilitato attestanti il possesso di almeno il 2,5% del capitale e recanti l'indicazione del diritto sociale esercitabile - dovranno essere presentate per iscritto e fatte pervenire alla Società alternativamente:

- (i) a mezzo posta, presso la sede sociale in Via Ignazio Gardella 2, 20149 Milano, indirizzando la comunicazione all'attenzione del Servizio Societario – Assemblea degli Azionisti
- (ii) in via elettronica alla seguente casella di posta elettronica certificata: assemblea.azionisti@pec.vittoriaassicurazioni.it

L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quella di cui all'art. 125-ter comma 1 del TUF.

Entro il medesimo termine e con le medesime modalità, i Soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno dovranno far pervenire al Consiglio di Amministrazione una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno.

Delle eventuali integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno verrà data notizia, nelle stesse forme prescritte dalla legge per l'avviso di convocazione, nei termini previsti dalla normativa vigente, ovvero entro il 12 aprile 2016. Contestualmente verranno messe a disposizione del pubblico le relazioni predisposte dai Soci che hanno richiesto l'integrazione e le eventuali valutazioni del Consiglio di Amministrazione con le modalità previste dall'art. 125-ter del TUF.

NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEPOSITO LISTE

Le liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione possono essere presentate da tanti soci che da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale. La titolarità della quota minima di partecipazione per la presentazione delle liste è determinata con riferimento alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano dovranno essere depositate entro le **ore 17.30 di sabato 2 aprile 2016** (venticinquesimo giorno precedente l'assemblea) presso la sede sociale in Milano, Via Ignazio Gardella n. 2. Il deposito delle liste può essere effettuato anche mediante comunicazione elettronica all'indirizzo di posta certificata assemblea.azionisti@pec.vittoriaassicurazioni.it, unitamente alle informazioni che consentono l'identificazione del soggetto che procede al deposito delle liste.

Unitamente a ciascuna lista dovranno depositarsi:

- le informazioni relative all'identità dei soci che presentano la lista, con indicazione della partecipazione complessivamente detenuta;
- le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche;
- un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente;

- l'apposita certificazione, rilasciata da un intermediario abilitato, comprovante la titolarità, al momento della presentazione della lista, del numero di azioni necessario per la presentazione della lista stessa. Tale certificazione potrà essere prodotta anche successivamente al deposito della lista, purché entro il 6 aprile 2016.

Secondo quanto previsto dallo Statuto sociale per il rispetto della normativa vigente in tema di equilibrio tra i generi, le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati.

Le liste depositate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Si invitano i soci a tenere inoltre conto delle raccomandazioni di cui alla Comunicazione Consob DEM/9017893 del 26/2/2009, con particolare riferimento alla dichiarazione relativa all'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretti, con gli azionisti che detengono una partecipazione di controllo nella società.

Le liste presentate e l'inerente documentazione di supporto saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet www.vittoriaassicurazioni.com (sezione Investor Relations - Assemblee) entro mercoledì **6 aprile 2016**.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Relazione illustrativa degli Amministratori sul punto 2 dell'ordine del giorno, che viene pubblicata contestualmente al presente avviso di convocazione, nonché alle disposizioni statutarie e di legge applicabili.

NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE E DEPOSITO DELLE LISTE

Le liste per la nomina del Collegio Sindacale possono essere presentate da tanti soci che da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale. La titolarità della quota minima di partecipazione per la presentazione delle liste è determinata con riferimento alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano dovranno essere depositate entro le **ore 17.30 di sabato 2 aprile 2016** (venticinquesimo giorno precedente l'assemblea) presso la sede sociale in Milano, Via Ignazio Gardella n. 2. Il deposito delle liste può essere effettuato anche mediante comunicazione elettronica all'indirizzo di posta certificata: assemblea.azionisti@pec.vittoriaassicurazioni.it, unitamente alle informazioni che consentono l'identificazione del soggetto che procede al deposito delle liste.

Unitamente a ciascuna lista dovranno depositarsi:

- le informazioni relative all'identità dei soci che presentano la lista, con indicazione della partecipazione complessivamente detenuta;
- una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento quali previsti dalla normativa anche regolamentare vigente, con questi ultimi;
- un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e la loro accettazione della candidatura, nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società.
- l'apposita certificazione, rilasciata da un intermediario abilitato, comprovante la titolarità, al momento della presentazione della lista, del numero di azioni necessario per la presentazione della lista stessa. Tale certificazione potrà essere prodotta anche successivamente al deposito della lista, purché entro il 6 aprile 2016.

Nel caso in cui, alla scadenza del termine per la presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci con cui sussistano rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e regolamentare pro-tempore vigente, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data, e pertanto entro le **ore 17.30 del giorno**

5 aprile 2016; in tal caso la soglia del 2,5% precedentemente indicata per la presentazione di liste è ridotta all'1,25%.

Le liste presentate dovranno essere composte da due sezioni: l'una per la nomina dei Sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei Sindaci supplenti. Le liste dovranno contenere un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente.

Le liste depositate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Le liste presentate e l'inerente documentazione di supporto saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet www.vittoriaassicurazioni.com (sezione Investor Relations - Assemblee) entro mercoledì **6 aprile 2016**.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Relazione illustrativa degli Amministratori sul punto 3 dell'ordine del giorno che verrà pubblicata contestualmente al presente avviso di convocazione, nonché alle disposizioni statutarie e di legge applicabili.

DOCUMENTAZIONE

Le relazioni degli Amministratori e le proposte di delibera concernenti gli argomenti all'ordine del giorno verranno messe a disposizione del pubblico presso la Sede sociale in Milano, Via Ignazio Gardella n. 2, e sul sito internet www.vittoriaassicurazioni.com (sezione Investor Relations – Assemblee), nei termini previsti dalla normativa vigente, come segue:

1. contestualmente al presente avviso di convocazione:
 - la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58,
2. entro il 30 marzo 2016:
 - la Relazione Finanziaria relativa all'esercizio 2015, comprendente il progetto di bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione e l'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5 del TUF, unitamente alle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione nonché alla Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari;
3. entro il 6 aprile 2016
 - la Relazione sulle politiche di remunerazione;

Il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate e collegate e predisposto ai sensi dell'art. 2429 del codice civile sarà disponibile presso la sede sociale entro il 12 aprile 2016.

INFORMAZIONI SUL CAPITALE

Il capitale sociale è attualmente di euro 67.378.924,00 diviso in n. 67.378.924 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna; ogni azione dà diritto ad un voto. La Società non possiede azioni proprie.

per il Consiglio di Amministrazione

l'Amministratore Delegato

Roberto Guarena

Indice	pagina
Convocazione Assemblea	3
Cariche Sociali	10
Relazione sulla Gestione	13
Prospetti di Bilancio 2015	51
Nota Integrativa	73
Forma e contenuto del Bilancio	73
Stato Patrimoniale Riclassificato	74
Conto Economico Riclassificato	76
Parte A - Criteri di valutazione	77
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico	91
Stato Patrimoniale	91
Garanzie, impegni e altri conti d'ordine	120
Conto Economico	122
Prospetti fiscali	133
Parte C - Altre informazioni	137
Allegati alla Nota Integrativa dal n°1 al n° 32	147
Attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	211
Relazione del Collegio Sindacale	213
Relazione della Società di Revisione e Relazione dell'Attuario	219

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Luigi GUATRI Giorgio Roberto COSTA	Presidente Onorario Presidente
Andrea ACUTIS Carlo ACUTIS	Vice Presidente esecutivo Vice Presidente esecutivo
Roberto GUARENA	Amministratore Delegato
Adriana ACUTIS BISCARETTI di RUFFIA Francesco BAGGI SISINI Marco BRIGNONE Fulvia FERRAGAMO VISCONTI Bernd GIERL Lorenza GUERRA SERÀGNOLI Pietro Carlo MARSANI Giorgio MARSIAJ Lodovico PASSERIN d'ENTREVES Luca PAVERI FONTANA Giuseppe SPADAFORA Anna STRAZZERA	Amministratore Amministratore indipendente Amministratore indipendente Amministratore indipendente Amministratore indipendente Amministratore indipendente Amministratore indipendente Amministratore indipendente Amministratore Amministratore indipendente Amministratore indipendente
Mario RAVASIO	Segretario

COLLEGIO SINDACALE

Alberto GIUSSANI	Presidente
Giovanni MARITANO Francesca SANGIANI	Sindaco effettivo Sindaco effettivo
Michele CASO' Maria Filomena TROTTA	Sindaco supplente Sindaco supplente

DIREZIONE GENERALE

Cesare CALDARELLI Claudio RAMPIN Mario RAVASIO	Direttore Generale Condirettore Generale Condirettore Generale
Luca ARENSI Matteo CAMPANER Paolo NOVATI Enzo VIGHI	Direttore Centrale Direttore Centrale Direttore Centrale Direttore Centrale

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI

Lodovico PASSERIN d'ENTREVES	Presidente non esecutivo indipendente
Francesco BAGGI SISINI Luca PAVERI FONTANA	non esecutivo indipendente non esecutivo

COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Giuseppe SPADAFORA Pietro Carlo MARSANI	Presidente non esecutivo indipendente Vice Presidente non esecutivo
Luca PAVERI FONTANA Anna STRAZZERA	non esecutivo non esecutivo indipendente

COMITATO FINANZA

Andrea ACUTIS	Presidente esecutivo
Adriana ACUTIS BISCARETTI di RUFFIA Carlo ACUTIS Giorgio Roberto COSTA Roberto GUARENA Luca PAVERI FONTANA Giuseppe SPADAFORA	non esecutivo esecutivo non esecutivo esecutivo non esecutivo non esecutivo indipendente

COMITATO IMMOBILIARE

Andrea ACUTIS	Presidente esecutivo
Adriana ACUTIS BISCARETTI di RUFFIA Carlo ACUTIS Francesco BAGGI SISINI Giorgio Roberto COSTA Roberto GUARENA Luca PAVERI FONTANA Anna STRAZZERA	non esecutivo esecutivo non esecutivo indipendente non esecutivo esecutivo non esecutivo non esecutivo indipendente

COMITATO PARTI CORRELATE

Pietro Carlo MARSANI	Presidente non esecutivo indipendente
Marco BRIGNONE Giuseppe SPADAFORA	non esecutivo indipendente non esecutivo indipendente

Relazione sulla gestione

Indice	pagina
Sintesi dei principali dati della Società	14
Strategia	18
Obiettivi	18
Gestione dei rischi	19
Analisi dell'andamento gestionale	23
Rami Vita	25
Rami Danni	27
Organizzazione commerciale	33
Prodotti	33
Costi della struttura e Spese di Gestione	34
Investimenti patrimoniali	35
Beni immobili	37
Titoli a reddito fisso, partecipazioni e fondi comuni di investimento	37
Investimenti a beneficio di Assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio	39
Politiche degli investimenti, gestione e analisi dei rischi finanziari	39
Risorse umane	45
Direzione e coordinamento	45
Rapporti infragruppo e con parti correlate	46
Relazione sulla remunerazione	47
Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	47
Rapporti con l'Autorità di Vigilanza	47
Adeguamento a Solvency II	48
Andamento dei primi mesi dell'esercizio 2016 ed evoluzione prevedibile della gestione	48
Riparto utili	49

importi in milioni di euro

Sintesi dei principali dati della Società			
	31/12/2015	31/12/2014	Δ
Gestione Danni			
Premi emessi - lavoro diretto Danni	1.069,1	1.033,0	3,5%
(1) - Loss Ratio Conservato	63,9%	65,5%	(1,6)
(2) - Combined Ratio Conservato	89,1%	90,7%	(1,6)
(3) - Expense Ratio Conservato	24,8%	24,9%	(0,1)
Risultato Conto Tecnico Rami Danni (ante trasferimento utile degli investimenti)	119,6	98,8	21,1%
Gestione Vita			
Premi emessi - lavoro diretto Vita	218,3	250,6	(12,9)%
(4) - Annual Premium Equivalent (APE)	30,6	33,9	(9,7)%
Rendimento Gestioni separate: Rendimento Mensile	3,21%	3,57%	(0,36)
Rendimento Gestioni separate: Valore Crescente	3,84%	4,00%	(0,16)
Patrimonio gestito: gestioni separate	947,4	868,7	20,4%
Patrimonio gestito: Classe D	58,6	61,8	(5,2)%
Risultato Conto Tecnico Rami Vita	0,6	(1,2)	n.s.
N° agenzie	413	409	4
N° medio dipendenti	527	514	13
Investimenti con rischio a carico della Società	2.575,9	2.322,9	10,9%
Incidenza Costi della struttura - lavoro diretto	9,0%	7,8%	1,2
Proventi netti ordinari e straordinari da investimenti con rischio a carico della Società	52,7	56,0	(5,9)%
Risultato Ante Imposte	120,1	121,6	(1,2)%
Risultato Netto	66,3	74,9	(11,6)%
Patrimonio Netto	539,2	485,8	11,0%
ROE	12,9%	16,5%	(3,6)
Dividendo per azione	0,20	0,19	5,3%
RATIO SOLVENCY I			
	31/12/2015	31/12/2014	Δ
Rami Danni	2,5	2,2	0,3
Rami Vita	1,7	1,6	0,1
Rapporto tra elementi costitutivi e ammontare del margine di solvibilità	2,3	2,0	0,3

Legenda

- 1) Loss Ratio – lavoro conservato: sinistri di competenza / premi di competenza;
- 2) Combined Ratio – lavoro conservato: (sinistri di competenza + costi di gestione + ammortamento beni immateriali + saldo delle partite tecniche) / premi di competenza;
- 3) Expense Ratio – lavoro conservato: (costi di gestione + ammortamento beni immateriali + saldo delle partite tecniche) / premi emessi;
- 4) APE (Premi annui equivalenti): somma del totale dei premi annui e del 10% dei premi unici della nuova produzione.

Signori Azionisti,

Il bilancio del 94° esercizio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di 66.269 migliaia di euro, contro 74.935 migliaia di euro del precedente esercizio (-11,6%). Il risultato dell'esercizio risulta penalizzato dal ricalcolo della fiscalità anticipata e differita a seguito della recente riduzione dell'aliquota Ires dal 27,5% al 24%, con un effetto pari a 8.974 migliaia di euro. Senza l'effetto di tale ricalcolo, il risultato finale sarebbe stato pari a 75.243 migliaia di euro, con un incremento dello 0,4% rispetto al 31 dicembre 2014.

Il risultato è riconducibile principalmente all'apporto dei Rami Danni che presenta una crescita del 21,1% del saldo tecnico, che passa da 98.784 migliaia di euro del 31 dicembre 2014 a 119.626 migliaia di euro al 31 dicembre 2015, così ripartito in base ai gruppi di Rami:

(in migliaia di euro)	<u>2015</u>	<u>2014</u>	<u>Var%</u>
Rami Auto	68.731	74.052	-7,2
Rami Elementari	76.788	48.008	59,9
Rami Speciali	-25.893	-23.276	11,2

I Rami Auto e Elementari continuano ad apportare un risultato ampiamente positivo. Il leggero peggioramento del Ramo RC Auto è compensato da un sensibile miglioramento dei Rami Elementari che hanno beneficiato di una riduzione del rapporto sinistri a premi, grazie all'incremento dei premi (+3,8%) e alla minore incidenza dei danni da sinistri gravi.

La situazione di crisi economica persiste nel condizionare negativamente il risultato dei Rami Credito e Cauzione, per i quali si sta avviando un progressivo riequilibrio dell'andamento tecnico.

La Compagnia nel corso dell'esercizio ha avviato importanti progetti di revisione del sistema applicativo di Direzione "New Age", mirati sia a supportare nuove modalità di vendita di servizi assicurativi attraverso dispositivi mobili, sia a sfruttare le possibilità offerte dalle evoluzioni normative in tema di dematerializzazione e firma elettronica. Alla luce di tali progetti che comporteranno il superamento progressivo dei sistemi attuali, si è ritenuto necessario rivedere la vita utile residua del sistema "New Age", registrando maggiori ammortamenti per complessivi 10.880 migliaia di euro. A seguito di tale operazione l'incidenza dei costi di struttura sui premi del periodo è passata dal 7,8% dello scorso esercizio al 9,0%.

Il rapporto sinistri a premi e il *combined ratio* del lavoro conservato, senza tener conto dei maggiori ammortamenti sopra descritti, sono pari, rispettivamente, al 63,9% e al 89,1% (65,5% e 90,7% nel precedente esercizio), frutto di una prudente sottoscrizione dei rischi e di una particolare e costante attenzione nella razionalizzazione dei costi amministrativi e commerciali.

Grazie al consolidamento e allo sviluppo del portafoglio esistente, la raccolta complessiva dell'esercizio registra un lieve incremento rispetto allo scorso esercizio: i premi complessivi contabilizzati al 31 dicembre 2015 ammontano a 1.287.543 migliaia di euro (1.283.786 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), con un incremento nei Rami Danni del 3,5% ed un decremento nei Rami Vita del 12,9% per effetto della strategia di contenimento dei prodotti a premi unici rivalutabili collegati a gestioni separate.

Il momento di crisi generalizzata ha avuto impatto anche sugli investimenti che la Compagnia ha nel settore immobiliare, portando a rettifiche di valore su azioni e quote per complessive 12.829 migliaia di euro.

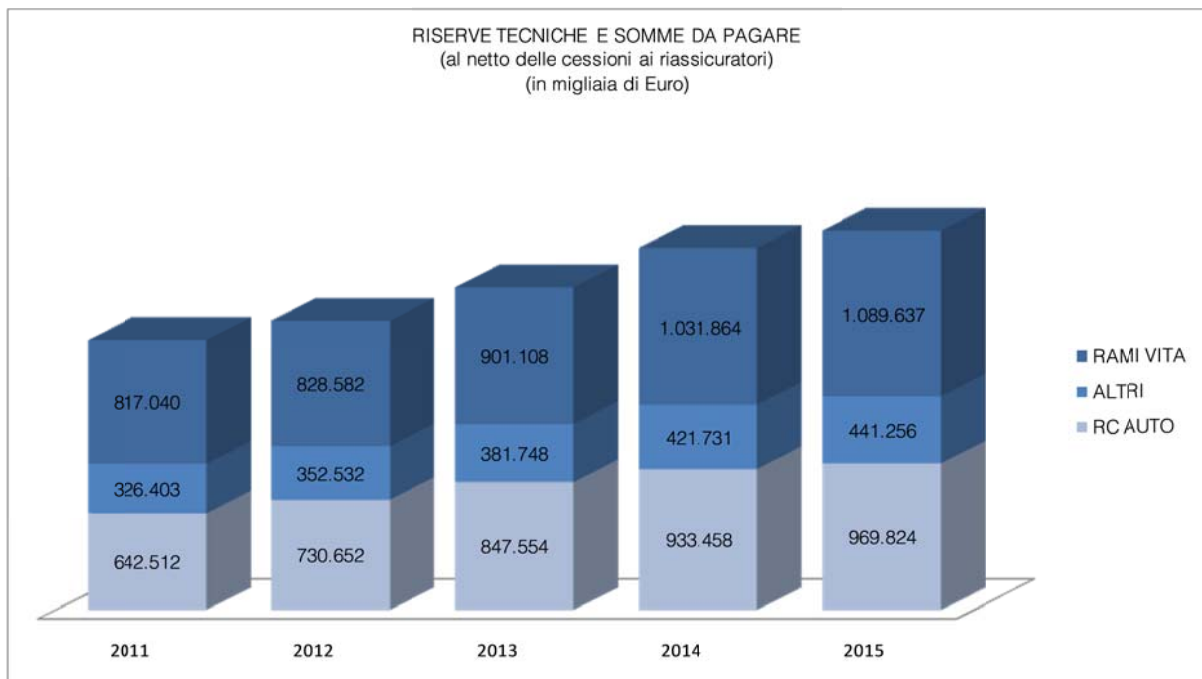
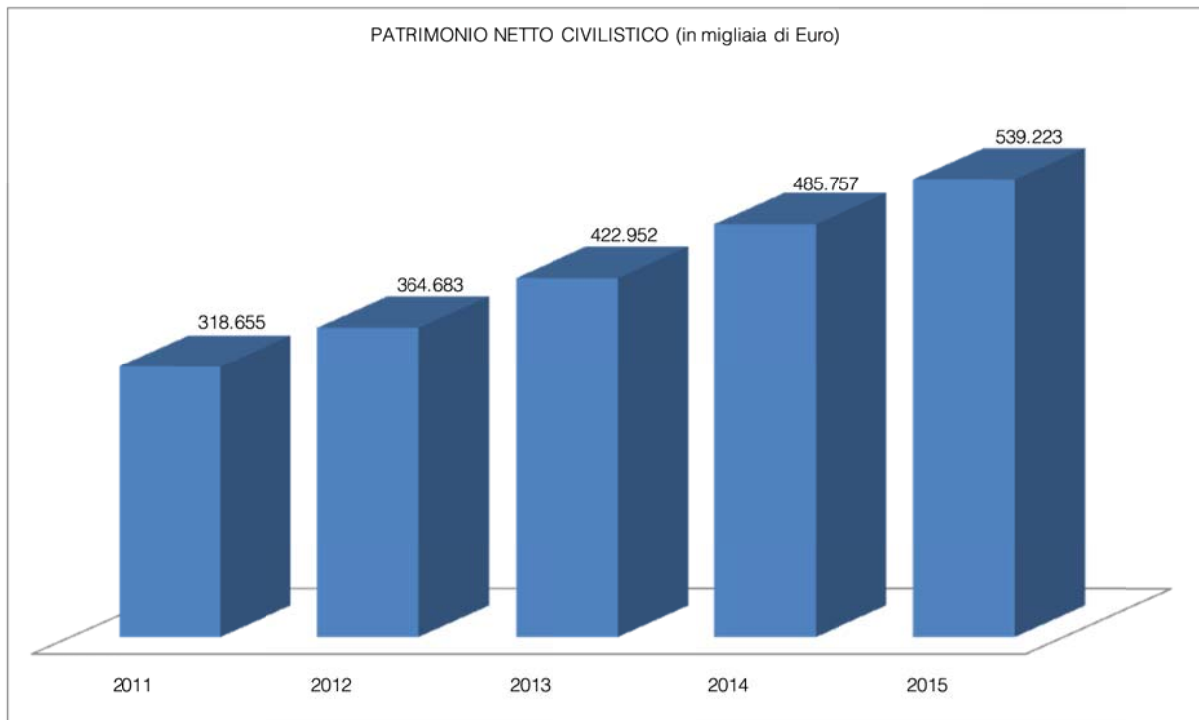
Il risultato dell'esercizio beneficia del realizzo di proventi straordinari per 9.376 migliaia di euro, a seguito della vendita di titoli di stato italiani assegnati al comparto durevole per 44.995 migliaia di euro. Tale operazione è avvenuta al fine di contenere il rischio di tasso di interesse, effettuando un riallineamento delle duration dei portafogli vita e danni.

Gli investimenti, più in dettaglio esposti nel capitolo "Investimenti patrimoniali", ammontano complessivamente a 2.634.578 migliaia di euro (+10,5% rispetto al 31 dicembre 2014). I proventi ordinari e straordinari degli investimenti con rischio a carico della Società ammontano a 52.653 migliaia di euro, con un decremento del 5,9% rispetto al 31 dicembre 2014, dovuto alle rettifiche di valore precedentemente descritte.

Il patrimonio netto di Gruppo (principi contabili IAS/IFRS) ammonta a 691.244 migliaia di euro, in incremento del 12,5% rispetto all'importo di 614.528 migliaia di euro rilevato al 31 dicembre 2014.

L'utile netto di Gruppo è pari a 70.620 migliaia di euro, contro 72.329 migliaia di euro del 2014 (-2,4%).

I grafici che seguono illustrano l'andamento negli ultimi cinque esercizi del Patrimonio netto civilistico e dell'ammontare delle riserve tecniche gestite dalla Società.



Strategia

La Società è gestita perseguendo l'obiettivo della redditività tecnica e del mantenimento di un adeguato livello del *combined ratio*, indice che evidenzia il grado di copertura degli oneri relativi ai sinistri, dei costi commerciali e dei costi della struttura dedicata alla gestione nei Rami Danni.

Parallelamente, persegue una politica di consolidamento del portafoglio acquisito, attraverso il potenziamento dell'azione sugli "Affinity Groups" (gruppi omogenei di Clienti) e la fidelizzazione della clientela tramite la vendita di prodotti e servizi tra loro integrati. Obiettivo strategico della Compagnia è l'incremento della quota di mercato nei Rami Danni, con particolare attenzione al segmento non Auto, e l'acquisizione di nuova produzione nei Rami Vita, unito alla diversificazione dei rischi in funzione della segmentazione del portafoglio clienti. In particolare, pur privilegiando i rischi della linea persone e delle piccole/medie imprese, non viene trascurato il segmento grandi aziende, su cui sono previste adeguate coperture riassicurative.

La Società ha definito un nuovo modello di Organizzazione Commerciale che ha consentito alle risorse di lavorare con ruoli ed indirizzi efficacemente tracciati, ma nel contempo, flessibili e dinamici. Per adeguare la struttura organizzativa al progetto di crescita aziendale è stata inoltre rafforzata la rete dei referenti commerciali sul territorio, adeguando anche le figura del capo area territoriale. Si è così potuto affrontare con determinazione un periodo di forte turbolenza del mercato, ottenendo significativi risultati, sia in termini di ampliamento della rete di vendita, che in termini di miglioramento del servizio al Cliente, in particolare nella fase di gestione dei sinistri.

Coerentemente con il piano di sviluppo commerciale, la Rete Agenziale è da sempre stata considerata strategica dalla Società per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Un'attenta selezione del portafoglio e una costante e continua ricerca di obiettivi comuni, ha permesso di conseguire risultati significativi anche grazie alla radicata presenza sul territorio di appartenenza.

Attualmente la Società è presente sul territorio con 413 Agenzie e 966 Sub-Agenzie (erano rispettivamente 409 e 922 al termine dell'esercizio 2014).

Obiettivi

Vittoria Assicurazioni opera in tutti i rami assicurativi e fonda la propria attività su una lunga esperienza in campo assicurativo, maturata dal 1921 ad oggi, per la tutela delle persone, della famiglia e delle aziende.

L'obiettivo principale della Compagnia è quello di onorare gli impegni contrattuali nei confronti degli Assicurati nei tempi previsti con un adeguato margine di utile per la Compagnia stessa.

Questo obiettivo è supportato dal conseguimento della redditività tecnica, da una politica di consolidamento del portafoglio acquisito, dalla fidelizzazione della clientela esistente, ma anche dall'incremento della quota di mercato nei Rami Danni (core business di Vittoria) e dall'acquisizione di nuova produzione nei Rami Vita.

Nello svolgimento della propria attività assicurativa la Compagnia pone attenzione alla gestione del proprio profilo di rischio principalmente attraverso:

- un'accurata tariffazione dei rischi;
- un'attenta diversificazione dei rischi in funzione della segmentazione del portafoglio clienti. In particolare, pur privilegiando i rischi della linea persone e delle piccole/medie imprese, non viene trascurato il segmento grandi aziende, su cui sono previste adeguate coperture riassicurative;
- la diversificazione dei canali di vendita conseguita attraverso un'accurata segmentazione geografica dei mercati;
- la continua formazione della Rete Agenziale che determina un'attenta selezione del portafoglio e una costante ricerca di obiettivi comuni.

Accanto alla gestione assicurativa, la Compagnia attua delle politiche di investimento a basso rischio che garantiscono un'adeguata remunerazione senza allontanarsi dai propri obiettivi di Risk Appetite (Propensione al rischio). La gestione degli investimenti, guidata dal profilo delle passività assicurative, pone particolare attenzione alla tutela della solidità patrimoniale della Compagnia (la maggior parte degli utili vengono reinvestiti nella Compagnia), senza però trascurare la ricerca di

adeguati rendimenti che consentano di dare un contributo positivo allo sviluppo del patrimonio, privilegiando investimenti nell'area Euro, titoli governativi a rendimento fisso e il segmento immobiliare.

La Compagnia persegue inoltre altri obiettivi di tipo strategico, quali:

- lo sviluppo organico della Compagnia;
- la stabilizzazione del segmento immobiliare;
- l'ottimizzazione dei costi nel medio termine;
- la realizzazione di utile per gli Azionisti.

Gestione dei rischi

Il sistema di gestione dei rischi della Compagnia viene regolarmente adeguato in funzione dei mutati scenari macroeconomici e regolamentari; questi ultimi sono rappresentati, in particolare, dall'entrata in vigore della normativa Solvency II.

La Compagnia determina la rilevanza dei rischi sulla base del possibile impatto che questi possono avere su:

- il *Solvency Capital Requirement* complessivo valutato tramite le metriche della Standard Formula di Solvency II;
- il raggiungimento degli obiettivi strategici e di business;
- la continuità dell'operatività aziendale.

A. Rischi Standard Formula (Solvency II)

Le analisi quantitative e qualitative condotte fino al 2015 e le previsioni per i prossimi esercizi hanno evidenziato che i principali moduli di rischio sono costituiti da:

Rischio di Sottoscrizione (assunzione e tariffazione) Danni: riflette la possibilità che i premi non siano sufficienti a coprire i sinistri più le spese; deriva dalla selezione dei rischi e dagli eventi coperti (compresi quelli catastrofali), nonché dall'andamento della sinistrosità effettiva rispetto a quella stimata.

Rischio di Riservazione Danni: deriva dalla quantificazione e smontamento delle riserve tecniche e considera la possibilità che le stesse possano non risultare adeguate rispetto agli impegni assunti verso gli assicurati e i danneggiati. La riserva sinistri rappresenta il costo ultimo sostenuto dalla Compagnia per estinguere tutti gli obblighi derivati da denunce di sinistro già pervenute o stimate (sinistri IBNR) e viene determinata in base alla documentazione e alle valutazioni attuariali disponibili al momento della chiusura del bilancio. Il rischio di riservazione viene monitorato costantemente attraverso analisi attuariali analoghe a quelle utilizzate per la determinazione delle riserve, osservando lo sviluppo del costo ultimo e variando le riserve coerentemente.

Rischio azionario: riflette le possibili variazioni sfavorevoli del livello e della volatilità del valore di mercato degli strumenti finanziari e di capitale. La Compagnia è esposta al rischio azionario in riferimento alle azioni e partecipazioni in società quotate e non quotate e alle quote di OICR e fondi comuni di investimento.

Rischio Operativo: possibilità di perdite derivanti da inefficienze di persone, processi e sistemi, inclusi quelli utilizzati per la vendita a distanza, o da eventi esterni, quali la frode o l'attività dei fornitori di servizi. I rischi operativi della Compagnia e del Gruppo sono legati a fattori interni (ad esempio: inefficienza di persone, inadeguatezza di processi, sistemi o frodi interne) ed eventi esterni (ad esempio: frodi esterne e attività degli outsourcers).

Rischio immobiliare: riflette le possibili variazioni avverse del livello e della volatilità dei prezzi di mercato dei beni immobili. La Compagnia è esposta al rischio immobiliare in riferimento ai terreni, agli immobili, ai diritti sugli immobili e alle partecipazioni dirette o indirette in società immobiliari. Le

proprietà immobiliari per l'uso proprio della Compagnia sono incluse nella presente fattispecie di rischio.

Altri rischi meno significativi

Rischio catastrofale Danni

Le coperture riassicurative poste in essere per ridurre l'esposizione al rischio terremoto, sono state calcolate, utilizzando i principali strumenti disponibili sul mercato, in funzione dell'evidenza di massimo danno probabile sul portafoglio dei Rami Incendio e altri Danni ai Beni (settore Rischi Tecnologici), calcolato per un periodo di ritorno di 250 anni, che è quello più diffusamente utilizzato nel mercato italiano. La protezione acquistata è ampiamente superiore rispetto al fabbisogno evidenziato nel caso dell'ipotesi peggiore.

Per le esposizioni al rischio grandine è stata acquistata una copertura per le esposizioni relative ai rischi presenti nel Ramo Corpi Veicoli Terrestri, ampiamente superiore rispetto al peggior sinistro storicamente verificatosi nel Ramo.

Per la garanzia catastrofale alluvione l'esposizione è stata calcolata con un modello di valutazione utilizzato anche da altri operatori del mercato e la capacità acquistata, conformemente a quanto è stato fatto per il rischio Terremoto, è ampiamente superiore rispetto all'ipotesi peggiore del modello.

Rischi assicurativi Vita

I rischi assicurativi relativi alla mortalità, alla longevità, all'invalidità e alla non autosufficienza, oltre a quelli derivanti dall'andamento delle spese contrattuali e aziendali e da riscatto relativi alle uscite anomale dei contratti stipulati vengono valutati prudenzialmente nella fase di *pricing* del prodotto, che si conclude con l'adozione di ipotesi (le basi tecniche di primo ordine) che vengono ritenute le migliori per coprire i rischi assunti, tenendo conto, sia per la componente finanziaria sia per quella demografica, dei vincoli normativi (es: limiti massimi di garanzia finanziaria) e delle informazioni più aggiornate circa le dinamiche demografiche (es: mortalità e/o sopravvivenza) e le dinamiche di portafoglio (es: rescissioni, riscatti, ecc.).

La fase di *pricing*, attuata mediante tecniche di *profit testing*, presuppone inoltre la definizione di ipotesi attese (ipotesi di secondo ordine) desunte dall'esperienza propria della Compagnia o dal mercato, ove non disponibili.

Tali ipotesi si integrano con ipotesi macroeconomiche di andamento dei tassi di mercato, inflazione, tassi di attualizzazione, tasso di rendimento degli attivi, ipotesi di mortalità e dinamica di portafoglio e ipotesi industriali su livelli di costi e spese sia di natura distributiva sia di natura amministrativa.

Nell'ambito di tali valutazioni ex ante (effettuate in fase di tariffazione) vengono realizzate delle analisi di sensitività del risultato al variare delle ipotesi succitate (primo e secondo ordine) per giungere alla migliore definizione delle basi tecniche della tariffa.

Analogo procedimento viene seguito per la valutazione ex post del prodotto, effettuata sul portafoglio effettivamente assunto, al fine di verificare le valutazioni formulate in sede di progettazione del prodotto.

Per quanto concerne il calcolo delle riserve, questo viene effettuato secondo le formule di calcolo contenute nelle note e relazioni tecniche conservate presso la società mediante le basi tecniche di primo ordine. Il calcolo viene controllato puntualmente sulle tariffe con il maggior peso nel portafoglio della Compagnia e su quelle soggette a nuova produzione.

Inoltre, viene svolta periodicamente una attività di controllo attraverso la movimentazione di portafoglio per categoria ministeriale, mediante l'analisi dei flussi di entrata e di uscita che determinano una variazione delle riserve tecniche dall'inizio dell'esercizio fino alla data della nuova costituzione delle riserve.

B. Potenziale minaccia agli obiettivi strategici e di business

I rischi che potrebbero ostacolare il raggiungimento degli obiettivi strategici e di business sono principalmente riconducibili alle seguenti categorie:

Rischio di Non Conformità alle Norme, definito come il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni reputazionali in conseguenza di violazioni di norme imperative (leggi, regolamenti), di norme di autoregolamentazione (ad es. statuti, codici di condotta, codici di autodisciplina, etc.) ovvero il rischio derivante da modifiche sfavorevoli del quadro normativo o degli orientamenti giurisprudenziali.

Rischio Reputazionale correlato al Rischio di Non Conformità alle Norme; rappresenta il rischio di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine della Compagnia o del Gruppo da parte dei suoi principali stakeholder (clienti, azionisti, investitori, finanziatori, Autorità di Vigilanza, dipendenti, collaboratori, rete distributiva, fornitori, vasto pubblico, etc.). Il giudizio di apprezzamento è di norma legato alla qualità dell'organizzazione, alle caratteristiche ed ai comportamenti, che derivano dall'esperienza, dal sentito dire o dall'osservazione delle passate azioni dell'organizzazione.

Rischio di Asset Liability Management (A.L.M.): deriva dall'inadeguato allineamento delle caratteristiche delle attività con quello delle passività da cui può discendere uno squilibrio finanziario e/o reddituale.

Rischio di Credito: riflette le possibili perdite generate da un default inatteso, o dal deterioramento del merito di credito, delle controparti e dei debitori della Compagnia e del Gruppo. Le esposizioni di Compagnia a cui si applica il rischio di default sono principalmente riferite a: accordi di riassicurazione, crediti nei confronti di altre Compagnie, averi in banca o in posta, crediti nei confronti degli intermediari (es: crediti verso agenti) e dei clienti (es: per premi, per franchigie) e i prestiti (ipotecari residenziali).

Rischio di Liquidità: riflette le possibili perdite derivanti dalla difficoltà di onorare gli impegni di cassa, previsti o imprevisi, nei confronti delle controparti. Il rischio, deriva principalmente dal "Liquidity Mismatch Risk" ovvero il mancato allineamento tra i flussi di cassa in entrata e i flussi di cassa in uscita, ovvero una inadeguata gestione della tesoreria ed il "Market Liquidity Risk", ovvero la vendita degli attivi (quali ad esempio gli attivi meno liquidi) a condizioni economiche e tempistiche non eque, condizionando di conseguenza il Net Asset Value della Compagnia.

Rischio Governativo: rappresenta il rischio derivante dalla possibilità che gli Stati emettenti titoli Governativi non siano in grado di far fronte efficientemente agli impegni presi mediante l'emissione degli stessi, nonché il rischio derivante da una variazione dello Spread implicito. La Compagnia per la gestione di questo rischio specifico ricorre a metodologie specifiche e attività di monitoraggio.

Rischio di Ritenzione Riassicurativa: deriva dalla definizione ed attuazione di una politica riassicurativa inadeguata che può comportare un livello di ritenzione non ottimale e una inefficiente mitigazione dell'esposizione ai rischi.

Rischio legato all'appartenenza al Gruppo o rischio di "contagio", inteso come rischio che, a seguito dei rapporti intercorrenti tra la Compagnia e le altre entità del Gruppo, situazioni di difficoltà che insorgono in un'entità del medesimo gruppo possano propagarsi con effetti negativi sulla solvibilità della Compagnia stessa. Nella presente fattispecie è ricompreso il rischio di conflitto di interessi, che è presidiato dalla Procedura Parti Correlate adottata dalla Compagnia che definisce le regole, le modalità ed i principi necessari ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni poste in essere con parti correlate della Compagnia.

C. Rischi di discontinuità dell'operatività aziendale

I rischi che potrebbero impedire la continuità dell'operatività aziendale sono principalmente riconducibili alle seguenti fattispecie appartenenti alla categoria del Rischio Operativo:

- Rischio informatico;
- Business continuity;
- Rischio di inefficienza o inadeguatezza di processi e persone;
- Rischio di frode;
- Rischio delle attività degli outsourcers.

Gestione del Capitale

La Compagnia quantifica il capitale richiesto dalla normativa di vigilanza e i mezzi propri ammissibili fino al 31 dicembre 2015 con criteri Solvency I e, dal 1 gennaio 2016, sulla base della normativa Solvency II.

E' stata predisposta una specifica Politica ed un Piano di gestione del capitale a medio termine, che prevede il monitoraggio nel continuo dei livelli di patrimonializzazione.

Analisi dell'andamento gestionale

Il prospetto che segue pone a confronto, per ogni Ramo, i premi contabilizzati negli esercizi 2015 e 2014 e il loro apporto alla composizione globale del portafoglio:

CONFRONTO PREMI CONTABILIZZATI LORDI DEGLI ESERCIZI 2015 E 2014

LAVORO DIRETTO E INDIRETTO ITALIANO

(importi in migliaia di euro)

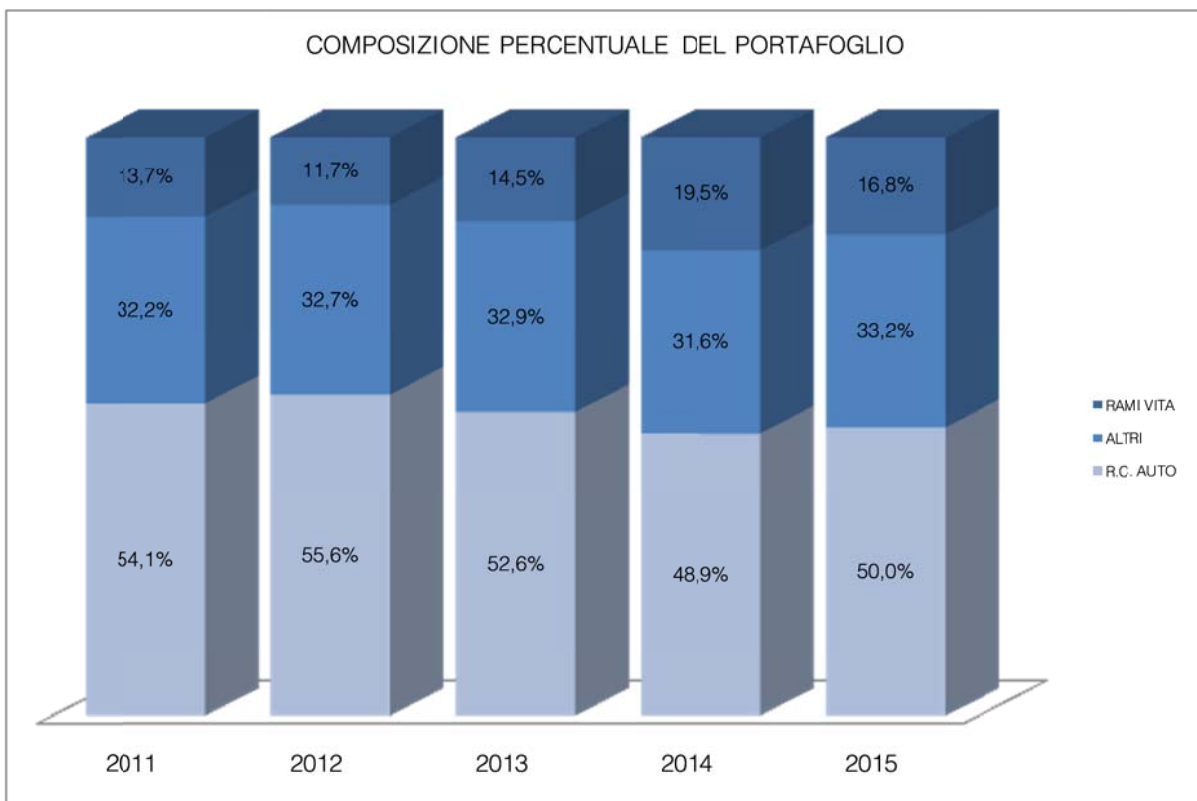
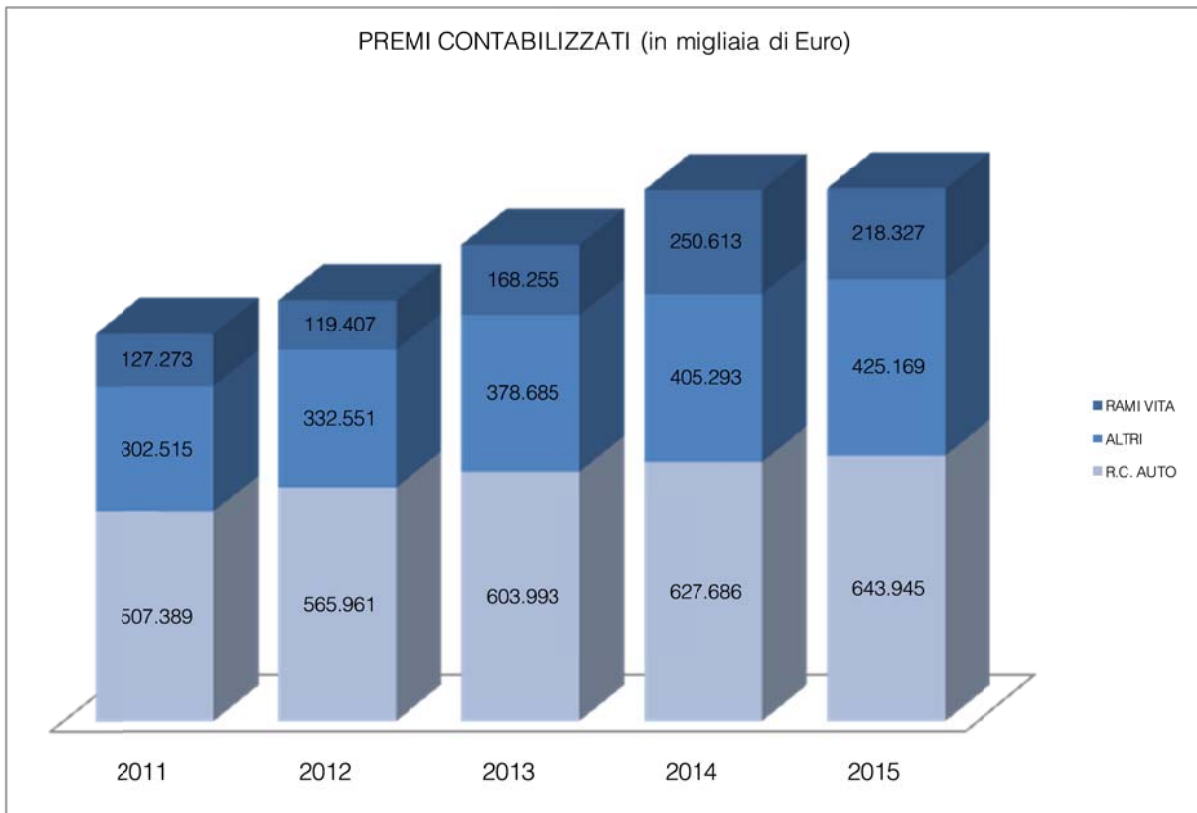
	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione %	Incidenza % sul portafoglio	
				2015	2014
Lavoro Diretto Italiano					
Rami Vita					
I Assicurazioni sulla durata della vita umana	192.404	228.784	-15,9	14,9	17,8
III Assicurazioni connesse con fondi di investimento	4.337	174	n.s.	0,3	0,0
IV Assicurazioni malattia	642	581	10,5	0,0	0,0
V Assicurazioni di capitalizzazione	19.370	19.958	-3,0	1,5	1,6
VI Gestione dei fondi collettivi	1.574	1.116	41,0	0,1	0,1
Totale Rami Vita	218.327	250.613	-12,9	16,8	19,5
Rami Danni					
Infortuni	80.099	76.094	5,3	6,2	5,9
Malattia	12.357	11.903	3,8	1,0	0,9
Incendio ed elementi naturali	49.109	47.039	4,4	3,8	3,7
Altri danni ai beni	42.299	43.683	-3,2	3,3	3,4
R.C. Generale	50.277	48.287	4,1	3,9	3,8
Perdite pecuniarie di vario genere	48.459	45.334	6,9	3,8	3,5
Tutela legale	4.626	4.303	7,5	0,4	0,3
Totale Rami Elementari	287.226	276.643	3,8	22,4	21,5
Corpi di veicoli ferroviari	-	2	n.v.	0,0	0,0
Corpi veicoli aerei	1	1	0,0	0,0	0,0
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	1.185	1.227	-3,4	0,1	0,1
Merci trasportate	1.286	1.275	0,9	0,1	0,1
R.C. Aeromobili	2	2	0,0	0,0	0,0
Credito	54	859	-93,7	0,0	0,1
Cauzione	7.492	11.152	-32,8	0,6	0,9
Totale Rami Speciali	10.020	14.518	-31,0	0,8	1,2
R.C. Autoveicoli terrestri	643.945	627.686	2,6	50,0	48,9
R.C. Veicoli marittimi, lacustri e fluviali	914	831	10,0	0,1	0,1
Corpi veicoli terrestri	106.489	96.350	10,5	8,3	7,5
Assistenza	20.520	16.951	21,1	1,6	1,3
Totale Rami Auto	771.868	741.818	4,1	60,0	57,8
Totale Rami Danni	1.069.114	1.032.979	3,5	83,2	80,5
Totale Lavoro Diretto	1.287.441	1.283.592	0,3	100,0	100,0
Lavoro Indiretto Italiano					
Rami Vita	-	82	n.v.	0,0	0,0
Rami Danni	102	112	-8,9	0,0	0,0
Totale Lavoro Indiretto	102	194	-47,4	0,0	0,0
Totale complessivo	1.287.543	1.283.786	0,3	100,0	100,0

La Società è autorizzata a esercitare attività in regime di libera prestazione di servizi in Francia, dove nell'esercizio non vi è stata una significativa raccolta premi.

Relativamente al mercato assicurativo italiano, si rileva che i premi al 30 settembre 2015 (statistica Ivass) mostrano, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un incremento dei Rami Vita del +4,5% e un decremento dei Rami Danni del -2,3% (di cui Responsabilità Civile Auto -6,7%).

I grafici che seguono evidenziano il volume dei premi e la composizione del portafoglio degli ultimi cinque esercizi.

Lavoro Diretto Italiano



Rami Vita

La gamma dei prodotti attualmente distribuiti dalla Società copre tutti i comparti assicurativi: dal risparmio (polizze rivalutabili connesse alla gestione separata), alla protezione (polizze di rischio per il caso di morte, di invalidità e di non autosufficienza) e alla previdenza integrativa (forme previdenziali individuali e fondo pensione aperto). Nella gamma offerta sono presenti inoltre polizze finanziarie di tipo unit linked. Nei comparti commercializzati sono comprese polizze che prevedono la possibilità di convertire in rendita la prestazione maturata: la conversione avviene alle condizioni in vigore al momento dell'esercizio dell'opzione. Le tipologie tariffarie utilizzate sono le miste, le vita intera e le temporanee, sia nella forma a premio annuo sia in quella a premio unico, le termine fisso nonché tariffe di gruppo per il caso di morte e/o di invalidità. Le condizioni contrattuali, oggetto di costante aggiornamento, sono in linea con quelle più comunemente offerte dal mercato.

Gli elementi che hanno caratterizzato l'esercizio sono sintetizzati nel prospetto che segue, dove trovano confronto con i dati dell'esercizio precedente.

Portafoglio Rami Vita - Risultati 2015 - Lavoro conservato

(importi in migliaia di euro)

	Bilancio 2015			Bilancio 2014			Variazione	%
	Classe "C"	Classe "D"	Totale	Classe "C"	Classe "D"	Totale		
Premi di esercizio	211.207	5.911	217.118	248.170	1.290	249.460	-32.342	-13,0
Altre partite tecniche	-249	445	196	589	481	1.070	-874	-81,6
Variazione delle riserve tecniche	-56.620	3.017	-53.603	-126.959	3.129	-123.830	-70.227	-56,7
Oneri relativi ai sinistri	-165.055	-13.140	-178.195	-131.530	-8.114	-139.644	38.551	27,6
Spese di gestione	-15.260	-403	-15.663	-16.122	-339	-16.461	-798	-4,8
Altri proventi ordinari e straordinari netti	27.384	4.073	31.457	28.325	3.672	31.997	-540	-1,7
Risultato economico complessivo ante imposte	1.407	-97	1.310	2.473	119	2.592	-1.282	-49,5

I fondi relativi alle gestioni separate hanno conseguito nell'anno i rendimenti illustrati nella tabella seguente. Il tasso di rendimento retrocesso agli Assicurati è conforme alle specifiche condizioni contrattuali sottoscritte.

(importi in migliaia di euro)

	Tasso lordo di rendimento 2015	Totale investimenti 2015	Tasso lordo di rendimento 2014	Totale investimenti 2014
Vittoria Rendimento Mensile	3,21%	759.774	3,57%	644.162
Vittoria Valore Crescente	3,84%	134.916	4,00%	188.080
Vittoria Liquinvest *	4,30%	1.993	3,98%	2.393
Vittoria Previdenza *	3,90%	51.936	4,58%	34.023

* Periodo di osservazione: 01/10/2014 - 30/09/2015

Premi

I premi del lavoro diretto dei Rami Vita ammontano a 218.327 migliaia di euro contro 250.613 migliaia di euro nel precedente esercizio (-12,9%) e sono così ripartiti:

	(importi in migliaia di euro)				
	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione %	Incidenza % sul portafoglio	
				2015	2014
Premi Ricorrenti	57.898	54.812	5,6	26,5	21,9
Premi unici	160.429	195.801	-18,1	73,5	78,1
Totale Rami Vita	218.327	250.613	-12,9	100,0	100,0

Sinistri, capitali e rendite maturati

Il prospetto che segue riepiloga i dati del lavoro diretto relativi ai sinistri, capitali e rendite maturate nonché ai riscatti riferiti al 31 dicembre 2015, confrontati con i dati dell'esercizio precedente, con riferimento ai Rami "I", "IV" e "V".

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2015	31/12/2014	Var.%
Sinistri	23.123	26.256	(11,9)
Capitali e Rendite maturati	99.129	63.054	57,2
Riscatti	42.835	42.428	1,0
Totale	165.087	131.738	25,3

I riscatti e i sinistri relativi agli investimenti con rischio a carico degli Assicurati (Rami "III" e "VI", Index, Unit Linked e Gestione del Fondo Aperto) sono pari a 13.056 migliaia di euro contro 8.102 migliaia di euro del precedente esercizio.

Riassicurazione

Riassicurazione passiva

Nei Rami Vita i principali trattati in corso, con riferimento al Ramo "I", sono i seguenti:

- Eccesso sinistri;
- Quota pura premio commerciale per cessioni attivate negli esercizi 1996 e 1997.

I premi ceduti nel 2015 ammontano a 1.209 migliaia di euro (1.234 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

Riassicurazione attiva

Nei Rami Vita si rileva un tradizionale trattato quota non più alimentato, che recepisce unicamente le variazioni intervenute nel relativo portafoglio ed un trattato quota a premio commerciale riferito ad un portafoglio di polizze rivalutabili a premio annuo.

Rami Danni

Saldo tecnico

Il prospetto che segue mostra, complessivamente e per ramo ministeriale, i risultati tecnici del lavoro diretto e indiretto, al netto delle relative cessioni, confrontati con gli analoghi dati dell'esercizio precedente. Il risultato esposto non tiene conto dell'assegnazione ai Rami dell'utile degli investimenti conseguiti nell'esercizio.

Portafoglio Rami Danni - Risultati Dicembre 2015 (importi in migliaia di euro)

Ramo	Saldo tecnico complessivo 2015	Saldo tecnico complessivo 2014	Variazione %
01 Infortuni	27.020	18.282	47,8
02 Malattia	471	294	60,0
03 Corpi veicoli terrestri	13.829	4.750	n.s.
04 Corpi veicoli ferroviari	0	3	-100,0
05 Corpi veicoli aerei	0	27	-100,0
06 Corpi di veicoli marittimi, lac.e fluv.	-526	-85	n.s.
07 Merci trasportate	25	222	-88,7
08 Incendio ed elementi naturali	10.997	6.084	80,8
09 Altri danni ai beni	-5.045	-5.734	-12,0
10 R.C. Autoveicoli terrestri	48.942	63.440	-22,9
11 R.C. Aeromobili	-16	4	n.s.
12 R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	-272	170	n.s.
13 R.C. Generale	7.493	-791	n.s.
14 Credito	-4.840	-12.063	-59,9
15 Cauzione	-20.536	-11.384	80,4
16 Perdite pecuniarie di vario genere	34.033	28.319	20,2
17 Tutela legale	1.819	1.553	17,1
18 Assistenza	6.232	5.692	9,5
Totale Rami Danni	119.626	98.784	21,1

L'andamento della gestione tecnica evidenzia un risultato positivo, in miglioramento rispetto al precedente esercizio per effetto di una continua revisione dei rischi in portafoglio, di un'attenta politica di sottoscrizione dei nuovi rischi e di una costante revisione tariffaria. Di seguito si espongono le considerazioni per i diversi Rami:

RAMI ELEMENTARI

Nel complesso i Rami Elementari registrano un incremento dei premi dovuti all'acquisizione di nuova clientela ed alla prosecuzione della politica di consolidamento e sviluppo nei Rami Elementari dei clienti monoramo auto.

Il risultato tecnico complessivo, nonostante una maggiore incidenza dei sinistri da eventi atmosferici, è in sensibile miglioramento rispetto all'esercizio precedente, grazie anche ad una minore incidenza dei danni da sinistri gravi.

Più in particolare, per i singoli Rami, si evidenziano i risultati tecnici di seguito esposti:

Infortuni: il Ramo presenta un incremento premi del 5,3%, grazie anche allo sviluppo dei clienti auto nell'ambito della garanzia infortuni legata alla circolazione.

Il risultato positivo registra un ulteriore miglioramento (+47,8%) rispetto al precedente esercizio, nonostante una maggiore incidenza dei sinistri gravi.

Malattia: il Ramo registra un incremento dei premi del 3,8%, con un saldo tecnico in miglioramento rispetto al precedente esercizio (+60%), nonostante una maggiore incidenza dei sinistri gravi.

Incendio ed elementi naturali: il ramo presenta un incremento dei premi del 4,4% e un risultato tecnico in sensibile miglioramento rispetto all'esercizio precedente (+80,8%).

Altri danni ai beni: i premi, che comprendono le coperture dei rischi furto, grandine e danni a impianti elettronici e tecnologici, registrano una lieve flessione rispetto all'esercizio precedente del 3,2%. Il risultato tecnico, ancora negativo, registra un miglioramento rispetto all'esercizio precedente (+12,0%) grazie ai primi effetti delle azioni precedentemente avviate relative alla revisioni tariffarie e dei rischi in portafoglio.

Responsabilità Civile Generale: i premi registrano un incremento del 4,1%. Il saldo tecnico è positivo, in deciso miglioramento rispetto al precedente esercizio, grazie anche agli effetti delle azioni di riforma in corso ed alla minore incidenza dei sinistri gravi con particolare riferimento al segmento della R.C. professionale.

Perdite pecuniarie di vario genere: i premi registrano un incremento del 6,9%, con un saldo tecnico positivo, in ulteriore miglioramento rispetto all'esercizio precedente (+20,2%), grazie anche all'incremento di premi legati a nuove garanzie accessorie all'auto con bassa sinistralità.

Tutela legale: i premi del Ramo registrano un incremento del 7,5% con un saldo tecnico positivo in ulteriore miglioramento rispetto all'esercizio precedente (+17,1%).

RAMI SPECIALI

I Rami del comparto evidenziano un decremento dei premi del 31% con un saldo tecnico negativo, in peggioramento rispetto a quanto registrato nel precedente esercizio (-11,2%), riferibile principalmente al ramo Cauzioni.

In particolare:

Credito: il Ramo comprende esclusivamente i rischi relativi alla Cessione del Quinto dello Stipendio (CQS) per i quali si è conservato il diritto di rivalsa nei confronti dei soggetti finanziati, in ossequio alle disposizioni di cui al Regolamento IVASS n° 29/2009.

Anche nel 2015 si assiste al decremento dei premi emessi, conseguenza della prosecuzione del processo di run-off del ramo.

Tale ridotta attività ha comportato, anche per il 2015, la presenza di un saldo tecnico negativo.

Cauzione: i premi contabilizzati registrano un sensibile decremento del 32,8% rispetto all'esercizio precedente, frutto di una profonda revisione della politica assuntiva che ha portato all'acquisizione di rischi più contenuti in termini di esposizione e dal conseguente pricing medio più basso. I rischi assunti sono limitatamente riferibili al settore Oneri di Urbanizzazione.

L'incremento del numero dei sinistri rispetto al 2014, con conseguente andamento negativo del risultato del Ramo, è principalmente riferibile a rischi assunti negli anni precedenti per i quali non era possibile l'uscita anticipata e relativi al settore immobiliare fortemente in crisi.

Corpi di veicoli marittimi, ferroviari, lacustri, fluviali: si registra una lieve flessione dei premi contabilizzati del 3,4%, dovuta anche ad una contrazione del mercato della vendita delle imbarcazioni.

Il risultato tecnico si presenta negativo per un grave sinistro incendio che ha colpito un'imbarcazione assicurata.

Merci trasportate: i premi registrano un incremento dello 0.9%, con un risultato tecnico che si mantiene positivo.

RAMI AUTO

I Rami presentano una crescita dei premi contabilizzati del 4,1% con un complessivo saldo tecnico positivo.

Prosegue la politica di consolidamento del portafoglio.

In particolare:

Responsabilità Civile Autoveicoli terrestri - Veicoli marittimi, lacustri, fluviali: le costanti azioni di selezione del portafoglio, le politiche tariffarie e la corretta gestione dei sinistri hanno consentito di mantenere un risultato tecnico positivo. La flessione del risultato rispetto al precedente esercizio del 23,5% è principalmente riconducibile alla riduzione del premio medio pagato dagli assicurati (pur in presenza di una complessiva raccolta premi in aumento) in costanza di frequenza sinistri; entrambi i fenomeni si registrano nell'intero mercato auto.

Corpi di veicoli terrestri: i premi risultano in crescita del 10,5% rispetto all'esercizio precedente. Il risultato tecnico si mantiene positivo in deciso miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Assistenza: i premi crescono del 21,1% con un saldo tecnico positivo in aumento rispetto all'esercizio precedente del 9,5%.

Sinistri

Sinistri denunciati

Il prospetto dei sinistri denunciati è stato redatto rilevando i dati dal repertorio delle posizioni aperte nell'esercizio; i dati sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

(importi in migliaia di euro)

	31/12/2015		31/12/2014		Variazione %	
	numero	costo complessivo	numero	costo complessivo	numero	costo complessivo
Infortunati	9.517	32.011	9.772	33.276	-2,6	-3,8
Malattia	3.729	6.969	4.285	7.382	-13,0	-5,6
Incendio ed elementi naturali	7.239	34.648	6.920	28.837	4,6	20,2
Altri danni ai beni	17.579	35.076	18.302	34.655	-4,0	1,2
R.C. Generale	7.806	32.010	7.871	37.702	-0,8	-15,1
Perdite pecuniarie di vario genere	1.078	4.623	1.470	7.091	-26,7	-34,8
Tutela legale	368	269	342	254	7,6	5,9
Totale Rami Elementari	47.316	145.606	48.962	149.197	-3,4	-2,4
Corpi di veicoli marittimi, lac.e fluv.	87	3.098	82	590	6,1	n.s.
Merci trasportate	153	665	225	393	-32,0	69,2
Credito	847	3.739	1.186	5.619	-28,6	-33,5
Cauzione	192	20.124	144	9.192	33,3	n.s.
Totale Rami Speciali	1.279	27.626	1.637	15.794	-21,9	74,9
R.C. Autoveicoli terrestri	134.469	480.364	119.181	455.061	12,8	5,6
R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	69	756	70	523	-1,4	44,6
Corpi veicoli terrestri	43.751	68.031	43.811	67.995	-0,1	0,1
Assistenza	38.007	6.943	29.343	5.447	29,5	27,5
Totale Rami Auto	216.296	556.094	192.405	529.026	12,4	5,1
Totale Rami Danni	264.891	729.326	243.004	694.017	9,0	5,1

Velocità di liquidazione dei sinistri

Il prospetto che segue evidenzia la velocità di liquidazione dei sinistri denunciati (per numero), al netto dei sinistri eliminati senza seguito, distinti per la generazione corrente e per le generazioni precedenti con riferimento ai principali Rami esercitati:

(dati percentuali)

	generazione corrente		generazioni precedenti	
	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2014
Infortunati	54,62	55,06	69,82	72,35
Malattia	83,39	80,88	70,44	84,13
Corpi veicoli terrestri	85,68	84,61	81,72	86,27
Incendio ed elementi naturali	85,20	78,45	78,81	79,23
Altri danni ai beni - furto	87,28	86,27	87,95	89,15
R.C. Autoveicoli terrestri	75,54	75,49	64,90	64,11
R.C. Generale	67,64	67,87	37,64	37,55

In relazione ai sinistri denunciati del Ramo R.C. Auto si evidenziano i seguenti dati suddivisi per tipo di gestione:

(importi in migliaia di euro)

Ramo	Tipo di gestione	31/12/2015		31/12/2014	
		numero	costo complessivo	numero	costo complessivo
R.C. Autoveicoli terrestri	Card debitrice	90.249	179.164	80.593	164.152
R.C. Autoveicoli terrestri	Card gestionaia	102.644	256.159	90.978	235.859
R.C. Autoveicoli terrestri	Sinistri No Card	44.220	226.822	38.588	221.113
R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluviali	Sinistri No Card	69	756	70	523
Totale Gestioni R.C. Auto		237.182	662.901	210.229	621.647

La Società ha ricevuto 139.008 denunce di sinistro da gestire (al 31 dicembre 2014 erano 122.464), a fronte delle quali ha operato e opererà recuperi dalle altre Compagnie per un ammontare complessivo di 181.781 migliaia di euro (166.063 migliaia di euro al 31 dicembre 2014: +9,47%), in ragione dei forfait stabiliti dal Comitato tecnico ministeriale di cui all'articolo 13 del D.P.R. n. 254/2006.

Sinistri pagati

L'onere lordo dei sinistri di tutte le generazioni, che comprende i costi della struttura liquidativa, è ripreso nell'allegato 19 alla Nota Integrativa.

Nel seguente prospetto sono rilevati l'ammontare dei sinistri pagati del lavoro diretto al netto dei recuperi e l'ammontare addebitato ai Riassicuratori, analizzati per Ramo e secondo il periodo di competenza.

(importi in migliaia di euro)

	Sinistri pagati 31/12/2015			Sinistri recuperati dai riassicuratori	Sinistri pagati 31/12/2014			Sinistri recuperati dai riassicuratori	Var. sinistri lordi %	Var. recuperi dai riassicuratori %
	Esercizio corrente	Esercizi precedenti	Totale		Esercizio corrente	Esercizi precedenti	Totale			
Infortunati	6.088	14.975	21.063	271	6.715	15.206	21.921	823	-3,9	-67,1
Malattia	3.906	3.115	7.021	31	3.912	3.485	7.397	33	-5,1	-5,6
Incendio ed elementi naturali	13.935	8.269	22.204	2.788	10.991	10.515	21.506	4.283	3,3	-34,9
Altri danni ai beni	23.075	7.083	30.158	3.107	26.081	7.223	33.304	6.301	-9,5	-50,7
R.C. Generale	4.747	14.904	19.651	392	4.748	16.369	21.117	1.052	-6,9	-62,7
Perdite pecuniarie di vario genere	478	3.900	4.378	120	385	5.660	6.045	83	-27,6	44,6
Tutela legale	12	203	215	183	17	150	167	143	28,7	28,0
Totale Rami Elementari	52.241	52.449	104.690	6.892	52.849	58.608	111.457	12.718	-6,1	-45,8
Corpi di veicoli aerei	-	-	-	-	-	-2	-2	-2	n.s.	n.s.
Corpi veicoli marittimi, lac.e fluv.	330	1.345	1.675	992	221	10.613	10.834	10.253	-84,5	-90,3
Merci trasportate	238	441	679	38	77	321	398	30	70,6	26,7
R.C. Aeromobili	-	2	2	2	-	-	-	-	n.s.	n.s.
Credito	364	4.466	4.830	-	377	4.804	5.181	-	-6,8	n.s.
Cauzione	5.015	29.180	34.195	18.635	1.792	14.248	16.040	9.366	n.s.	99,0
Totale Rami Speciali	5.947	35.434	41.381	19.667	2.467	29.984	32.451	19.647	27,5	0,1
R.C. Autoveicoli terrestri	191.083	245.602	436.685	1.618	163.060	201.221	364.281	1.784	19,9	-9,3
R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	141	260	401	-	125	170	295	-	35,9	n.s.
Corpi veicoli terrestri	42.579	12.898	55.477	250	43.169	16.523	59.692	2.970	-7,1	-91,6
Assistenza	4.688	2.418	7.106	6.141	3.513	1.969	5.482	4.779	29,6	28,5
Totale Rami Auto	238.491	261.178	499.669	8.009	209.867	219.883	429.750	9.532	16,3	-16,0
Totale Rami Danni	296.679	349.061	645.740	34.568	265.183	308.475	573.658	41.898	12,6	-17,5

Il costo aggiuntivo sostenuto nel corrente esercizio per il contributo al fondo di garanzia delle vittime della strada è pari a 15.267 migliaia di euro, contro 14.845 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Attività Antifrode

I sinistri caratterizzati da indici che fanno presumere eventuali casi di frode vengono gestiti con criteri antifrode individuati da linee guida dell'Impresa.

Il risparmio dell'esercizio in relazione al Ramo RCA, quantificato nel rispetto della Legge 27/2012 recepita dal Regolamento IVASS n. 44, è risultato pari a 5,1 milioni di euro.

A seguito dell'approfondimento in relazione al rischio frode, si sono conseguiti risparmi per 4,1 milioni di euro per sinistri che sono stati definiti senza seguito e per 1,0 milioni di euro per sinistri liquidati a stralcio, rispetto al valore del danno accertato e appostato a riserva.

Risultato dello smontamento delle riserve sinistri - Rischi conservati

La riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio, confrontata con il costo sostenuto nell'esercizio per i sinistri accaduti negli esercizi precedenti, costituito dai pagamenti effettuati e dall'appostazione della riserva a fine anno per i sinistri ancora da pagare, rileva nel complesso dei Rami un avanzo di 13.426 migliaia di euro, pari all'1,4% delle riserve iniziali, come evidenziato dal prospetto che segue:

Rischi conservati	(importi in migliaia di euro)		
	2015	2014	Variazione %
Riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio	987.303	874.948	12,8
Indennizzi pagati nell'esercizio per i sinistri avvenuti in es. precedenti	(341.511)	(286.868)	19,0
Saldo delle somme recuperate e da recuperare per sinistro	7.771	6.078	27,8
Riserva sinistri esistente alla chiusura dell'esercizio	(640.137)	(598.160)	7,0
Saldo movimenti di portafoglio	0	88	(100,0)
Utile / (Perdita) da smontamento	13.426	(3.914)	n.s.
% di incidenza sulla riserva all'inizio dell'esercizio	1,4	(0,4)	1,8

Riassicurazione

Riassicurazione passiva

La politica aziendale, per quanto concerne la riassicurazione passiva, è improntata ai criteri di selezione applicati in fase assuntiva, allo sviluppo e alla consistenza del portafoglio in relazione all'entità dei rischi coperti e al conseguimento dell'equilibrio della conservazione netta. I rapporti sono tenuti a livello internazionale con operatori del mercato riassicurativo di elevato rating.

I principali rapporti intrattenuti sono i seguenti:

Rami Danni	Tipo Trattato
Infortunati	Eccesso sinistri
Corpi Veicoli Terrestri	Eccesso sinistri
Corpi Veicoli Marittimi	Eccesso sinistri
Merci trasportate	Eccesso sinistri
Incendio ed Elementi Naturali	Eccesso sinistri
Altri Danni ai beni	Quota pura per Grandine, mono-pluri e multirischio Quota pura per Rischi Tecnologici Quota pura per Postuma Decennale
R.C. Autoveicoli Terrestri	Eccesso sinistri
R.C. Generale	Eccesso sinistri
Cauzione	Quota pura
Tutela Legale	Quota pura
Assistenza	Quota pura

I premi ceduti nel 2015 ammontano a 28.586 migliaia di euro (36.018 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

Riassicurazione attiva

L'accettazione dei rischi inerenti il lavoro indiretto deriva dalla partecipazione a pools e dall'accettazione di quote di affari italiani, sottoscritti in via facoltativa.

Organizzazione commerciale

L'attività di sviluppo si è concretizzata nell'apertura di 6 nuove Agenzie e la riorganizzazione di altre 26, mentre 2 Agenzie sono state chiuse; al 31 dicembre 2015 Vittoria Assicurazioni era presente a livello nazionale con 413 Agenzie Generali (409 al 31 dicembre 2014) e 966 Sub-Agenzie professionali (922 al 31 dicembre 2014).

Continua l'attività di formazione programmata per la rete di vendita primaria (Agenti Generali), per gli addetti alla vendita di "secondo livello" (produttori e subagenti) e per gli impiegati di agenzia.

In particolare, a questi ultimi sono state dedicate sessioni formative volte a migliorare la conoscenza dei processi e degli strumenti aziendali.

In aggiunta ai corsi erogati direttamente da formatori interni della Compagnia, nel 2015, è stato erogato un ciclo di corsi di aggiornamento professionale avvalendosi di fornitori esterni, selezionati sulla base dei requisiti richiesti dal Reg. 6/2014 art. 14. I corsi hanno avuto i seguenti contenuti: Ramo Danni – Auto, Ramo Danni – Polizze Infortuni e Malattia e Ramo Vita – Polizze di protezione e Risparmio, negli ambiti tematici Area tecnica assicurativa e riassicurativa e Area amministrativa e gestionale.

Nel 2015, sono proseguiti i percorsi formativi nell'ambito della seconda edizione (il primo triennio si è concluso nel 2013) del Progetto Accademia Vittoria che propone corsi di crescita manageriale per Agenti, Subagenti e Collaboratori Amministrativi.

Prodotti – Ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio è proseguita la rivisitazione per interventi tecnici e di adeguamento alle normative di settore (IVASS, COVIP, CONSOB) dei prodotti dei rami Danni e Vita.

Nell'ambito dei Rami Elementari è stato introdotto il nuovo prodotto "Fabbricati".

Nei Rami Vita, è stata avviata la commercializzazione di un prodotto multiramo a contenuto finanziario "Vittoria InvestiMeglio DoppiaEvoluzione".

Ha avuto, inoltre, inizio la commercializzazione di tre nuovi prodotti a tariffa mista di Ramo I denominati "Vittoria InvestiMeglio Evoluz10ne continua", "Vittoria InvestiMeglio Evoluz10ne Reinvestimento" e "Vittoria InvestiMeglio Evolu7ione Coupon".

Nell'ambito della differenziazione per canale distributivo sono stati inseriti in gamma e commercializzati due nuovi prodotti dedicati al canale bancario: "Vittoria InvestiMeglio Evoluz10ne Coupon Banche" e "Vittoria InvestiMeglio Evoluz10ne Banche".

Costi della struttura – lavoro diretto

L'ammontare complessivo del costo del lavoro, delle spese varie e delle quote di ammortamento, al lordo delle attribuzioni a specifiche funzioni quali la liquidazione dei sinistri, l'organizzazione produttiva e l'amministrazione patrimoniale, è pari a 115.884 migliaia di euro contro 100.523 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con un incremento del 15,3%.

I costi comprendono, oltre agli oneri correnti per la gestione aziendale, le quote di ammortamento riferite agli investimenti effettuati in processi e strutture informatiche finalizzate a contenere negli esercizi futuri gli oneri di gestione che gravano sugli uffici direzionali e sulla Rete Agenziale e a migliorare, nel contempo, i servizi agli Assicurati in tema di coperture assicurative e liquidazione dei sinistri.

La loro composizione risulta dalla sottostante tabella, nella quale le spese varie comprendono principalmente i costi per il funzionamento degli uffici, i costi dell'informatica, le spese legali e societarie e i contributi obbligatori ed associativi.

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2015	31/12/2014	Variaz. %
Costo del lavoro	51.442	51.405	0,1
Spese varie	42.223	37.962	11,2
Ammortamenti	22.219	11.156	99,2
Totale Costi di Struttura Lordi	115.884	100.523	15,3
Incidenza sui premi contabilizzati del lavoro diretto	9,0%	7,8%	1,2

L'incidenza dei costi di struttura sui premi contabilizzati del lavoro diretto è pari al 9,0% (7,8% al 31 dicembre 2014). Tale incremento deriva dai maggiori ammortamenti per complessivi 10.880 migliaia di euro che gravano sul conto economico dell'esercizio, derivanti dalla revisione della vita utile residua del sistema applicativo di Direzione "New Age".

La voce ammortamenti non comprende gli ammortamenti degli immobili destinati all'esercizio dell'impresa, quali la sede sociale in zona Portello a Milano. Tali ammortamenti, sono classificati nella voce Oneri patrimoniali e finanziari come indicato in Nota Integrativa al presente Bilancio d'esercizio.

Spese di gestione – lavoro diretto

Il prospetto che segue evidenzia la composizione delle spese di gestione relative al lavoro diretto, computate non tenendo conto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevuti da Riassicuratori.

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2015	31/12/2014	Variaz. %
Costi di Struttura al netto degli oneri attribuiti ai costi di liquidazione e gestione investimenti (A)	68.331	66.493	2,8
Oneri provvigionali	174.463	165.433	5,5
Altre spese di acquisizione	19.926	19.641	1,4
Totale Costi di acquisizione (B)	194.388	185.074	5,0
Totale Spese di Gestione (A+B)	262.719	251.567	4,4
Incidenza sui premi contabilizzati del lavoro diretto	20,4%	19,6%	0,8

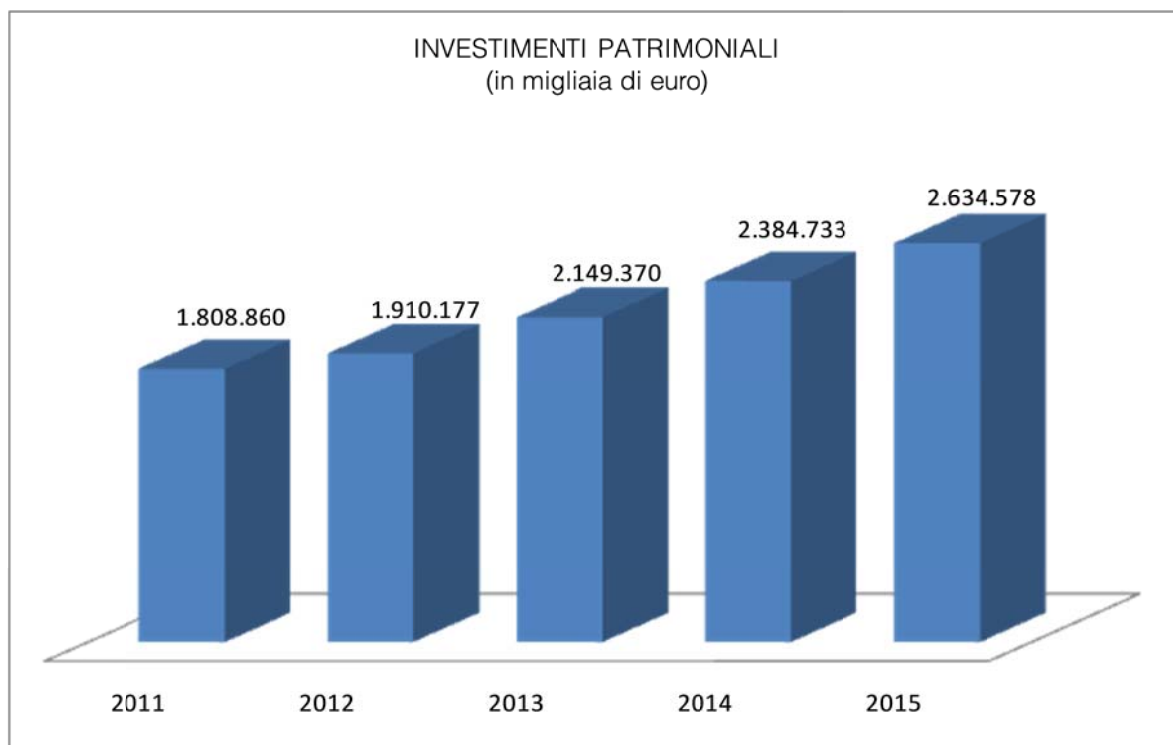
Investimenti patrimoniali

Gli investimenti patrimoniali hanno raggiunto il valore di 2.634.578 migliaia di euro con un incremento sull'esercizio precedente pari al 10,5%.

La loro costituzione risulta dallo schema sottostante:

(importi in migliaia di euro)

Investimenti	31/12/2015	31/12/2014	Variazione %
Terreni e fabbricati	189.281	196.510	-3,7
Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
- Azioni e quote	468.162	321.127	45,8
- Finanziamenti	15.783	6.000	n.s.
Altri investimenti finanziari:			
- Quote di fondi comuni di investimento	48.408	28.404	70,4
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.845.030	1.763.827	4,6
- Finanziamenti	7.093	6.867	3,3
- Depositi presso enti creditizi	2.010	-	n.a.
Depositi presso imprese cedenti	175	175	0,0
Totale investimenti con rischio a carico della Società	2.575.942	2.322.910	10,9
Investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio	58.636	61.823	-5,2
Totale investimenti	2.634.578	2.384.733	10,5
Depositi presso istituti di credito e contante in cassa	138.206	174.593	-20,8



La tabella seguente riepiloga i proventi netti conseguiti sugli investimenti, separando la componente ordinaria da quella straordinaria:

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2015	31/12/2014	
Proventi ordinari e straordinari da investimenti (al netto dei relativi oneri)	Importo	Importo	Variazione %
Proventi (oneri) derivanti da azioni e quote	180	(172)	n.s.
Proventi (Oneri) derivanti da altri investimenti:			
- terreni e fabbricati	1.795	282	n.s.
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	63.192	64.051	(1,3)
- quote di fondi comuni di investimento	399	25	n.s.
- finanziamenti	425	498	(14,7)
- depositi attivi di riassicurazione	(372)	(238)	56,3
Totale proventi (oneri)	65.619	64.446	1,8
 Rettifiche di valore sugli investimenti:			
- terreni e fabbricati	(7.788)	(9.752)	(20,1)
- azioni e quote	(13.623)	(11.605)	17,4
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	(1.042)	(461)	n.s.
Totale rettifiche di valore nette sugli investimenti	(22.453)	(21.818)	2,9
Profitti (Oneri) ordinari su realizzo degli investimenti:			
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	62	(380)	n.s.
Totale profitti netti su realizzo degli investimenti	62	(380)	n.s.
Totale proventi netti ordinari da investimenti con rischio a carico della Società	43.228	42.248	2,3
Profitti (Oneri) straordinari su realizzo degli investimenti:			
- azioni e quote a utilizzo durevole	49	423	(88,4)
- quote di fondi comuni di investimento a utilizzo durevole	(16)	-	n.a.
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso a utilizzo durevole	9.392	13.298	(29,4)
Totale profitti netti straordinari su realizzo degli investimenti	9.425	13.721	(31,3)
Totale proventi netti ordinari e straordinari da investimenti con rischio a carico della Società	52.653	55.969	(5,9)
Proventi netti derivanti da investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio	4.238	3.763	12,6
Totale generale	56.891	59.732	(4,8)

Il rendimento medio ponderato del comparto obbligazioni e altri titoli a reddito fisso è pari al 4,2% (4,7% nell'esercizio 2014).

Il risultato include proventi straordinari principalmente derivanti da plusvalenze per 9.376 migliaia di euro a seguito della vendita di titoli assegnati al comparto durevole. Tale operazione è avvenuta al fine di contenere il rischio di tasso di interesse, effettuando un riallineamento della duration del portafoglio danni, con la conseguente vendita di titoli di stato italiani assegnati al comparto durevole per 44.995 migliaia di euro.

Le rettifiche di valore su azioni e quote si riferiscono prevalentemente a partecipazioni in imprese controllate operanti nel settore immobiliare, che risente di un momento di crisi generalizzata.

Beni immobili

Il patrimonio immobiliare al 31 dicembre 2015 assomma a 189.281 migliaia di euro (-3,7% rispetto alle 196.510 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

Le voci più rilevanti che compongono il saldo sono le seguenti:

- 90.800 migliaia di euro relativi all'immobile della sede sociale della Compagnia;
- 85.648 migliaia di euro relativi agli immobili dell'area Portello a Milano affittati a terzi;
- 6.934 migliaia di euro relativi agli immobili dati in comodato d'uso alle Agenzie;
- 5.026 migliaia di euro ad uso di terzi.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2014 è principalmente ascrivibile alla quota di ammortamento del periodo pari complessivamente a 7.449 migliaia di euro, di cui 3.728 migliaia di euro relativi a immobili strumentali e 3.721 migliaia di euro a immobili ad uso terzi; al 31 dicembre 2015, sono state operate svalutazioni sugli immobili non strumentali per 339 migliaia di euro.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa.

Titoli a reddito fisso, partecipazioni e fondi comuni di investimento

Portafoglio obbligazionario

Relativamente al portafoglio obbligazionario gli investimenti si sono concentrati su titoli di Stato italiani per 495.352 migliaia di euro, di cui 118.405 migliaia di euro assegnati al comparto durevole.

I rimborsi di titoli obbligazionari hanno generato flussi finanziari per 364.230 migliaia di euro e plusvalenze nette per 1.366 migliaia di euro.

Al fine di contenere il rischio di tasso di interesse, si è provveduto a diminuire la duration nel portafoglio titoli attribuito al ramo danni, operando vendite di titoli di stato italiani assegnati al comparto durevole per 44.995 migliaia di euro, realizzando plusvalenze per 9.376 migliaia di euro.

Come previsto dalle politiche di investimento della società, nel corso dell'esercizio sono stati trasferiti dal comparto durevole al comparto circolante titoli a reddito fisso per 113.515 migliaia di euro aventi scadenza residua inferiore a due anni.

Sono stati incassati 16 migliaia di euro quale acconto parziale del processo di liquidazione del Bond Swissair in default contabilizzati come plusvalenza.

Fondi comuni

Nel corso dell'esercizio, le movimentazioni relative ai fondi di investimento collettivi, interamente assegnati al comparto durevole, sono state le seguenti:

- versamento di 9.051 migliaia di euro per richiamo fondi e accredito di 11.091 migliaia di euro per rimborso parziale di quote, relativi a fondi mobiliari chiusi di diritto italiano gestiti da Yarpa Investimenti SGR S.p.A., controllata totalitaria della collegata Yarpa S.p.A.;
- sottoscrizione di 13.000 migliaia di euro di quote di tre Fondi di Investimento Alternativi aperti (Private Debt/Loans/High Yield fund);
- sottoscrizione di 12.423 migliaia di euro di quote di Fondi di Investimento Alternativi chiusi e rimborsi per 3.378 migliaia di euro con rilevazione di 33 migliaia di euro di plusvalenze nette.

Portafoglio azionario

Nel corso dell'esercizio le movimentazioni relative al portafoglio azionario a utilizzo durevole, escluse le Società Controllate, Collegate e Consociate, sono state le seguenti:

- Downall s.r.l. in liquidazione: versati 9 migliaia di euro per estinzione obblighi di versamento capitale sociale;
- Sofigea S.r.l. in liquidazione: rilevata l'estinzione della partecipazione per approvazione del bilancio di liquidazione.

Le operazioni inerenti le Società Controllate, Collegate e Consociate hanno riguardato:

- Acacia 2000 S.r.l.: sottoscritto aumento di capitale della controllata. Nell'ambito di tale operazione Vittoria Assicurazioni S.p.A. ha sottoscritto la quota di aumento, risultata inoptata dagli altri Soci, divenendo così titolare di una partecipazione pari al 65,51% del capitale con un esborso di 150.000 migliaia di euro. Successivamente è stata acquistata da terzi un'ulteriore quota del 2,03% al prezzo di 4.650 migliaia di euro;
- Vittoria Immobiliare S.p.A.: rilevata una svalutazione della partecipazione per 6.000 migliaia di euro per perdita durevole di valore;
- VP Sviluppo 2015 S.r.l.: versati 3.000 migliaia di euro in conto futuro aumento di capitale e rilevata svalutazione a fine esercizio per 3.329 migliaia di euro per perdita durevole di valore;
- Vaimm Sviluppo S.r.l.: versati in conto capitale 3.000 migliaia di euro e rilevata svalutazione a fine esercizio per 3.500 migliaia di euro per perdita durevole di valore;
- Touring Vacanze S.r.l.: acquisita una ulteriore quota del 9%, portando la partecipazione al 46%, con un esborso di 1.800 migliaia di euro;
- Yarpa S.p.A.: ridotto il capitale sociale attraverso la liberazione dei soci dall'obbligo dei versamenti ancora dovuti e rilevando accrediti per 1.133 migliaia di euro;
- Movincom Servizi S.p.a.: rilevata una svalutazione per 756 migliaia di euro per copertura perdite;
- Consorzio Movincom S.c.r.l.: versate 38 migliaia di euro quale copertura perdite pregresse;
- Consorzio Servizi Assicurativi: rilevata adesione al consorzio con esborso di 0,4 migliaia di euro.

Agli effetti dell'art. 2428 comma 3° e 4° si dichiara che la Vittoria Assicurazioni S.p.A. non ha effettuato alcuna transazione, sia in nome proprio che tramite Società fiduciarie o interposta persona, riferita alle proprie azioni e a quelle della Controllante.

Investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione

Al 31 dicembre 2015 tali investimenti ammontano a 58.636 migliaia di euro (61.823 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

Il saldo è riferito per 8.247 migliaia di euro a polizze unit linked collegate a Fondi esterni alla Società, per 33.249 migliaia di euro a polizze unit linked collegate a Fondi interni alla Società e per 17.140 migliaia di euro al Fondo Pensione Aperto Vittoria Formula Lavoro. Sono state interamente rimborsate le polizze index linked.

I redditi complessivi, grazie al favorevole andamento dei mercati finanziari, hanno registrato un saldo netto positivo pari a 4.238 migliaia di euro (3.763 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

Politiche degli Investimenti, gestione e analisi dei rischi finanziari

Gestione dei rischi finanziari

Il sistema di gestione dei rischi finanziari è finalizzato a garantire la solidità patrimoniale della Società mediante il monitoraggio dei rischi insiti nei portafogli di attività a seguito di avverse condizioni di mercato. In tale prospettiva sono state definite specifiche politiche per gli investimenti e adottate particolari procedure.

Obiettivi degli investimenti

A) Investimenti dei Rami Vita e Danni con rischio a carico della Società

Gli investimenti vengono gestiti con gli obiettivi di garantire la solidità patrimoniale della Società, distribuendo la durata del portafoglio titoli tenendo conto della durata delle passività e privilegiando la continuità dei rendimenti rispetto al conseguimento di rendimenti elevati in periodi circoscritti. Relativamente ai Rami Vita, vengono gestiti anche con l'obiettivo di garantire un rendimento stabile superiore al tasso tecnico previsto dai contratti in portafoglio. Relativamente ai Rami Danni, vengono gestiti anche con l'obiettivo di garantire un rendimento stabile in linea con le previsioni incorporate nelle tariffe dei prodotti.

Per quanto riguarda le gestioni separate dei Rami Vita, il portafoglio titoli immobilizzato tiene conto dei flussi finanziari di tesoreria, coerentemente con quanto previsto dai piani della Società, avuto riguardo anche alla legge di decadenza del portafoglio per cause naturali e volontarie. Per quanto attiene ai Rami Danni, le scelte di investimento effettuate dalla Società, in termini di titoli immobilizzati, sono più che supportate dalle aspettative di avanzo di liquidità generata dalla gestione corrente, incorporate nei piani di sviluppo della Società e peraltro realizzatesi anche nei precedenti esercizi. Tali flussi attesi sono in grado di fronteggiare anche un eventuale aumento della velocità di liquidazione dei sinistri.

Allo scopo di proteggere il valore degli investimenti dalle fluttuazioni dei cambi la Società può usare strumenti finanziari derivati.

La Società può acquisire e detenere warrant ricevuti nell'ambito di operazioni sul capitale poste in essere dagli emittenti di titoli azionari detenuti in portafoglio.

B) Investimenti dei Rami Vita con rischio a carico degli Assicurati

Gli investimenti a beneficio di Assicurati i quali ne sopportano il rischio (polizze unit Linked) e quelli derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione vengono gestiti secondo gli obiettivi previsti dalle relative polizze e dai regolamenti dei Fondi Pensione stessi, nel vincolo di una totale trasparenza nei confronti degli Assicurati e nel rispetto della specifica normativa di legge.

La Società può compravendere warrant nei fondi interni collegati a polizze unit linked, se espressamente previsto dal regolamento del fondo.

Procedure

Al fine di tenere sotto controllo l'esposizione ai rischi finanziari, la Società si è dotata di un insieme organizzato di procedure ed attività che comportano, con frequenza stabilita, una reportistica in grado di monitorare il valore di mercato delle attività e le conseguenti perdite potenziali rispetto al valore di bilancio, l'andamento delle variabili macroeconomiche e di mercato, il rispetto dei limiti di investimento così come definiti dal Consiglio di Amministrazione e l'esposizione complessiva verso una stessa Società emittente. Relativamente ai portafogli obbligazionari, tale reportistica, è in grado di monitorare il rating degli emittenti e le misure di sensitività al rischio di tasso di interesse.

Inoltre, la Società si avvale di specifiche analisi integrate attivo/passivo (Asset & Liability Management) che, in un'ottica di medio periodo, hanno come principali obiettivi quello di fornire la proiezione della dinamica congiunta dei flussi di cassa e delle altre grandezze relative alle attività e alle passività al fine di evidenziare eventuali squilibri economici e/o finanziari, quello di dare un'indicazione, per i portafogli di attività a garanzia di contratti vita, dell'evoluzione dei rendimenti prevedibili delle gestioni rispetto ai rendimenti minimi contrattuali e infine, quello di identificare le variabili (finanziarie, attuariali e commerciali) che potrebbero avere un maggiore impatto negativo sui risultati attraverso la predisposizione di specifiche analisi di stress test e per scenari.

I risultati di tali elaborazioni sono periodicamente monitorati dal Comitato Finanza, organo costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione, al quale è demandata la supervisione dell'andamento del portafoglio titoli e la definizione delle strategie di investimento nell'ambito dei limiti stabiliti dal Consiglio nelle politiche degli investimenti.

Analisi dei rischi finanziari

In questo capitolo vengono descritti i rischi, cui la Società è esposta, connessi ai movimenti dei mercati finanziari. Tali rischi sono raggruppati nelle tre principali categorie: rischio di mercato, rischio di liquidità e rischio di credito.

Non sono trattati in questo capitolo gli investimenti a beneficio di Assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione, in quanto strettamente correlati alle relative passività.

Composizione Portafoglio Titoli

La tabella che segue evidenzia i valori contabili della composizione del portafoglio titoli con rischio a carico della Società distinto per natura dell'investimento (titoli di debito, titoli di capitale e quote di OICR) e fornisce alcune indicazioni in merito all'esposizione dei rischi finanziari e all'incertezza dei flussi.

(importi in migliaia di euro)

Natura dell'investimento	Valore di bilancio al 31/12/2015	% di composizione	Valore di bilancio al 31/12/2014	% di composizione
TITOLI DI DEBITO	1.845.030	96,0%	1.763.827	96,8%
Titoli di Stato quotati:	1.826.914	95,1%	1.736.295	95,3%
a tasso fisso	1.787.456	93,0%	1.665.433	91,4%
a tasso variabile	39.458	2,1%	70.862	3,9%
Titoli di Stato non quotati:	1.173	0,1%	1.374	0,1%
a tasso variabile	1.173	0,1%	1.374	0,1%
Titoli Corporate quotati:	16.883	0,9%	21.074	1,2%
a tasso fisso	13.884	0,7%	13.076	0,7%
a tasso variabile	2.999	0,2%	7.998	0,4%
Titoli Corporate non quotati:	60	0,0%	85	0,0%
a tasso fisso	60	0,0%	85	0,0%
Titoli emittenti sovranazionali quotati:	-	0,0%	4.999	0,3%
a tasso fisso	-	0,0%	4.999	0,3%
di cui				
Totale Titoli a tasso fisso	1.801.400	97,6%	1.683.593	95,5%
Totale Titoli a tasso variabile	43.630	2,4%	80.234	4,5%
Totale titoli di debito	1.845.030	100,0%	1.763.827	100,0%
di cui				
Totale Titoli quotati	1.843.797	99,9%	1.762.368	99,9%
Totale Titoli non quotati	1.233	0,1%	1.459	0,1%
Totale titoli di debito	1.845.030	100,0%	1.763.827	100,0%
TITOLI DI CAPITALE (*)	28.918	1,5%	29.615	1,5%
azioni quotate	10.354	0,5%	10.354	0,6%
azioni e quote non quotate	18.564	1,0%	19.261	1,1%
QUOTE OICR	48.408	2,5%	28.404	1,7%
TOTALE	1.922.356	100,0%	1.821.846	100,0%

(*) sono escluse le partecipazioni in controllate, consociate e collegate

Il portafoglio titoli a reddito fisso ha una duration di 4,4 anni.

La seguente tabella riepiloga la composizione degli investimenti in base all'utilizzo:

(importi in migliaia di euro)

Natura dell'investimento	Valore di bilancio al 31/12/2015	% di composizione	Valore di bilancio al 31/12/2014	% di composizione
TITOLI DI DEBITO	1.845.030	96,0%	1.763.827	96,8%
TITOLI A TASSO FISSO	1.801.400		1.683.593	
di cui a utilizzo durevole	1.258.002		1.353.775	
di cui a utilizzo non durevole	543.398		329.818	
TITOLI A TASSO VARIABILE	43.630		80.234	
di cui a utilizzo durevole	43.630		48.528	
di cui a utilizzo non durevole	0		31.706	
TITOLI DI CAPITALE (*)	28.918	1,5%	29.615	1,6%
QUOTE OICR	48.408	2,5%	28.404	1,6%
di cui a utilizzo durevole	48.408		28.404	
TOTALE	1.922.356	100,0%	1.821.846	100,0%

(*) sono escluse le partecipazioni in controllate, consociate e collegate

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è composto dal rischio tasso di interesse, dal rischio di prezzo e dal rischio di valuta.

I titoli di debito sono esposti ad un rischio tasso di interesse.

Il rischio tasso di interesse sul valore di mercato si configura come il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi di interesse sul mercato.

Una diminuzione dei tassi di interesse provocherebbe un aumento del valore di mercato di tali tipologie di titoli, mentre un incremento dei tassi ne diminuirebbe il valore.

Il rischio di tasso di interesse sui flussi finanziari riguarda la possibile variazione delle cedole dei titoli a tasso variabile.

I titoli di debito a tasso fisso, esposti al rischio di tasso di interesse sul valore di mercato hanno un valore contabile pari a 1.801.400 migliaia di euro (97,6% del portafoglio obbligazionario con rischio di investimento a carico della Società) di cui 1.258.002 migliaia di euro classificati tra i titoli ad utilizzo durevole e 543.398 migliaia di euro classificati tra i titoli ad utilizzo non durevole.

I titoli di debito a tasso variabile, esposti al rischio di tasso di interesse sui flussi finanziari hanno un valore contabile pari a 43.630 migliaia di euro (2,4% del portafoglio obbligazionario con rischio di investimento a carico della Società) tutti classificati tra i titoli ad utilizzo durevole.

I contratti assicurativi del Ramo Vita prevedono un rendimento minimo garantito e hanno un legame diretto tra i redditi degli investimenti e le prestazioni da riconoscere agli Assicurati.

Questo diretto collegamento tra gli obblighi verso gli Assicurati e gli investimenti del capitale collegato alle prestazioni è governato attraverso il già citato modello di gestione integrata attivo/passivo.

In particolare la Società gestisce il rischio di tasso d'interesse attraverso l'allineamento dei flussi di cassa delle attività e delle passività nonché mantenendo un equilibrio tra la *duration* delle passività e quella del portafoglio di investimento direttamente ad esse collegato.

La *duration* è un indicatore della sensitività del valore di mercato delle attività e passività alle variazioni dei tassi di interesse.

A completamento dell'informativa, le seguenti tabelle evidenziano i valori contabili dei titoli a tasso fisso suddivisi per scadenza e i valori contabili dei titoli a tasso variabile suddivisi per natura del tasso.

Titoli a tasso fisso

(importi in migliaia di euro)

Scadenza	Importi	% composizione
< 1 anno	325.950	18,1%
1<X<2	310.040	17,2%
2<X<3	98.154	5,4%
3<X<4	147.254	8,2%
4<X<5	145.616	8,1%
5<X<10	580.185	32,2%
oltre	194.201	10,8%
Totale	1.801.400	100,0%

Titoli a tasso variabile

(importi in migliaia di euro)

Tipo tasso	Indicizzazione	Importi	% composizione
Constant mat. Swap	Euroswap 10Y	24.998	57,3%
Constant mat. Swap	Euroswap 30Y	7.998	18,3%
variabile	BOT 3 mesi	1.173	2,7%
variabile	BOT 6 mesi	9.461	21,7%
Totale		43.630	100,0%

La maggior parte dei titoli a tasso variabile è caratterizzata da un aggiornamento semestrale del tasso cedolare.

I titoli di capitale sono esposti al rischio di prezzo, cioè alla possibilità che il valore di mercato fluttui a seguito di variazioni che derivino da fattori specifici del singolo strumento o del suo emittente oppure da fattori che influenzino tutti gli strumenti trattati sul mercato.

Alla data del 31 dicembre 2015, gli investimenti in titoli di capitale (escluse partecipazioni in controllate, consociate e collegate) ammontano a 28.918 migliaia di euro di cui 10.354 migliaia di euro relative a titoli quotati e 18.564 migliaia di euro relativi a titoli non quotati.

La Società non è esposta al rischio di valuta in quanto alla data del 31 dicembre 2015 la pressoché totalità degli investimenti di cui sopporta il rischio di investimento è espressa in euro, nel rispetto del principio della congruenza con le riserve tecniche.

Rischio di liquidità

La Società è quotidianamente chiamata ad effettuare pagamenti che trovano origine nei contratti assicurativi e finanziari stipulati.

Il rischio di liquidità si manifesta nella possibilità che i fondi disponibili non siano sufficienti a far fronte agli impegni assunti ed è anch'esso continuamente monitorato attraverso la procedura di gestione integrata attivo/passivo.

Tale rischio può inoltre derivare da un'incapacità di vendere rapidamente un'attività finanziaria ad un valore prossimo al suo valore equo.

Questo evento è tanto meno probabile quanto maggiore è il peso delle attività finanziarie che sono quotate in mercati attivi e regolamentati.

Alla data del 31 dicembre 2015, come rilevato nella tabella del precedente paragrafo "Composizione del portafoglio titoli", più del 96% delle attività finanziarie detenute era quotato su un mercato regolamentato.

Rischio di credito

Nel realizzare la propria politica degli investimenti, la Società limita il rischio di credito attraverso la scelta di controparti aventi un elevato merito creditizio.

Come è possibile notare dalla tabella sotto riportata, alla data del 31 dicembre 2015, la pressoché totalità dei titoli obbligazionari detenuti era classificato come *investment grade*.

(importi in migliaia di euro)

Classe di rating (Standard & Poor's)	Importi	% di composizione
AA+ / AA-	6.038	0,3%
BBB+ / BBB-	1.838.991	99,7%
Totale investment grade	1.845.029	100,0%
Non investment grade	1	0,0%
Totale	1.845.030	100,0%

In riferimento ai rapporti di riassicurazione, la Società fa ricorso a riassicuratori primari. Le società di rating di riferimento sono Standard & Poor's, Moody's, Fitch e A.M. Best; nella seguente tabella si riportano i rapporti patrimoniali in essere al 31 dicembre 2015, suddivisi per rating:

(importi in migliaia di euro)

Rating S&P / Moody's	Rapporti di C/Corrente e C/Deposito	Riserve tecniche di riassicurazione attiva e passiva	Totale rapporti patrimoniali netti	% composizione
AA+	167	-	167	0,4
AA	226	665	891	1,9
AA-	-15.599	41.188	25.589	54,8
A+	-237	2.964	2.727	5,8
A	885	2.547	3.432	7,3
A3*	-2.614	9.866	7.252	15,5
A-	-124	1.971	1.847	4,0
BBB+	192	-186	6	0,0
Senza rating	907	3.903	4.810	10,3
Totale	-16.197	62.918	46.721	100,0

* fornito da Moody's

Risorse umane

Come enunciato nel Codice Etico della Società, Vittoria Assicurazioni tutela e valorizza le risorse umane di cui si avvale, garantendo il rispetto della dignità morale e professionale delle persone.

Questo obiettivo è perseguito mediante:

- la valutazione delle candidature, in base alla corrispondenza tra i fabbisogni e i profili professionali da selezionare: le risorse sono individuate prioritariamente attraverso processi di selezione interna, per favorire la crescita professionale. Laddove non siano individuabili in azienda candidature coerenti con il profilo ricercato si attivano processi di selezione rivolti al mercato per inserire figure particolarmente qualificate per percorso accademico e/o esperienza professionale maturata nel settore;
- l'impegno a una formazione adeguata al ruolo ricoperto da ciascuno, nel rispetto degli obiettivi e delle strategie della Società: Vittoria Assicurazioni crede infatti che le risorse rivestano un ruolo fondamentale nel processo di creazione di valore e per questo pone particolare attenzione alla pianificazione di interventi formativi e di addestramento;
- il favorire forme di flessibilità dell'organizzazione del lavoro, nel rispetto delle esigenze individuali/familiari e aziendali;
- la prevenzione di ogni forma di discriminazione;
- l'adozione di un sistema premiante che prevede il costante sviluppo professionale delle risorse e l'attento presidio del sistema retributivo, attuato sia attraverso un'attenta politica di remunerazione sia attraverso l'assegnazione di obiettivi aziendali, di gruppo o personali formalizzati, che Vittoria Assicurazioni sta progressivamente estendendo a tutta la popolazione aziendale;
- il costante impegno alla predisposizione di luoghi ed unità di lavoro non solo conformi agli standard di sicurezza previsti dalla legge, per tutelare la salute di chi li utilizza, ma anche piacevoli da vivere.

Direzione e coordinamento

Vittoria Assicurazioni S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile, in quanto le società che detengono, in via diretta ed indiretta, una partecipazione di controllo nella stessa (ovvero Vittoria Capital NV e le sue controllanti Yafa Holding BV e Yafa S.p.A.), svolgono attività di holding di partecipazioni e non intervengono nel processo di definizione delle strategie della Società.

Vittoria Assicurazioni S.p.A., nell'ambito del Gruppo Assicurativo disciplinato dagli artt. 82 e segg. del D.Lgs. 7 settembre 2005, n.209 e dal Regolamento IVASS n.15 del 20 febbraio 2008, ricopre il ruolo di Impresa Capogruppo e esercita attività di direzione e coordinamento sulle seguenti Società:

Società Immobiliari

Vittoria Immobiliare S.p.A. - Milano
Acacia 2000 S.r.l. - Milano
Immobiliare Bilancia S.r.l. - Milano
Immobiliare Bilancia Prima S.r.l. - Milano
V.R.G. Domus S.r.l. - Torino
Vittoria Properties S.r.l. - Milano
Valsalaria S.r.l. - Roma
Vaimm Sviluppo S.r.l. - Milano
Interimmobili S.r.l. - Roma
Gestimmobili S.r.l. - Milano
VP Sviluppo 2015 S.r.l. - Milano

Società di Servizi

Interbilancia S.r.l. - Milano
Aspevi Roma S.r.l. - Milano
Assiorvieta Servizi S.r.l. - Orvieto
Plurico S.r.l. - Milano

Rapporti infragruppo e con parti correlate

La Compagnia si è dotata di una procedura per operazioni con parti correlate ai sensi della deliberazione Consob 17221 del 12 marzo 2010 e del Regolamento Ivass n. 25. Tale procedura è periodicamente rivisitata ed è sinteticamente illustrata nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ed il testo integrale della stessa è disponibile nella sezione Governance del sito internet della società www.vittoriaassicurazioni.com.

Con la Controllante diretta Vittoria Capital S.p.A. e con le controllanti indirette Yafa Holding S.p.A. e Yafa S.p.A. non risultano rapporti finanziari o commerciali.

Nella tabella seguente si riportano i rapporti finanziari ed economici che sono intervenuti nel corso dell'esercizio con le Società del Gruppo, riconducibili ad attività di amministrazione e gestione del patrimonio immobiliare, servizi amministrativi e informatici, finanziamenti attivi e rettifiche di valore su quote e azioni.

(importi in migliaia di euro)				
	Controllate	Collegate	Totale al 31/12/2015	Totale al 31/12/2014
<i>Attività</i>				
Investimenti	419.362	19.883	439.245	291.512
Finanziamenti Attivi	13.500	2.283	15.783	6.000
Crediti e altre attività	3.957	3	3.960	15.836
Totale Attività	436.819	22.168	458.987	313.348
<i>Passività</i>				
Debiti e altre passività	5.782	745	6.527	5.034
Totale Passività	5.782	745	6.527	5.034
Impegni	-	-	-	20.500
	Controllate	Collegate	Totale al 31/12/2015	Totale al 31/12/2014
Dividendi	-	34	34	-
Rettifiche di valore	12.829	794	13.623	11.181
Ricavi per servizi	725	124	849	665
Costi per servizi	805	5.618	6.423	4.204
Provvigioni passive	3.938	-	3.938	7.377
Proventi netti da investimenti	114	10	124	170

I finanziamenti attivi verso controllate si riferiscono alle Società Immobiliare Bilancia Prima S.r.l., Vaimm Sviluppo S.r.l. e VP Sviluppo 2015 S.r.l. mentre quelli verso collegate si riferiscono alle Società SINT S.p.A. e Spefin Finanziaria S.p.A..

I crediti e altre attività si riferiscono principalmente alle rimesse da emettere da parte della società Aspevi Roma S.r.l..

I debiti e altre passività riguardano principalmente i debiti IRES derivanti dall'adozione del regime di consolidato fiscale e i debiti IVA di gruppo.

Le rettifiche di valore su azioni e quote per complessive 13.623 migliaia di euro, (11.605 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) si riferiscono a quanto precedentemente riportato nel commento sul portafoglio azionario.

I ricavi per servizi sono relativi al riaddebito di costi amministrativi sostenuti da Vittoria Assicurazioni S.p.A. per conto delle Società del Gruppo.

I costi per servizi prestati da Società controllate si riferiscono alla gestione del patrimonio immobiliare fornita dalle Società del Gruppo Vittoria Immobiliare e principalmente da Gestimmobili S.r.l. I costi per servizi prestati da Società collegate includono 4.593 migliaia di euro per servizi prestati da Sint S.p.A..

Le provvigioni passive sono state erogate alla Aspevi Roma S.r.l..

Così come raccomandato dalla Consob con la comunicazione n. 98015375 del 27/02/98 e successiva n. 6064293 del 28/07/06, Vi precisiamo che le operazioni poste in essere con le Società del Gruppo sono riferite alla normale gestione di impresa con utilizzo di specifiche competenze professionali a costi di mercato e non comprendono operazioni atipiche o inusuali.

La rappresentazione delle Società e ulteriori informazioni sono riportate nella Nota Integrativa, parte C – altre informazioni e nel Bilancio Consolidato.

Relazione sulla remunerazione

ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 (T.U.F.) e del Regolamento Ivass n. 39

Il dettaglio dei compensi corrisposti e/o maturati nell'esercizio ai componenti degli Organi di amministrazione e controllo, al Direttore Generale e ai Dirigenti con responsabilità strategiche è illustrato nella Relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

ai sensi dell'art.123-bis del D.Lgs. 58/1998 (T.U.F.)

Ai sensi dell'art. 89 bis, comma 2, del regolamento emittenti si informa che la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari prevista dall'art. 123 bis del T.U.F. è pubblicata nella sezione "Governance" del sito internet della Società www.vittoriaassicurazioni.com.

Rapporti con l'Autorità di Vigilanza

Dal 18 maggio al 2 ottobre 2015, IVASS ha effettuato accertamenti ispettivi presso la Società aventi ad oggetto il governo, la gestione e il controllo degli investimenti e dei rischi finanziari. In data 3 dicembre 2015 i funzionari dell'IVASS hanno illustrato al Consiglio di Amministrazione della Compagnia l'esito degli accertamenti con la richiesta di ulteriori approfondimenti sul tema in oggetto. In data 2 febbraio 2016 la Compagnia ha inviato ad IVASS le proprie considerazioni, il piano di intervento complessivo e le azioni già intraprese.

Adeguamento a Solvency II

Le principali attività svolte nel corso del 2015 e in corso di svolgimento nel 2016 con riferimento al **Pilastro I** (Requisiti Quantitativi) e **III** (Informativa agli stakeholders e Reporting di vigilanza) sono le seguenti:

- è in funzione il sistema specifico di calcolo e di reporting quantitativo che produce i dati richiesti dalla Vigilanza su base annuale e trimestrale;
- in materia di Data Quality, nel corso del 2016 verrà completata la definizione degli aspetti di Governance e la formalizzazione della relativa Politica. A queste assunzioni di alto livello corrisponderà la definizione delle Linee guida sul Data Quality, che descrivono con grande dettaglio le attività operative di tutte le funzioni coinvolte nelle fasi di fornitura e/o utilizzo dei dati aziendali. La definizione di tali linee guida è già stata ultimata per ciò che riguarda il processo di calcolo degli Undertaking Specific Parameters (U.S.P.);
- nel corso del 2016 si prevede di consolidare il processo di calcolo degli U.S.P., a partire dalla condivisione preliminare delle ipotesi e del perimetro di applicazione. La predisposizione dell'istanza di autorizzazione da parte di IVASS è prevista entro il primo semestre dell'anno.

Con riferimento al **Pilastro II** (Governance), nel 2015 è stata costituita la Funzione Attuariale e attualmente è in corso il processo di aggiornamento delle politiche di indirizzo già operative, nonché la finalizzazione delle residue Politiche previste dalla normativa.

Sempre nell'ambito del Pilastro II la Compagnia, già dal 2014, ha adottato il framework ORSA (Own Risk and Solvency Assessment), costituito dall'insieme dei processi di analisi, decisionali e strategici attuati, nonché dalle metodologie utilizzate, per valutare in modo continuativo e prospettico, il fabbisogno di capitale e la disponibilità di mezzi patrimoniali. Tale framework è collegato al profilo e alla propensione al rischio specifici della Compagnia.

Andamento dei primi mesi dell'esercizio 2016 ed evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento aziendale dei primi mesi del 2016 è in linea con gli obiettivi.

Nel mese di gennaio 2016 la Compagnia ha partecipato alla costituzione di una nuova società, denominata Touring Digital S.r.l. operante nello sviluppo di servizi digitali. Partner dell'iniziativa è il Touring Club Italiano che, tramite la controllata Touring Servizi S.r.l., deterrà il controllo della costituenda Società. Il capitale sociale di Touring Digital S.r.l. di 2.400 migliaia di euro è stato sottoscritto per il 45% da Vittoria Assicurazioni S.p.A. e per il 55% da Touring Servizi S.r.l..

Riparto utili

Signori Azionisti,
al termine della Relazione sulla Gestione e considerato quanto esposto nei documenti che costituiscono il Bilancio, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente destinazione dell'utile di esercizio ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale:

Utile Gestione Danni	euro	66.079.315
Utile Gestione Vita	euro	189.278
Totale (pari a euro 0,9835 per azione)	euro	66.268.593
Attribuzione a Riserva Legale Vita	euro	9.464
Totale utile a disposizione	euro	66.259.129
Di cui:		
Utile a disposizione Gestione Danni	euro	66.079.315
Utile a disposizione Gestione Vita	euro	179.814

Signori Azionisti,

i piani operativi predisposti consentono di formulare la seguente proposta di distribuzione dell'utile:

a ciascuna delle 67.378.924 azioni costituenti l'intero capitale sociale euro 0,20 per complessivi euro 13.475.785. Residuano euro 52.783.344 che Vi proponiamo di destinare ad incremento della Riserva Disponibile Rami Danni per euro 52.603.530 e alla Riserva Disponibile Rami Vita per euro 179.814.

I piani operativi formulati per il raggiungimento degli obiettivi strategici consentono di prevedere un costante adeguamento annuo del servizio dividendi.

Se la nostra proposta sarà da Voi condivisa ed approvata, il dividendo sarà pagato a partire dal 4 maggio 2016 presso gli intermediari depositari con stacco della cedola numero 34 in data 2 maggio 2016. Saranno legittimati alla riscossione del dividendo coloro che risulteranno titolari delle azioni al termine della giornata contabile del 3 maggio 2016 (*record date*) individuata dalla Compagnia in conformità al calendario di Borsa Italiana.

Nel concludere la presente relazione vogliamo ringraziare gli Azionisti e gli Assicurati per la fiducia accordata alla Società, nonché il Personale dipendente, gli Agenti e i loro Collaboratori per l'attività svolta e l'impegno profuso.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 10 marzo 2016

Bilancio Esercizio 2015

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori del periodo

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare			
a) rami vita	3	5.790.536	
b) rami danni	4		5
			5.790.536
2. Altre spese di acquisizione			6
3. Costi di impianto e di ampliamento			7
4. Avviamento			8
5. Altri costi pluriennali			9
		10.503.875	10
			16.294.411
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11	91.671.379
2. Immobili ad uso di terzi		12	97.609.367
3. Altri immobili		13	
4. Altri diritti reali		14	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	16
			189.280.746
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti		17	
b) controllate		18	419.361.967
c) consociate		19	
d) collegate		20	19.882.600
e) altre		21	28.917.881
		22	468.162.447
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti		23	
b) controllate		24	
c) consociate		25	
d) collegate		26	
e) altre		27	28
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti		29	
b) controllate		30	13.500.000
c) consociate		31	
d) collegate		32	2.282.791
e) altre		33	
		34	15.782.791
		35	483.945.238
		da riportare	
			16.294.411

Valori del periodo precedente

						181
		182				
183	5.675.012					
184	1.812.332	185	7.487.344			
		186				
		187				
		188	625.411			
		189	28.132.028			190
						36.244.783
		191	95.399.515			
		192	101.110.533			
		193				
		194				
		195		196	196.510.048	
197						
198	271.540.895					
199						
200	19.970.845					
201	29.615.004	202	321.126.743			
203						
204						
205						
206						
207		208				
209						
210						
211						
212	6.000.000					
213		214	6.000.000	215	327.126.743	
			da riportare			36.244.783

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori del periodo

		riporto		16.294.411
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36			
b) Azioni non quotate	37	0		
c) Quote	38		39	0
2. Quote di fondi comuni di investimento		48.408.491	40	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	1.843.795.697		
b) non quotati	42	1.233.855		
c) obbligazioni convertibili	43		44	1.845.029.552
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45	2.313.063		
b) prestiti su polizze	46	1.650.739		
c) altri prestiti	47	3.129.531	48	7.093.334
5. Quote in investimenti comuni			49	
6. Depositi presso enti creditizi			50	2.010.186
7. Investimenti finanziari diversi			51	
			52	1.902.541.563
IV - Depositi presso imprese cedenti			53	174.519
			54	2.575.942.067
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato				
			55	41.495.894
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
			56	17.140.405
			57	58.636.299
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi		17.438.845	58	
2. Riserva sinistri		39.581.007	59	
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60	
4. Altre riserve tecniche			61	
			62	57.019.852
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche		6.965.872	63	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	
3. Riserva per somme da pagare			65	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	
5. Altre riserve tecniche		31.488	67	
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	
			69	6.997.359
			70	64.017.211
		da riportare		2.714.889.988

		Valori del periodo precedente	
	riporto		36.244.783
216			
217	0		
218		219	0
		220	28.403.850
221	1.762.367.868		
222	1.459.120		
223		224	1.763.826.988
225	2.800.110		
226	2.444.710		
227	1.622.315	228	6.867.134
		229	
		230	
		231	
		232	1.799.097.972
		233	174.519
		234	2.322.909.282
		235	46.250.976
		236	15.572.379
		237	61.823.355
		238	16.007.357
		239	37.846.041
		240	
		241	
		242	53.853.398
		243	6.609.272
		244	
		245	
		246	
		247	38.500
		248	
		249	6.647.772
		250	60.501.170
	da riportare		2.481.478.590

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori del periodo

		riporto	Valori del periodo	
				2.714.889.988
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	52.627.136		
b) per premi degli es. precedenti	72	2.983.142	73	55.610.278
2. Intermediari di assicurazione			74	98.192.431
3. Compagnie conti correnti			75	7.394.118
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	27.064.334
			77	188.261.161
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	6.333.123
2. Intermediari di riassicurazione			79	
			80	6.333.123
III - Altri crediti				
			81	64.839.022
			82	259.433.307
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno				
			83	7.026.781
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri				
			84	89.778
3. Impianti e attrezzature				
			85	1.000.624
4. Scorte e beni diversi				
			86	
			87	8.117.183
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali				
			88	138.187.395
2. Assegni e consistenza di cassa				
			89	18.453
			90	138.205.848
III - Azioni o quote proprie				
			91	
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione				
			92	
2. Attività diverse				
			93	83.930.667
			94	83.930.667
			95	230.253.697
G. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi				
			96	22.224.770
2. Per canoni di locazione				
			97	725.279
3. Altri ratei e risconti				
			98	3.082.238
			99	26.032.288
TOTALE ATTIVO				100
				3.230.609.280

			Valori del periodo precedente		
	riporto			2.481.478.590	
251	54.073.160				
252	1.891.116	253	55.964.277		
		254	103.886.334		
		255	6.541.238		
		256	35.545.479	257	201.937.328
		258	4.250.958		
		259		260	4.250.958
				261	51.859.719
				262	258.048.005
		263	7.626.828		
		264	128.198		
		265	411.585		
		266		267	8.166.611
		268	174.580.310		
		269	12.891	270	174.593.201
				271	
		272			
		273	114.390.408	274	114.390.408
				275	297.150.221
				276	21.798.360
				277	795.763
				278	2.593.399
				279	25.187.522
	TOTALE ATTIVO			280	3.061.864.338

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori del periodo

A. PATRIMONIO NETTO				
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	67.378.924
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	33.355.418
III	- Riserve di rivalutazione		103	18.192.709
IV	- Riserva legale		104	12.619.027
V	- Riserve statutarie		105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante		106	
VII	- Altre riserve		107	341.408.592
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo		108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio		109	66.268.593
			110	539.223.263
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111	
C. RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
1.	Riserva premi	112	393.874.571	
2.	Riserva sinistri	113	1.068.076.486	
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114		
4.	Altre riserve tecniche	115	408.603	
5.	Riserve di perequazione	116	5.741.069	
		117	1.468.100.729	
II - RAMI VITA				
1.	Riserve matematiche	118	1.002.404.497	
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	90.706	
3.	Riserva per somme da pagare	120	28.315.595	
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	26.957	
5.	Altre riserve tecniche	122	7.160.976	
		123	1.037.998.731	
		124	2.506.099.460	
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato			125	41.495.894
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			126	17.140.405
	da riportare		127	58.636.299
				3.103.959.022

Valori del periodo precedente		
	281	67.378.924
	282	33.355.418
	283	18.192.709
	284	12.565.438
	285	
	286	
	287	279.328.843
	288	
	289	74.935.333
	290	485.756.666
	291	
292	378.278.461	
293	1.025.148.253	
294		
295	408.603	
296	5.207.098	297 1.409.042.415
298	939.383.200	
299	111.398	
300	28.764.030	
301	1.631	
302	8.429.197	303 976.689.457
	304	2.385.731.872
	305	46.250.976
	306	15.572.379
	307	61.823.355
da riportare		2.933.311.893

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori del periodo

	riporto			
				3.103.959.022
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128		
2. Fondi per imposte		129	998.331	
3. Altri accantonamenti		130	5.092.307	6.090.638
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				14.424.896
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	3.951.696		
2. Compagnie conti correnti	134	2.499.120		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	705.250		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	996.784	8.152.850	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	8.280.095		
2. Intermediari di riassicurazione	139		8.280.095	
III - Prestiti obbligazionari			141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	
V - Debiti con garanzia reale			143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	3.228.043
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	22.790.018		
2. Per oneri tributari diversi	147	2.246.823		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	2.573.790		
4. Debiti diversi	149	34.053.043	61.663.674	
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	12.372.044		
3. Passività diverse	153	12.438.018	24.810.061	106.134.723
		da riportare		3.230.609.280

Valori del periodo precedente		
riporto		2.933.311.893
	308	
	309	753.663
	310	4.015.878
	311	4.769.541
	312	15.855.832
313	6.982.767	
314	2.760.407	
315	68.451	
316	1.632.307	317 11.443.932
318	7.253.793	
319	320 7.253.793	
	321	
	322	
	323	
	324	
	325	3.237.457
326	22.940.699	
327	2.998.158	
328	2.407.355	
329	33.137.360	330 61.483.572
331		
332	14.088.469	
333	10.414.635	334 24.503.103
da riportare		335 107.921.857
		3.061.859.122

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori del periodo	
	riporto		3.230.609.280
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	159	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	3.230.609.280

STATO PATRIMONIALE
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori del periodo	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	
2. Avalli		162	
3. Altre garanzie personali		163	
4. Garanzie reali		164	
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	15.341.293
2. Avalli		166	
3. Altre garanzie personali		167	
4. Garanzie reali		168	2.330.000
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	
IV - Impegni		170	61.091.980
V - Beni di terzi		171	534.000
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172	17.140.405
VII - Titoli depositati presso terzi		173	1.962.767.462
VIII - Altri conti d'ordine		174	

Valori del periodo precedente		
riporto		3.061.859.122
	336	
	337	
	338	5.216
	339	5.216
	340	3.061.864.338

Valori del periodo precedente		
	341	
	342	
	343	20.500.000
	344	
	345	13.286.575
	346	
	347	
	348	2.330.000
	349	
	350	35.251.145
	351	1.397.991
	352	15.572.379
	353	1.879.150.331
	354	

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
	a) Premi lordi contabilizzati	1	1.069.216.102
	b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	28.585.543
	c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	15.596.098
	d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	1.431.488
		5	1.026.465.949
2.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)	6	10.893.909
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	7	3.736.117
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
	a) Importi pagati		
	aa) Importo lordo	8	661.988.943
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	34.567.998
		10	627.420.945
	b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori		
	aa) Importo lordo	11	7708211
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	-4582062
		13	12.290.273
	c) Variazione della riserva sinistri		
	aa) Importo lordo	14	42.891.088
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	1.699.101
		16	41.191.986
		17	656.322.658
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	18	
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	19	
7.	SPESE DI GESTIONE:		
	a) Provvigioni di acquisizione	20	156.478.100
	b) Altre spese di acquisizione	21	50.435.242
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione		
	da ammortizzare	22	-1.812.332
	d) Provvigioni di incasso	23	10.352.282
	e) Altre spese di amministrazione	24	27.848.036
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	4.746.721
		26	242.179.271
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	27	11.540.110
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE	28	533.971
10.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)	29	130.519.965

Valori dell'esercizio precedente

		111	1.033.091.476		
		112	36.017.974		
		113	13.141.802		
		114	105.529	115	984.037.229
				116	13.936.511
				117	4.310.878
		118	585.052.080		
		119	41.897.895	120	543.154.185
		121	7.116.548		
		122	-3.292.258	123	10.408.806
		124	99.066.091		
		125	-13.200.564	126	112.266.655
				127	645.012.034
				128	
				129	
		130	148.509.970		
		131	50.214.708		
		132	-1.258.639		
		133	10.610.315		
		134	24.408.412		
		135	6.178.434	136	228.823.610
				137	15.234.087
				138	493.902
				139	112.720.985

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA				
1.	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
	a) Premi lordi contabilizzati	30	218.326.625	
	b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	1.208.927	32 217.117.698
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI:			
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	33		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34)
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
	aa) da terreni e fabbricati	35	2.769.678	
	bb) da altri investimenti	36	38.503.147	37 41.272.826
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38)
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39		
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	307.412	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41) 42 41.580.237
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			43 6.305.064
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			44 609.875
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
	a) Somme pagate			
	aa) Importo lordo	45	179.407.074	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	763.697	47 178.643.377
	b) Variazione della riserva per somme da pagare			
	aa) Importo lordo	48	-448.435	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49		50 -448.435
				51 178.194.942
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
	a) Riserve matematiche:			
	aa) Importo lordo	52	58.403.986	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	356.599	54 58.047.387
	b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:			
	aa) Importo lordo	55	-20.692	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57 -20.692
	c) Altre riserve tecniche			
	aa) Importo lordo	58	-1.268.221	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	-7.012	60 -1.261.209
	d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
	aa) Importo lordo	61	-3.187.056	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63 -3.187.056
				64 53.578.430

Valori dell'esercizio precedente

		140	250.694.447			
		141	1.234.282	142	249.460.165	
		143				
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		144)			
	145	1.834.023				
	146	34.857.664	147	36.691.687		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		148)			
		149	4.875			
		150	238.781			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		151)	152	36.935.343	
				153	9.017.119	
				154	1.433.012	
	155	133.622.912				
	156	373.310	157	133.249.602		
	158	6.394.303				
	159		160	6.394.303	161	139.643.905
	162	129.161.685				
	163	473.138	164	128.688.548		
	165	-22.235				
	166		167	-22.235		
	168	-1.494.810				
	169	10.763	170	-1.505.573		
	171	-3.303.793				
	172		173	-3.303.793	174	123.856.947

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	25.326
8.	SPESE DI GESTIONE:				
	a) Provvigioni di acquisizione	66	5.082.773,340		
	b) Altre spese di acquisizione	67	7.323.498,460		
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	115.524,310		
	d) Provvigioni di incasso	69	860.670,610		
	e) Altre spese di amministrazione	70	2.649.681,070		
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	138.639,830	72	15.662.459
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	8.077,604		
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	4.119,803		
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	313.408	76	12.510.815
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	2.067.043
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	413.204
12.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79	2.593.574
13.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80	567.080
III. CONTO NON TECNICO					
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	130.519.965
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	567.080
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	506.816		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84	506.816)		
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
	aa) da terreni e fabbricati	85	3.073.011		
	bb) da altri investimenti	86	35.338.681	87	38.411.692
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88	124.442)		
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89			
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	1.290.271		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91		92	40.208.780

Valori dell'esercizio precedente

			175	-27.491
			<hr/>	
	176	4.207.560		
	177	7.264.469		
	178	436.228		
	179	1.303.753		
	180	4.247.118		
	181	125.651	182	16.461.021
	183	5.705.073		
	184	6.662.796		
	185	106.923	186	12.474.792
			187	5.254.095
			188	363.052
			189	
			190	-1.180.681
			191	112.720.985
			192	-1.180.681
	193	336.071		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	194	336.071,)		
	195	1.969.818		
	196	38.849.131	197	40.818.949
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	198	170.830)		
	199			
	200	238.094		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	201		202	41.393.115

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	2.593.574
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	6.495.695	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	18.333.384	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	1.221.286	97
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	10.893.909
7. ALTRI PROVENTI		99	2.916.277
8. ALTRI ONERI		100	29.374.790
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	110.486.612
10. PROVENTI STRAORDINARI		102	10.166.306
11. ONERI STRAORDINARI		103	550.142
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	9.616.164
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	120.102.776
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	53.834.183
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	66.268.593

Valori dell'esercizio precedente

		203	
		
204	7.695.635		
.....		
205	15.161.173		
.....		
206	749.937	207	23.606.744
		
		208	13.936.511
		
		209	4.953.413
		
		210	13.847.264
		
		211	106.496.313
		
		212	15.457.695
		
		213	391.895
		
		214	15.065.800
		
		215	121.562.113
		
		216	46.626.780
		
		217	74.935.333
		

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.
I rappresentanti legali della società (*)

Roberto Guarena (Amministratore Delegato) (**)

_____ (**)

_____ (**)

I Sindaci

Alberto Giussani

Giovanni Maritano

Francesca Sangiani

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del
Registro delle Imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,

unitamente allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico chiusi al 31 dicembre 2015 sottoponiamo alla Vostra approvazione la presente Nota Integrativa che, in base all'articolo 2423 del Codice Civile, costituisce parte integrante del Bilancio stesso.

Forma e contenuto del Bilancio

Il Bilancio, redatto in Euro, viene presentato nella forma specifica prevista per le Società di Assicurazione in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 "Codice delle assicurazioni private". Per quanto non previsto dal citato Decreto e dai Regolamenti di attuazione, si applicano le disposizioni del codice civile e quelle di cui al decreto legislativo 26 maggio 1997 n. 173.

In particolare, in osservanza al Regolamento ISVAP (ora IVASS – di seguito solo IVASS) n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modifiche, gli schemi sono così compilati:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti in unità di euro: la somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti è ricondotta alle voci F.IV.2) Attività diverse o G.IX.3) Passività diverse per lo Stato Patrimoniale e III.10) Proventi straordinari o III.11) Oneri straordinari per il Conto Economico;
- la Nota Integrativa e i suoi allegati, nonché lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificati, sono redatti in migliaia di euro: i relativi arrotondamenti sono stati effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico in unità di euro.

La Nota Integrativa, come da normativa, si compone di tre parti:

Parte A – criteri di valutazione

Parte B – informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

Parte C – altre informazioni e Rendiconto Finanziario

La Nota Integrativa comprende n. 32 allegati nei quali sono analizzati gli elementi tecnici e patrimoniali della gestione assicurativa e finanziaria.

Al fine di fornire una più completa informativa si è ritenuto opportuno, come già è stato fatto per gli esercizi passati, di presentare anche lo Stato Patrimoniale riclassificato e il Conto Economico riclassificato.

Nello Stato Patrimoniale riclassificato le evidenze delle poste sono indicate al netto degli effetti riassicurativi.

Altre informazioni

Vittoria Assicurazioni S.p.A. ha deciso di avvalersi della facoltà, prevista dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti, di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Stato Patrimoniale Riclassificato

(in migliaia di euro)

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
Investimenti		
Terreni e fabbricati	189.281	196.510
Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate		
- Azioni e quote	468.162	321.127
- Finanziamenti	15.783	6.000
Altri investimenti finanziari:		
- Quote di fondi comuni di investimento	48.408	28.404
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.845.030	1.763.827
- Finanziamenti	7.093	6.867
- Investimenti finanziari diversi + Depositi presso enti creditizi	2.010	-
Depositi presso imprese cedenti	175	175
Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita	58.636	61.823
Totale investimenti	2.634.578	2.384.733
Crediti		
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:		
- Assicurati	55.610	55.964
- Intermediari di assicurazione	98.192	103.886
- Compagnie conti correnti	7.394	6.541
- Assicurati e terzi per somme da recuperare	27.065	35.545
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	6.333	4.251
Altri crediti	64.839	51.860
Totale crediti	259.433	258.047
Attivi immateriali	16.294	36.245
Attivi materiali e scorte	8.117	8.167
Disponibilita' liquide	138.206	174.593
Altre attivita'	83.931	114.389
Ratei e risconti	26.032	25.188
TOTALE ATTIVO	3.166.591	3.001.362

(in migliaia di euro)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2015	31/12/2014
Patrimonio netto		
- Capitale sociale	67.379	67.379
- Riserva da sovrapprezzo di emissione	33.355	33.355
- Riserve di rivalutazione	18.193	18.193
- Riserva legale	12.619	12.565
- Altre Riserve	341.408	279.330
- Utile (Perdita) dell'esercizio	66.269	74.935
Totale patrimonio netto	539.223	485.757
Riserve tecniche al netto della riassicurazione		
- Riserva premi	376.436	362.271
- Riserva sinistri	1.028.494	987.302
- Riserve matematiche	995.438	932.774
- Riserve per somme da pagare	28.316	28.764
- Altre riserve tecniche	13.397	14.119
- Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione di fondi pensione	58.636	61.823
Totale riserve tecniche	2.500.717	2.387.053
Debiti		
Depositi ricevuti da riassicuratori	14.425	15.856
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:		
- Intermediari di assicurazione	3.952	6.983
- Compagnie conti correnti	2.499	2.760
- Assicurati per depositi cauzionali	705	68
- Fondi di garanzia a favore degli assicurati	997	1.632
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	8.280	7.254
Debiti verso banche e istituti finanziari	-	-
Altri debiti	61.664	61.484
Totale debiti	92.522	96.037
Fondi per rischi e oneri	6.091	4.770
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.228	3.237
Altre passività	24.810	24.503
Ratei e risconti	-	5
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	3.166.591	3.001.362

Conto Economico Riclassificato

(in migliaia di euro)

	31/12/2015	31/12/2014
Gestione tecnica		
Rami vita:		
Lavoro diretto		
(+) Premi lordi contabilizzati	218.327	250.613
(-) Oneri relativi ai sinistri	178.959	140.041
(-) Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse	53.928	124.172
(+) Saldo delle altre partite tecniche	171	1.097
(-) Spese di gestione	15.801	16.573
(+) Redditi degli investimenti con rischio a carico della Società al netto della quota trasferita al conto non tecnico	26.476	24.461
(+) Redditi degli investimenti con rischio a carico degli Assicurati (cat. D)	4.238	3.763
Risultato del lavoro diretto	524	-852
Risultato della riassicurazione passiva	43	-251
Risultato del lavoro diretto conservato	567	-1.103
Risultato del lavoro indiretto e retroceduto	-	-78
Risultato del conto tecnico dei rami vita	567	-1.181
Rami danni:		
Lavoro diretto		
(+) Premi lordi contabilizzati	1.069.114	1.032.980
(-) Variazione della riserva premi	15.596	13.143
(-) Oneri relativi ai sinistri	697.122	676.954
(+) Saldo delle altre partite tecniche	-7.806	-10.924
(-) Spese di gestione	246.918	234.994
Risultato del lavoro diretto	101.672	96.965
Risultato della riassicurazione passiva	18.442	2.256
Risultato del lavoro diretto conservato	120.114	99.221
Risultato del lavoro indiretto e retroceduto	46	57
Risultato del lavoro conservato totale	120.160	99.278
(-) Variazione delle riserve di perequazione	534	494
(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	10.894	13.937
Risultato del conto tecnico dei rami danni	130.520	112.721
Risultato della gestione tecnica	131.087	111.540
(+) Redditi degli investimenti rami danni al netto della quota trasferita al conto tecnico dal conto tecnico dei rami vita	3.265	3.850
(+) Altri proventi	2.594	-
(-) Altri oneri	2.914	4.953
(-) Altri oneri	29.373	13.847
Risultato della attività ordinaria	110.487	106.496
(+) Proventi straordinari	10.166	15.458
(-) Oneri straordinari	550	392
Risultato economico ante imposte	120.103	121.562
(-) Imposte sul risultato	53.834	46.627
Risultato economico netto	66.269	74.935

Parte A

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione e di classificazione adottati per la redazione del Bilancio, in osservanza alle disposizioni contenute negli articoli 2426 e 2427 del Codice Civile, nel Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209, nel Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 173 (cui fa rimando il “Codice delle assicurazioni private”), nel Regolamento IVASS del 4 aprile 2008 n. 22 e nelle disposizioni introdotte dalla riforma del diritto societario (Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modifiche e integrazioni), sono di seguito descritti. Sono inoltre applicate le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 modificato ed integrato (TUF) e dal relativo regolamento di attuazione CONSOB 14 maggio 1999 n. 11971 e successive delibere modificative e integrative. I criteri di valutazione del lavoro diretto si intendono estesi alla riassicurazione passiva, salvo che non sia diversamente indicato.

Tenendo conto del Solvency ratio, della redditività e della attenta gestione dei rischi attuata dalla Compagnia, il Bilancio civilistico è redatto nella prospettiva della continuità aziendale.

Poste tecniche Assicurative

Classificazione dei rischi per Ramo di attività

La classificazione dei rischi per Ramo di attività, ai fini dell'imputazione dei premi lordi contabilizzati e delle altre operazioni connesse, è definita dall'art. 2 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209.

RAMI DANNI La ripartizione dei premi e delle relative riserve premi ai vari Rami Danni avviene analiticamente a livello di singola garanzia, le spese di gestione, gli altri oneri e proventi tecnici sono invece allocati attraverso l'utilizzo di appropriati driver di riparto.

Gli oneri relativi ai sinistri sono attribuiti direttamente ai singoli Rami se riferiti ad operazioni riconducibili al singolo avvenimento in quanto le imputazioni avvengono per garanzia colpita; gli oneri comuni a più sinistri sono ripartiti nei vari rami ministeriali in base al peso degli indennizzi corrisposti nell'esercizio. La distribuzione tra costo sostenuto per i sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti, avviene proporzionalmente agli indennizzi pagati riferiti ai vari anni di competenza: per il solo Ramo R.C. Autoveicoli Terrestri si tiene anche conto del peso riferito al numero dei sinistri in carico nell'esercizio.

RAMI VITA L'attribuzione delle voci tecniche ai Rami Vita avviene per imputazione diretta in quanto l'intero portafoglio è riconoscibile nella classificazione prevista dalla normativa.

Premi lordi

RAMI DANNI
RAMI VITA I premi, unitamente ai loro accessori, al lordo delle cessioni in riassicurazione, sono contabilizzati quali ricavi al momento della loro maturazione, prescindendo dalla data della rilevazione contabile del documento e dal momento in cui si manifesta la loro effettiva riscossione.

Per i Rami Danni sono portati in detrazione diretta dei premi gli annullamenti di singoli titoli motivati da eventi di natura tecnica, da annullamenti dovuti a mancati rinnovi e purché emessi nello stesso esercizio mentre, per i Rami Vita, la voce comprende tutti gli annullamenti ad eccezione di quelli relativi ai premi di prima annualità emessi negli esercizi precedenti.

L'attribuzione della competenza all'esercizio è attuata per i Rami Danni tramite l'appostazione della Riserva Premi mentre per i Rami Vita è implicita nel calcolo delle Riserve Matematiche, della Riserva Premi delle assicurazioni complementari e delle Altre Riserve Tecniche.

I premi ceduti e retroceduti in riassicurazione sono contabilizzati in conformità agli accordi contrattuali stipulati con i riassicuratori.

Spese di gestione

RAMI DANNI RAMI VITA

Le spese di gestione comprendono:

provvigioni di acquisizione

rilevano le provvigioni riconosciute per l'acquisizione ed il rinnovo, anche tacito, dei contratti; sono inoltre considerate tali le sovrapprovvigioni ed i rappels commisurati al raggiungimento di obiettivi di produttività;

altre spese di acquisizione

rilevano i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture direzionali preposte all'esame, emissione e gestione dei contratti assicurativi; comprendono inoltre i costi riconosciuti alla rete agenziale per l'emissione dei contratti e per le sovrapprovvigioni ed i rappels non connessi agli obiettivi di produttività nonché i costi sostenuti per le visite mediche;

variazioni delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare

rilevano le quote di ammortamento a carico dell'esercizio relative alle provvigioni di acquisizione e alle altre spese di acquisizione;

provvigioni di incasso

rilevano le provvigioni riconosciute per il servizio di incasso dei premi inerenti le quietanze dei contratti poliennali;

altre spese di amministrazione

rilevano i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture aziendali diverse da quelle afferenti le altre spese di acquisizione sopra riportate e da quelle attribuite alla liquidazione dei sinistri e alla gestione degli investimenti. Sono altresì compresi in questa voce gli oneri sostenuti per la cessazione dei rapporti agenziali per la parte non soggetta a rivalsa;

provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori

rilevano le provvigioni e le partecipazioni agli utili statuite dagli accordi contrattuali per le cessioni e retrocessioni di premi ai riassicuratori.

Riserva Premi

RAMI DANNI

La riserva premi dei Rami Danni è determinata con il criterio del *pro-rata temporis* attuato calcolando analiticamente, contratto per contratto, sulla base dei premi lordi contabilizzati considerati al netto dei costi diretti, la parte di premio di competenza del periodo successivo al 31 dicembre dell'esercizio.

Per alcuni Rami, per i quali l'esposizione al rischio non decresce in funzione del trascorrere del tempo o per i quali la correlazione tra i premi di polizza e i costi dei potenziali sinistri non segue gli usuali criteri economico-tecnici, è richiesto il calcolo di una riserva integrativa.

Al Capo I sezione III del Regolamento IVASS n. 16 del 4 marzo 2008 vengono definiti i Rami per i quali è richiesta tale integrazione ed i relativi criteri di calcolo:

- Ramo Cauzioni: la riserva integrativa è stata calcolata attenendosi ai criteri dettati dall'art. 14 del citato Regolamento IVASS n. 16/2008;
- Rischio Grandine: la riserva integrativa è stata determinata in base agli articoli 16 e 17 del Regolamento IVASS n. 16/2008 che ne definiscono, rispettivamente, le modalità di calcolo e di utilizzo;
- Rischi Altre Calamità Naturali (terremoto, maremoto ed eruzioni vulcaniche): per i criteri di calcolo e di utilizzo della riserva integrativa ci si è attenuti, rispettivamente, agli articoli 19 e 20 del Regolamento IVASS 16/2008;

- Rischi Nucleari: la riserva integrativa è stata calcolata in base all'art. 22 del Regolamento IVASS 16/2008.

La Compagnia valuta, inoltre, la necessità di costituzione della riserva per rischi in corso a copertura dei rischi incombenti dopo la fine dell'esercizio, richiesta dall'art. 37 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209. La riserva per rischi in corso è stata determinata adottando il metodo empirico di calcolo, basato sul valore prospettico del rapporto sinistri a premi netti di competenza della generazione corrente, secondo i criteri dettati dall'articolo 11 del Regolamento IVASS n. 16 del 4 marzo 2008, eventualmente normalizzato per tenere conto di eventi non ripetibili. Tale criterio prevede che venga effettuato un accantonamento se e nella misura in cui l'ammontare complessivo del presunto costo dei sinistri attesi, con riferimento alle polizze in portafoglio, sia stimato superiore alla riserva per frazioni di premio maggiorata dei futuri premi, al netto degli oneri di acquisizione che saranno esigibili sui contratti stipulati prima della fine dell'esercizio.

Ai fini della valutazione della riserva rischi in corso del ramo ministeriale 14 – Credito non si ritiene che il metodo empirico sia coerente con la tipologia di rischi del portafoglio della Compagnia che è interamente rappresentato da polizze cessione del quinto dello stipendio con possibilità di rivalsa. L'inadeguatezza del metodo empirico consiste nell'utilizzo della riserva premi pro rata che presuppone una distribuzione lineare dei rischi. La sinistralità attesa risulta infatti legata al capitale residuo dei contratti in essere che è decrescente rispetto alla loro maturità. Trattandosi di un portafoglio sviluppato negli anni passati che ad oggi è mediamente a metà del periodo di copertura e per cui già ad oggi non si rileva una nuova produzione significativa, si è ritenuto più appropriato utilizzare un metodo di stima della sinistralità attesa.

Riserva premi a carico dei riassicuratori: la riserva premi a carico dei riassicuratori è calcolata con gli stessi criteri adottati per il lavoro diretto e per la riassicurazione attiva.

Altre Riserve tecniche

RAMI DANNI La voce evidenzia la riserva di senescenza del Ramo Malattia prevista dall'art. 37 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209.

Nella stima sono stati considerati i prodotti che, nella determinazione del premio, non tengono conto dell'evoluzione dell'età dell'Assicurato e contengono clausole limitative della facoltà di recesso da parte della Compagnia, come delineato dal comma 1 dell'art. 46 del Regolamento IVASS 16/2008.

Il metodo utilizzato per effettuare la stima si basa sul confronto tra la stima dei flussi futuri in entrata (tutti i premi che ci si aspetta di incassare negli anni futuri sui contratti in portafoglio a dicembre 2015) e flussi in uscita (tutti i sinistri che ci si aspetta siano generati in futuro dai contratti in portafoglio a dicembre 2015).

Per continuità e a titolo di confronto, è stato applicato anche il metodo forfetario, previsto dal comma 3 dell'art. 47 del Regolamento IVASS 16/2008, che prevede un accantonamento del 10% dei premi emessi lordi sui medesimi prodotti sopra descritti.

Riserve di perequazione

RAMI DANNI Le riserve di perequazione sono previste dall'art. 37 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e comprendono tutte le somme accantonate conformemente alle disposizioni legislative vigenti allo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri o di coprire rischi particolari.

La voce comprende:

- riserva di perequazione del Ramo Credito, calcolata secondo i criteri dettati dall'art. 42 del Regolamento IVASS n. 16/2008;

- riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali: in assenza dell'emanazione del Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico previsto all'articolo 37, comma 7 del Codice delle Assicurazioni, per il calcolo si sono applicate le disposizioni del decreto ministeriale n. 705 del 19 novembre 1996.

L'accantonamento dell'esercizio alla riserva di perequazione, suddiviso per Ramo, risulta dall'allegato n. 25 alla Nota Integrativa.

Oneri relativi ai sinistri pagati

RAMI DANNI L'onere dei sinistri nei Rami Danni, comprende gli importi pagati nell'esercizio a titolo di risarcimenti e spese dirette nonché le spese di liquidazione e gli oneri per il contributo al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada.

Le spese dirette sono quelle sostenute per evitare o contenere i danni arrecati dal sinistro quali, tra l'altro, le spese di lite di cui all'art. 1917, comma 3, del Codice Civile, le spese di salvataggio nei Rami Trasporti ed Aviazione e le spese di spegnimento nel Ramo Incendio.

Le spese di liquidazione rilevano, oltre a quanto corrisposto ai professionisti incaricati, anche i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture aziendali, dedicati alla liquidazione e gestione dei sinistri.

RAMI VITA L'onere relativo ai sinistri nei Rami Vita comprende le somme contabilizzate nell'esercizio a fronte di capitali e rendite maturati, riscatti e sinistri, compresi quelli delle assicurazioni complementari.

RAMI DANNI
RAMI VITA L'importo delle quote a carico dei riassicuratori è determinato sulla base di quanto previsto dai contratti in corso.

Somme da recuperare

RAMI DANNI La posta rileva, le somme da recuperare da Assicurati e da terzi per riscatti di sinistri su polizze con clausola bonus-malus, per franchigie, surrogazioni e rivalse.

Il conto economico rileva la differenza intervenuta tra l'ammontare di fine esercizio e quella esistente al 31 dicembre dell'anno precedente unitamente a quanto recuperato nell'esercizio.

Riserva Sinistri

RAMI DANNI La riserva sinistri rappresenta la prudente valutazione dei risarcimenti e delle spese di liquidazione stimati per i sinistri del lavoro diretto avvenuti e non ancora pagati in tutto o in parte alla data di chiusura del bilancio. Detta valutazione è effettuata in relazione alle peculiarità specifiche di ciascun Ramo tenendo conto di tutti gli elementi che concorrono alla determinazione del fabbisogno di copertura del costo ultimo del sinistro. Per "costo ultimo" si intende la stima di tutti gli oneri prevedibili secondo la prudente valutazione degli elementi obiettivi (esame documentale) e previsionali (arco temporale previsto per la definizione degli stessi).

Il processo valutativo del singolo sinistro viene attuato mediante le seguenti fasi:

- redazione delle stime di inventario delle singole posizioni aperte ad opera degli ispettorati liquidazione danni tramite sessioni in corso d'anno;
- analisi e controllo dei dati tramite sessioni in corso d'anno e rivisitazione degli incarti relativi ai sinistri di elevata entità ad opera delle strutture direzionali dell'Impresa congiuntamente ai liquidatori e con il supporto di fiduciari esterni;
- eventuale integrazione/aggiornamento della riserva inizialmente stanziata sulla base del principio della "riserva in continuo".

Nell'ambito delle attività procedurali inerenti la valutazione dei sinistri vengono osservati i seguenti criteri generali:

- accurata e completa formazione a fine esercizio dell'inventario di base di tutti i sinistri ancora in tutto o in parte da liquidare con particolare evidenza delle posizioni in contenzioso;

- analisi dei sinistri che presentano una pluralità di posizioni al fine di accertare le corrette evidenze di ogni singola posizione;
- evidenza separata della quantificazione dei danni alle persone e alle cose;
- inclusione nella riserva sinistri delle valutazioni delle spese dirette e di liquidazione, queste ultime intese sia come costi sostenuti per i professionisti intervenuti nella gestione della pratica sia come costi interni alla Società riferiti alla struttura di gestione dei sinistri;
- valutazione dei sinistri dei Rami Credito e Cauzione secondo i criteri dettati alla sez. IV del Regolamento IVASS n. 16 del 4 marzo 2008.

Per quanto attiene i sinistri di generazione corrente si esaminano gli incarti con periodicità almeno trimestrale per verificare lo stadio evolutivo del sinistro e la corretta valutazione in precedenza effettuata. Vigè inoltre la modalità operativa della "riserva continua"; pertanto, ad ogni pagamento parziale, o in caso di nuove informazioni, il sinistro viene riesaminato.

A supporto della rete liquidativa sul territorio, è operante una struttura tecnica di Revisione che si occupa di verificare nel merito e nel metodo la corretta applicazione delle regole emanate dalla Direzione.

La riserva sinistri include la stima dei sinistri che, pur essendo di competenza del periodo, non risultano ancora denunciati alla chiusura dell'esercizio. Gli importi sono determinati tenendo conto della serie storica dei costi medi suddivisa per antiodurata. Per tutti i Rami, vengono utilizzati metodi statistici attuariali diffusi sul mercato per la stima del numero e degli importi dei sinistri tardivi. Per il Ramo RCA la stima in oggetto viene condotta separatamente per ogni tipologia di gestione. Le riserve sinistri RCA sono oggetto di verifica da parte dell'attuario incaricato della R.C. Auto ai sensi del D.Lgs. n. 209/2005. In ogni caso, le strutture direzionali dell'impresa effettuano trimestralmente attività di back testing relativamente a quanto appostato nel bilancio precedente.

Le riserve sinistri così determinate relative ai rami caratterizzati da processi liquidativi lenti, in quanto riferite a posizioni che si definiscono nel medio/lungo termine, sono sottoposte al controllo statistico attuariale al fine di verificarne la congruità rispetto al costo ultimo e qualora necessario, si procede alla loro integrazione.

La riserva sinistri dei sinistri Card e No Card del ramo R.C. Autoveicoli terrestri è definita sulla base dell'art. 33 del regolamento IVASS n. 16 del 4 marzo 2008, comma 1, nel caso la Società sia gestonaria, e comma 2, nel caso la Società sia debitrice. L'importo complessivo della riserva sinistri è calcolato in relazione a quanto disposto dall'art. 34 dello stesso regolamento.

Riserve Matematiche e altre riserve tecniche

RAMI VITA

Le riserve tecniche dei Rami Vita vengono calcolate analiticamente per ogni contratto con metodo prospettico sulla base dei premi puri e delle assunzioni attuariali utilizzate al momento della sottoscrizione dei contratti. Le polizze a prestazioni rivalutabili nel calcolo della riserva matematica tengono conto della rivalutazione ottenuta mediante il tasso di rendimento determinato dagli impieghi finanziari delle stesse riserve. La riserva matematica delle polizze a premio annuo è incrementata dalla componente del riporto del premio puro. La riserva per spese di gestione è calcolata prendendo come base il caricamento di gestione e le altre basi tecniche delle tariffe adottate. Per le polizze gravate da sovrappremi sanitari e/o professionali è calcolata una riserva aggiuntiva di importo uguale all'importo del sovrappremio annuo.

Le riserve tecniche per le assicurazioni complementari infortuni sono determinate anch'esse in modo analitico applicando il criterio del riporto premi sui relativi premi puri.

In nessun caso la riserva matematica è inferiore al valore di riscatto.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 50 del Regolamento IVASS n. 21 del 28 marzo 2008, viene costituita una riserva aggiuntiva per rischio demografico relativa a contratti di rendita e contratti di capitale con coefficienti di conversione in rendita contrattualmente garantiti al fine di adeguare le basi demografiche utilizzate per il calcolo delle riserve matematiche ai risultati dell'esperienza.

Le riserve matematiche vengono inoltre integrate, quando necessario, per tenere conto dello sfasamento temporale tra il periodo in cui è stato maturato il rendimento da riconoscere contrattualmente e il momento in cui questo viene riconosciuto agli Assicurati (art. 37 del Regolamento IVASS n. 21 del 28 marzo 2008).

In adempimento a quanto stabilito dagli artt. 38-46 del Regolamento IVASS n. 21 del 28 marzo 2008, viene attuata una procedura di ALM (Asset & Liability Management) per l'analisi congiunta dei portafogli delle attività e delle passività delle gestioni interne separate ritenute significative e finalizzata all'eventuale integrazione della riserva per carenza del tasso tecnico.

Le riserve relative a polizze unit linked e fondi pensione sono state calcolate tenendo conto sia degli impegni contrattuali, sia delle attività finanziarie legate a tali polizze. Sono costituite ai sensi del titolo VI del regolamento IVASS del 28 marzo 2008, n. 21 e dell'art. 38 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e coprono gli impegni derivanti dall'assicurazione dei Rami Vita il cui rendimento è determinato in funzione di investimenti per i quali l'Assicurato ne sopporta il rischio o in funzione di un indice.

Ristorni e partecipazioni agli utili

RAMI DANNI
RAMI VITA

Le partecipazioni agli utili comprendono tutti gli importi, imputabili all'esercizio, pagati e da pagare agli Assicurati o altri beneficiari compresi gli importi utilizzati per aumentare le riserve tecniche o per ridurre i premi futuri, purché rappresentino una distribuzione di utili tecnici derivanti dall'attività della gestione Assicurativa dei singoli portafogli, Danni e Vita, previa deduzione degli importi accantonati negli anni precedenti e non più necessari.

I ristorni sono costituiti dagli importi che rappresentano un rimborso parziale dei premi effettuato in base al risultato di singoli contratti.

Altri oneri tecnici

RAMI DANNI
RAMI VITA

Gli altri oneri tecnici comprendono:

- per i Rami Danni i premi annullati, motivati da eventi di natura tecnica, di singoli titoli emessi negli esercizi precedenti;
- per i Rami Vita i premi annullati di prima annualità emessi negli esercizi precedenti;
- i premi inesigibili dei crediti verso Assicurati sia per i Rami Danni che per i Rami Vita;
- i costi inerenti i beni e i servizi acquisiti a complemento di garanzie assicurative erogate nei Rami Danni;
- i costi derivanti dalla gestione della procedura di risarcimento diretto.

Altri proventi tecnici

RAMI DANNI
RAMI VITA

Gli altri proventi tecnici comprendono:

- le provvigioni relative agli annullamenti di premio inclusi negli altri oneri tecnici riferiti ai Rami Danni e ai Rami Vita;
- i proventi derivanti dalla gestione della procedura di risarcimento diretto e dal contributo riconosciuto dall'ANIA per l'incentivazione alla demolizione dei veicoli sinistrati relativi ai Rami Danni.

Trasferimento della quota di utile degli investimenti

RAMI DANNI
RAMI VITA

L'assegnazione di quote dell'utile degli investimenti al conto tecnico dei Rami Danni e il trasferimento dal conto tecnico dei Rami Vita al conto non tecnico è effettuato ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e degli artt. 22 e 23 del regolamento IVASS n. 22 del 4 aprile 2008.

Per i Rami Danni, la quota da trasferire è stata determinata moltiplicando il valore dei proventi da investimenti afferenti i Rami Danni, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari iscritti nel conto non tecnico, per la percentuale ottenuta dal rapporto risultante tra la semisomma delle riserve tecniche al netto della riassicurazione alla fine dell'esercizio corrente e alla fine dell'esercizio precedente e la medesima semisomma aumentata del valore della semisomma del patrimonio netto risultante anch'esso alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente.

Per i Rami Vita, la quota da trasferire è stata determinata moltiplicando il valore dei proventi netti da investimenti afferenti i Rami Vita (sono esclusi i proventi e le plusvalenze non realizzate nonché gli oneri patrimoniali e finanziari e le minusvalenze non realizzate relativi a investimenti della classe D dello stato patrimoniale, che rimangono pertanto attribuite integralmente al conto tecnico) per la percentuale ottenuta dal rapporto risultante tra la semisomma delle riserve tecniche al netto della riassicurazione alla fine dell'esercizio corrente e alla fine dell'esercizio precedente e la medesima semisomma aumentata del valore della semisomma del patrimonio netto risultante anch'esso alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente.

Qualora l'utile degli investimenti che resta assegnato al conto tecnico dei Rami Vita risulti però inferiore all'ammontare degli interessi tecnici contrattualmente riconosciuti agli assicurati nell'esercizio, la quota da trasferire al conto non tecnico deve essere opportunamente ridotta, fino al suo eventuale annullamento, in misura pari a tal minor valore.

Riassicurazione attiva

RAMI DANNI
RAMI VITA

La riassicurazione attiva dei Rami Vita è registrata secondo il principio della competenza.

Nei Rami Danni la contabilizzazione degli effetti economici della riassicurazione attiva è effettuata, in assenza di particolari segnalazioni negative, con un anno di ritardo rispetto a quello di effettiva competenza in quanto, alla data di redazione del Bilancio, le informazioni necessarie non sono ancora disponibili. Peraltro i relativi movimenti finanziari e patrimoniali sono rilevati nello Stato Patrimoniale alle voci: Altre Attività – Altre Passività nei conti transitori di riassicurazione.

A questo principio contabile fanno eccezione i trattati che riguardano i Corpi di veicoli aerei, in quanto la contabilizzazione relativa al settore rischi spaziali è effettuata nello stesso anno di competenza.

Le riserve sinistri del lavoro indiretto corrispondono, in generale, a quelle comunicate dalla cedente e vengono integrate dalla Compagnia qualora non ritenute congrue a far fronte agli impegni assunti.

Retrocessione

RAMI DANNI
RAMI VITA

L'attività di retrocessione è attribuibile prevalentemente al Ramo 05 - Corpi di veicoli aerei - rischi spaziali. La valutazione delle poste relative alla retrocessione osserva gli stessi principi applicati alla riassicurazione attiva.

Ripartizione dei costi e ricavi comuni alla gestione danni e vita

RAMI DANNI
RAMI VITA

La Compagnia è autorizzata a esercitare congiuntamente l'attività assicurativa e riassicurativa sia nei Rami Danni che nei Rami Vita. I criteri e le modalità di riparto dei costi e dei ricavi comuni alle due gestioni sono indicati nella relazione rilasciata ai sensi dell' art. 4 del Regolamento IVASS n. 17 dell'11 marzo 2008. I principali criteri di riparto delle voci economiche non direttamente imputabili a una specifica gestione riguardano:

Altre spese di acquisizione (escluse le provvigioni)

I costi inerenti la struttura commerciale dell'azienda sono ripartiti tra le due gestioni suddividendoli in due distinte categorie:

- i costi di acquisizione non direttamente imputabili alle provvigioni d'acquisto / incasso (piani di sviluppo, incentivazioni, diritti di esazione) utilizzando come driver il mix dei premi emessi a livello di agenzia di pertinenza;
- i restanti costi di acquisizione (contributi, affitti agenzie, cassa pensione agenti) utilizzano come driver il mix dei premi di competenza a livello di agenzia di pertinenza.

Le altre spese di acquisizione comprendono anche i costi del personale e i costi di struttura sia dei centri di costo che sono direttamente collegati all'acquisizione delle polizze (commerciale, assunzioni) che di quelli ribaltati che svolgono attività comune a tutte le aree aziendali (servizi generali, IT). Il riparto tra le due gestioni può essere o diretto (come nel caso del servizio assunzione RE, assunzione Vita) o indiretto (servizi generali) attraverso l'utilizzo come driver dei premi di competenza. Prima della ripartizione di cui sopra viene applicata una ponderazione in relazione alle polizze cumulative al fine di determinare gli importi riferiti ai totali dei Rami Danni e dei Rami Vita.

Altre spese di amministrazione (costi di personale e spese amministrative varie)

In questa categoria rientrano, come disposto dall'art. 53 del decreto legislativo 173/95, tutte le restanti spese non allocate agli oneri di acquisizione e liquidazione. Anche in questo caso la distinzione tra la due gestioni avviene usando un criterio diretto per tutti i centri di costo direttamente imputabili al danni piuttosto che al vita, oppure utilizzando i premi di competenza (calcolati con lo stesso criterio adottato nel altre spese di acquisizione) quale driver di riparto.

Poste relative agli investimenti

C I - Terreni e fabbricati

In relazione al disposto dell'art. 15 comma 2° del D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173 i terreni e fabbricati sono considerati attivi patrimoniali ad utilizzo durevole; fanno eccezione al principio generale, i fabbricati destinati alla vendita.

Il valore dei fabbricati è scorporato dal valore dei terreni sui quali insistono, che non sono oggetto di ammortamento.

Le ristrutturazioni, le migliorie e le integrazioni agli impianti, interventi tutti finalizzati al prolungamento della vita delle unità immobiliari e ad accrescerne la redditività, sono capitalizzati.

Viene predisposto un piano poliennale per gli interventi di manutenzione ordinaria i cui costi, annualmente, sono imputati a Conto Economico.

Valore di mercato

La valutazione è formulata in base al valore di mercato distinta per ogni terreno e fabbricato, desunto da perizie di esperti indipendenti, le quali sono redatte tenendo conto, per gli immobili affittati, dei canoni contrattuali previsti mentre, per la sede sociale, è stato stimato un canone potenziale realizzabile nelle attuali condizioni di mercato.

Per valore di mercato si intende il prezzo al quale il terreno e l'immobile può essere venduto, liberamente, con un contratto tra due parti (venditore e compratore) in condizioni di normalità ed equilibrio reciproco e cioè, più precisamente, qualora:

- entrambe le parti agiscano dopo aver assunto le necessarie informazioni circa la destinazione urbanistica, la commerciabilità e l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli;
- il venditore sia libero, o meno, di vendere e quindi non vi siano situazioni economico/finanziarie che lo obblighino alla vendita;
- il compratore non sia spinto all'acquisto da interessi particolari non rilevanti per il mercato.

Inoltre si è tenuto conto delle seguenti condizioni:

- il bene sia sul mercato da un tempo ragionevolmente lungo da consentirne un'adeguata commercializzazione e si sia giunti alla stipula dell'atto dopo che si siano sviluppate trattative che hanno consentito la definizione del prezzo e delle condizioni.

La valutazione di ogni immobile, oltre alle differenze legate alla vetustà e alla posizione rispetto all'importanza della zona in cui è ubicato, tiene conto anche dei riferimenti tipologici (tipo e qualità della costruzione, stato di conservazione etc.), della eventuale redditività, dell'esistenza di vincoli urbanistici e/o del Ministero dei Beni culturali, e di quanto altro può incidere sulla stessa.

Per gli immobili locati si è tenuto conto del tipo di contratto, della sua scadenza e del valore del canone in relazione anche a possibili revisioni.

C II - Investimenti in Imprese del Gruppo e altre partecipate

Gli investimenti in Imprese del Gruppo e in altre partecipate sono considerati attivi patrimoniali ad utilizzo durevole ex comma 2 art. 15 D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173.

Imprese del Gruppo

L'art. 5 del D. Lgs. n. 173 del 1997 definisce Imprese del Gruppo:

- a) le Imprese controllanti;
- b) le Imprese controllate;
- c) le Imprese consociate, ossia quelle che non rientrano al punto b) che sono sottoposte al controllo del medesimo soggetto controllante l'Impresa o sono

comunque soggette a direzione unitaria ai sensi dell'art. 60, comma 1, del richiamato decreto;

d) le Imprese collegate.

Al fine della classificazione la nozione di controllo è quella definita dall'art. 2359, commi 1 e 2, del Codice Civile.

Altre partecipate

In questa voce sono classificate le Imprese detenute per la loro funzione strategica o di supporto all'attività assicurativa.

La valutazione delle Imprese del Gruppo e delle altre partecipate è effettuata secondo i seguenti criteri:

- le partecipazioni in euro al costo d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori;
- le partecipazioni in valuta al costo d'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, convertito in euro al cambio in vigore alla data della transazione.

Il costo d'acquisizione viene diminuito, per tenere conto delle perdite durevoli desumibili dai Bilanci approvati delle Società partecipate. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

I dividendi distribuiti da Società partecipate sono contabilizzati al momento in cui sorge il diritto alla riscossione.

Le informazioni e le movimentazioni delle partecipazioni sono riportate negli allegati 6 e 7 alla Nota Integrativa.

C III - Altri investimenti finanziari

Azioni e quote

A questa categoria appartengono azioni e quote ad utilizzo non durevole; i criteri di valutazione sono i seguenti:

- i titoli di Società quotate vengono valutati in Bilancio al costo medio ponderato o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate;
- i titoli di Società non quotate, al costo d'acquisizione diminuito da eventuali perdite registrate nei Bilanci approvati dalle Società partecipate. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Il valore delle azioni e quote in valuta estera è convertito in euro utilizzando i seguenti parametri:

- acquisizioni: cambio del giorno di negoziazione o sottoscrizione;
- cessioni: cambio del giorno di negoziazione;
- valore di mercato: cambio di fine anno.

I dividendi di questa categoria sono contabilizzati al momento in cui sorge il diritto alla riscossione.

Quote di fondi comuni di investimento

Gli investimenti appartenenti a questa categoria allocati al portafoglio durevole e non durevole, sono valutati in Bilancio al costo medio ponderato o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

I Fondi comuni di investimento chiusi mobiliari e immobiliari non quotati, sono valutati al costo di acquisizione.

Il valore dei fondi comuni di investimento in valuta estera è convertito in euro utilizzando i seguenti parametri:

- acquisizioni: cambio del giorno di negoziazione o sottoscrizione;
- cessioni: cambio del giorno di negoziazione;
- valore di mercato: cambio di fine anno.

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

In ottemperanza al Regolamento IVASS n. 36 del 31 gennaio 2011, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato le linee guida per operare la classificazione degli investimenti del portafoglio titoli.

In Bilancio i titoli a reddito fisso sono classificati come di seguito indicato.

Titoli ad uso durevole

Tali titoli sono iscritti al costo d'acquisizione comprensivo di tutti gli oneri accessori; il costo è eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Il maggior o minor costo rispetto al loro prezzo di rimborso viene ammortizzato per quote, nel periodo intercorrente tra la data d'acquisto e la data di scadenza.

I titoli di questo comparto sono tenuti in portafoglio sino alla loro naturale scadenza in quanto la Società ne ha la capacità finanziaria; sono stati assegnati in relazione all'importanza dell'investimento e/o in ragione della prevedibile funzione di normalizzazione del tasso di rendimento delle riserve tecniche in genere e delle gestioni separate dei Rami Vita nello specifico.

Titoli ad uso non durevole

I titoli appartenenti a questa categoria, iscritti al costo d'acquisizione comprensivo di tutti gli oneri accessori, vengono valutati in Bilancio al costo medio ponderato o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate. Il costo dei titoli a reddito fisso è rettificato della quota maturata nell'esercizio dello scarto di emissione, pari alla differenza tra prezzo di emissione e valore di rimborso.

Per andamento del mercato si intende, per i titoli quotati, la quotazione rilevata nell'ultimo giorno di negoziazione dell'esercizio.

Il valore dei titoli in valuta estera è convertito in euro utilizzando i seguenti parametri:

- acquisizioni: cambio del giorno di negoziazione o sottoscrizione;
- cessioni: cambio del giorno di negoziazione;
- valore di mercato: cambio di fine anno.

Valore di mercato degli strumenti finanziari

In ottemperanza alle disposizioni indicate nell'art. 2427-bis del C.C., nella sezione B della Nota Integrativa, vengono fornite le informazioni riguardanti il fair value degli strumenti finanziari derivati nonché, per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value (con esclusione delle partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture) il relativo valore contabile e fair value unitamente ai motivi per i quali il valore contabile non è stato ridotto.

Il valore corrente degli attivi di cui alla classe C.II e C.III, trattati in mercati regolamentati corrisponde alla quotazione rilevata nell'ultimo giorno di negoziazione dell'esercizio.

Come previsto dall'art. 2427-bis del C.C., per la definizione di "Strumento Finanziario", di "Strumento derivato", di "Fair Value" e di "modello e tecnica di valutazione" generalmente accettato, si fa riferimento ai principi contabili internazionali compatibili con la disciplina in materia dell'Unione Europea.

Nel caso in cui per l'investimento non sia disponibile una valutazione di mercato, il fair value viene determinato o in base al valore corrente di mercato di un altro strumento finanziario simile o tramite l'utilizzo di appropriate tecniche di valutazione che includono l'utilizzo di recenti transazioni, analisi con flussi finanziari attualizzati o modelli in grado di fornire stime attendibili dei prezzi ipotizzabili nelle operazioni correnti di mercato. Nel caso in cui il fair value non possa essere valutato attendibilmente, si assume il costo rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Investimenti a beneficio degli Assicurati i quali ne sopportano il rischio

Gli investimenti finanziari a beneficio degli Assicurati i quali ne sopportano il rischio sono valutati al valore corrente, vale a dire al prezzo e al cambio dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio secondo quanto disposto dagli artt. 16, 17 e 19 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Il concetto di "rischio di investimento a carico degli Assicurati", rappresenta l'elemento discriminante ai fini dell'adozione del principio contabile del valore corrente per la valutazione delle attività, in quanto rende immediatamente percepibile l'interrelazione tra l'andamento delle riserve tecniche e quello degli attivi a copertura.

Tali investimenti in bilancio sono classificati come di seguito indicato:

DI - investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato

DII - investimenti derivanti dalla gestione di fondi pensione

Mutui e prestiti

I mutui attivi, tutti in euro, sono valutati al valore del capitale residuo in quanto assistiti da ipoteche accese sugli immobili.

I prestiti, tutti in euro, sono valutati al valore del capitale residuo in quanto ne sia stata verificata l'esigibilità. Eventuali rettifiche sono apportate mediante opportune appostazioni al Fondo svalutazione crediti.

Altre poste

Attivi materiali

Gli attivi materiali sono iscritti al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori e sono esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento. I cespiti sono ammortizzati con quote costanti e l'ammortamento viene effettuato nel corso della vita utile stimata delle attività.

Attivi immateriali

Gli attivi immateriali sono iscritti nell'attivo al valore di costo e sono ammortizzati, a quote costanti, nei seguenti termini:

- in dieci anni se relativi a marchi d'impresa e/o di prodotti;
 - in un periodo che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzo se riconducibili al 2° punto dell'art. 2426 C.C.;
 - in cinque anni i costi di impianto e di ampliamento riconducibile al 5° punto dell'art. 2426 C.C.;
- l'avviamento è iscritto nell'attivo con il consenso del collegio sindacale, se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto e viene ammortizzato entro un periodo di cinque anni. Qualora sia ragionevole supporre che la vita utile dell'avviamento sia superiore si applicano periodi di maggiore durata, che

comunque non superino i venti anni, dandone adeguata informativa in nota integrativa.

Questa posta comprende le provvigioni da ammortizzare dei soli Rami Vita, in quanto a partire dall'esercizio 2015 i costi di acquisizione dei contratti pluriennali dei Rami Danni sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui si sono manifestati.

RAMI VITA

I costi di acquisizione dei nuovi contratti, per la parte non ceduta in riassicurazione, sono capitalizzati, nei limiti dei relativi caricamenti, e ammortizzati a quote costanti nel periodo di durata del sottostante contratto per un periodo che non può in ogni caso essere superiore alla durata contrattuale con il limite massimo di dieci anni. Il periodo di ammortamento è considerato economicamente congruo. Le provvigioni residue delle polizze annullate nel corso del periodo di ammortamento vengono spese nell'esercizio in cui le polizze escono dal portafoglio.

Crediti

I crediti sono esposti in Bilancio al valore nominale e sono ridotti al presumibile valore di realizzo tramite l'apposito Fondo svalutazione crediti.

In relazione al disposto dell'art. 2427 C.C. e del D.Lgs. 173/97, allorché nel capitolo delle analisi delle voci dello Stato Patrimoniale, non sono espressamente indicate durate residue superiori all'anno e ai cinque anni, i crediti si intendono di durata inferiore ad un anno.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, sia attivi che passivi, riconducono costi e proventi alla competenza dell'esercizio ancorché la movimentazione finanziaria sia stata rispettivamente posticipata o anticipata rispetto al 31 dicembre.

In tali voci sono iscritti solo costi e proventi comuni a due o più esercizi.

Debiti

I debiti sono esposti in Bilancio al valore nominale.

In relazione al disposto dell'art. 2427 C.C. e del D.Lgs. 173/97, allorché nel capitolo delle analisi delle voci dello Stato Patrimoniale, non sono espressamente indicate durate residue superiori all'anno e ai cinque anni, i debiti si intendono di durata inferiore ad un anno.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Fondo trattamento di fine rapporto è computato in accordo con la vigente normativa e copre integralmente le competenze spettanti al Personale avente diritto alla data di chiusura dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di esercizio sono iscritte per competenza in conformità alle vigenti disposizioni. Le imposte differite attive e passive sono calcolate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riversano, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate (o imposte differite attive) sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile (e/o di sufficienti differenze temporanee imponibili di cui si prevede l'annullamento) non inferiore all'ammontare delle differenze temporanee deducibili che si andranno ad annullare.

Le passività per imposte differite (o imposte differite passive) non sono iscritte nel caso in cui esistano scarse possibilità che il relativo debito insorga o sono riferite a valori non significativi.

Le imposte differite passive, se esistenti, sono accantonate nella voce dello stato patrimoniale "Fondo Imposte", mentre le imposte differite attive vengono rilevate nella voce "Altre Attività".

Conversione in Euro

La conversione in Euro delle partite non immobilizzate espresse in valuta diversa è effettuata ai cambi puntuali. Per la valutazione delle partite patrimoniali ancora accese a fine esercizio si applica il cambio dell'ultimo giorno utile dell'esercizio.

Parte B

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CLASSE B - ATTIVI IMMATERIALI

31/12/2015	31/12/2014	Variazione
16.295	36.245	-19.950

Gli attivi immateriali sono rilevati al netto degli ammortamenti, che al 31 dicembre 2015 ammontano a 16.299 migliaia di euro (13.299 migliaia di euro nell'esercizio precedente). Le quote di ammortamento sono state calcolate in base a quanto indicato nella "Parte A - Criteri di valutazione" della Nota Integrativa.

L'Allegato 4 alla presente Nota Integrativa dettaglia le variazioni dell'esercizio.

B.1 – Provvigioni di acquisizione da ammortizzare

31/12/2015	31/12/2014	Variazione
5.791	7.488	-1.697

Come più ampiamente descritto nella "Parte A - Criteri di valutazione" della Nota Integrativa, le provvigioni da ammortizzare sono riferite ai soli Rami Vita, in quanto a partire dall'esercizio 2015 i costi di acquisizione dei contratti pluriennali dei Rami Danni sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui si sono manifestati, in virtù di quanto previsto dalla normativa di settore, la quale permette al contraente di recedere annualmente dal contratto. L'effetto a conto economico di tale variazione del criterio di contabilizzazione è pari a 921 migliaia di euro.

La differente durata applicata nell'ammortamento rispetto a quella effettiva delle polizze vita, qualora tutte le polizze giungessero regolarmente a scadenza, comporterebbe un maggior patrimonio netto, al lordo dell'effetto fiscale, pari a 420 migliaia di euro (347 migliaia di euro nell'esercizio precedente) per i Rami Vita.

B.1.a – Provvigioni di acquisizione da ammortizzare Rami Vita

31/12/2015	31/12/2014	Variazione
5.791	5.676	+115

Le provvigioni da ammortizzare dei Rami Vita si sono così movimentate:

provvigioni su polizze capitalizzate nell'esercizio	+1.591
provvigioni riferite a polizze annullate nell'esercizio	-436
quote di ammortamento a carico dell'esercizio	-1.040

B.1.b – Provvigioni di acquisizione da ammortizzare Rami Danni

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	0	1.812	-1.812

Le provvigioni da ammortizzare dei Rami Danni si sono così movimentate:

quote di ammortamento a carico dell'esercizio -1.812

Se si fosse applicato lo stesso criterio di contabilizzazione dello scorso esercizio, la voce presenterebbe un saldo pari a 1.796 migliaia di euro.

B.4 – Avviamento

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	0	625	-625

Nell'esercizio è stata completamente ammortizzata la quota residua di VIF emersa in sede di acquisizione del Ramo Vita da SACE B.T. S.p.A..

B.5 – Altri costi pluriennali

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	10.504	28.132	-17.628

Le spese pluriennali, iscritte in bilancio al valore di costo, sono esposte al netto degli ammortamenti. La variazione della voce rispetto al 31 dicembre 2014, pari a 17.628 migliaia di euro, è dovuta a acquisizioni per 2.803 migliaia di euro, alienazioni per 5 migliaia di euro, riclassificazioni per EDP in corso di realizzo per 862 migliaia di euro e ammortamenti per 19.564 migliaia di euro.

La composizione della voce è riportata nella tabella che segue:

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Pacchetti applicativi EDP	10.504	25.742	-15.238
Pacchetti applicativi EDP in corso di realizzo	-	861	-861
Costi ristrutturazione locali di sede e Agenzie	-	1.529	-1.529
Totale	10.504	28.132	-17.628

La voce "Pacchetti applicativi EDP" è relativa ai costi di natura pluriennale sostenuti per lo sviluppo di procedure informatiche. Nel corso dell'esercizio si è ritenuto necessario rivedere la vita utile residua del sistema "New Age" e di altri applicativi minori. Tale revisione ha comportato maggiori ammortamenti per 10.880 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio sono stati completati e hanno iniziato ad essere utilizzati i pacchetti informatici sviluppati per gli adeguamenti Solvency II.

CLASSE C - INVESTIMENTI

31/12/2015	31/12/2014	Variazione
2.575.942	2.322.909	+253.033

Il confronto con il valore di mercato degli investimenti è indicato negli allegati 4, 5 e 6 alla presente Nota Integrativa, dove sono riprese le voci relative alle diverse tipologie di investimento.

Si elencano qui di seguito gli Investimenti di riferimento:

C.I Terreni e fabbricati

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	189.281	196.510	-7.229
<i>Di cui:</i>			
C.I 1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	91.671	95.400	-3.729
C.I 2. Immobili ad uso di terzi	97.610	101.110	-3.500

Le variazioni intervenute nell'esercizio, sono riconducibili agli ammortamenti dell'esercizio pari complessivamente a 7.450 migliaia di euro, di cui 3.728 migliaia di euro relativi a immobili strumentali e per 3.721 migliaia di euro a immobili non strumentali, alla capitalizzazione di spese incrementative per 559 migliaia di euro e alla svalutazione degli immobili dati in comodato d'uso alle agenzie per 339 migliaia di euro.

Le rivalutazioni eseguite negli esercizi precedenti sono riportate nel prospetto della movimentazione degli immobili.

C.II Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

31/12/2015	31/12/2014	Variazione
483.945	327.126	+156.819

Ai sensi dell'art. 2426 del codice civile e dell'art. 58 del TUIR, gli investimenti in imprese del Gruppo (controllate, collegate e altre partecipate), costituiscono immobilizzazioni.

Eventuali differenze tra costo e patrimonio netto delle partecipate sono supportate da plusvalori sottostanti gli attivi patrimoniali delle società stesse, riconducibili a plusvalenze su immobili attuali e prospettiche. Le variazioni avvenute nell'esercizio degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate sono rappresentate nell'allegato 5 alla presente Nota Integrativa.

Relativamente alle imprese partecipate sono fornite informazioni dettagliate nell'allegato 6 e nell'allegato 7 alla presente Nota Integrativa.

C.II 1. Azioni e quote di imprese

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	468.162	321.126	+147.036
C.II 1.b Controllate			
	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	419.362	271.541	+147.821

Gli investimenti in imprese controllate ammontano complessivamente a 419.362 migliaia di euro, attribuiti per 51.751 migliaia di euro al comparto vita, di cui 48.256 migliaia di euro alle gestioni speciali vita e per 367.611 migliaia di euro al comparto danni.

La variazione dell'esercizio è dovuta alle seguenti operazioni:

- sottoscrizione dell'aumento di capitale di Acacia 2000 S.r.l. per 150.000 migliaia di euro e acquisto di un'ulteriore quota per 4.650 migliaia di euro;
- rilevamento di una svalutazione di Vittoria Immobiliare S.p.A. per 6.000 migliaia di euro per perdita durevole di valore;
- versamento in conto futuro aumento di capitale di VP SVILUPPO 2015 S.r.l. per 3.000 migliaia di euro e rilevamento di una svalutazione di per 3.329 migliaia di euro per perdita durevole di valore;
- versamento in conto capitale di VAIMM SVILUPPO S.r.l. per 3.000 migliaia di euro e rilevamento di una svalutazione per 3.500 migliaia di euro per perdita durevole di valore.

Le perdite durevoli di valore sono riconducibili al persistere della crisi del settore immobiliare.

C.II 1.d Collegate

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	19.882	19.971	-89

Gli investimenti in imprese collegate ammontano complessivamente a 19.882 migliaia di euro, attribuiti interamente al comparto danni.

Nel corso dell'esercizio sono avvenute le seguenti variazioni:

- riduzione del capitale sociale di Yarpa S.p.A. attraverso la liberazione dei soci dall'obbligo dei versamenti ancora dovuti e con rilevazione di accrediti per 1.133 migliaia di euro;
- acquisizione di un'ulteriore quota del 9% di Touring Vacanze S.r.l., con un esborso di 1.800 migliaia di euro;
- rilevamento di una svalutazione di Movincom Servizi S.p.a. per 756 migliaia di euro per copertura perdite;
- versamento di 38 migliaia di euro per Consorzio Movincom S.c.r.l. quale copertura perdite pregresse, con relativa svalutazione;
- adesione al Consorzio Servizi Assicurativi con un esborso di 0,4 migliaia di euro.

C.II 1.e Altre

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	28.918	29.614	-696

Gli investimenti in altre imprese ammontano complessivamente a 28.918 migliaia di euro, attribuiti interamente al comparto danni.

La variazione è prevalentemente dovuta all'estinzione della partecipazione Sofigea S.r.l. in liquidazione per 705 migliaia di euro per approvazione del bilancio di liquidazione.

C.II 3. Finanziamenti ad imprese

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	15.783	6.000	+9.783

Di cui:

C.II 3.b Controllate

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	13.500	-	+13.500

Il saldo al 31 dicembre 2015 è riferito per 5.000 migliaia di euro al finanziamento in essere con la controllata Vaimm Sviluppo S.r.l., per 4.500 migliaia di euro al finanziamento in essere con la controllata V.P. Sviluppo 2015 S.r.l. e per 4.000 migliaia di euro al finanziamento in essere con la controllata Immobiliare Bilancia Prima S.r.l..

C.II 3.d Collegate

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	2.283	6.000	-3.717

Il saldo al 31 dicembre 2015 è riferito per 1.783 migliaia di euro al finanziamento fruttifero in essere con la collegata Spefin Finanziaria S.p.A. e per 500 migliaia di euro al finanziamento fruttifero erogato alla collegata S.IN.T. S.p.A..

La durata residua dei finanziamenti è superiore all'anno e i tassi correnti applicati sono pari all'euribor a 3 mesi per quello erogato alla collegata Spefin Finanziaria S.p.A. e al 1,00% per quello in essere con la collegata S.IN.T. S.p.A..

C.III Altri investimenti finanziari

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	1.902.541	1.799.098	+103.443

Le informazioni relative alla ripartizione ed alle variazioni in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari e al valore corrente sono contenute nell'allegato 8 e nell'allegato 9 alla presente Nota Integrativa.

I proventi e gli oneri sono riportati rispettivamente negli allegati 21 e 23 alla presente Nota Integrativa.

La voce comprende:

C.III 2 Quote di fondi comuni di investimento

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	48.408	28.404	+20.004

Gli investimenti in quote di fondi comuni sono costituiti da attività immobilizzate. Ammontano complessivamente a 48.408 migliaia di euro, attribuiti per 31.746 migliaia di euro al comparto vita, di cui 27.988 migliaia di euro alle gestioni speciali vita e per 16.662 migliaia di euro al comparto danni.

La variazione dell'esercizio è dovuta alle seguenti operazioni:

- sottoscrizione del fondo di private equity Ardian ASF VII Feeder L.P. per 1.220 migliaia di euro;
- sottoscrizione del fondo Ardian Infrastructure Fund IV Cl.A1 per 3.856 migliaia di euro e relativi rimborsi per 309 migliaia di euro;
- sottoscrizione del fondo Axa Private Debt III SICAR Cl.A S.1 per 6.148 migliaia di euro e relativi rimborsi per 2.469 migliaia di euro;
- sottoscrizione del fondo di private debt BNP Par FLX13-GL SRC-IP2015 per 5.000 migliaia di euro;
- rimborso del fondo Fondo Mobiliare Chiuso Alfa per 2.375 migliaia di euro;
- rimborso del fondo Fondo Mobiliare Chiuso Beta per 8.245 migliaia di euro;
- sottoscrizione del fondo Fondo Mobiliare Chiuso Delta per 6.452 migliaia di euro;
- sottoscrizione del fondo Fondo Mobiliare Chiuso Gamma per 2.598 migliaia di euro e relativi rimborsi per 472 migliaia di euro;
- sottoscrizione del fondo Idinvest Private Debt III Sh.A per 1.200 migliaia di euro e relativi rimborsi per 600 migliaia di euro;
- sottoscrizione del fondo di private debt Lyxor European Sen Deb-Beur per 5.000 migliaia di euro;
- sottoscrizione del fondo di private debt Oddo Haut Rendem 2021-Di Eur per 3.000 migliaia di euro.

C.III 3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	1.845.030	1.763.827	+81.203
<i>Di cui:</i>			
C.III 3.a Quotati	1.843.796	1.762.368	+81.428
C.III 3.b Non quotati	1.234	1.459	-225

Gli investimenti in obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso comprendono titoli destinati al comparto non durevole per 543.398 migliaia di euro e titoli destinati al comparto durevole per 1.301.632 migliaia di euro. Complessivamente ammontano a 1.845.030 migliaia di euro: 935.954 migliaia di euro per il portafoglio danni e 909.076 migliaia di euro per il portafoglio vita, di cui 858.748 migliaia di euro attribuiti alle gestioni speciali vita.

La composizione percentuale per soggetto emittente del portafoglio obbligazionario al 31 dicembre 2015 è la seguente:

- Titoli di Stato italiani 98,7%;
- Titoli di Stato esteri 0,3%;
- Corporate italiani 0,7%;
- Corporate esteri 0,3%.

Come riportato nell'allegato 9 alla presente Nota Integrativa, nel corso dell'esercizio, si è provveduto a trasferire 133.515 migliaia di euro dal comparto durevole al comparto non durevole, nel rispetto dei limiti minimi, riguardanti i titoli da destinare al comparto non durevole, stabiliti dalla delibera quadro sugli investimenti della Compagnia.

C.III 3.a Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso Quotati

La variazione è da imputarsi alle seguenti operazioni:

- aumento in dipendenza della normale gestione del portafoglio e operazioni di trading per 495.352 migliaia di euro e diminuzione a seguito di rimborsi e vendite per 409.001 migliaia di euro;
- adeguamento del valore dei titoli zero coupon per 809 migliaia di euro;
- incremento per adeguamento da scarti di emissione per 2.435 migliaia di euro;
- adeguamento da scarti di negoziazione positivi per 936 migliaia di euro e negativi per 7.262 migliaia di euro;
- rivalutazione dei BTP I/L e BTP ITALIA indicizzati all'inflazione per 9 migliaia di euro;
- adeguamento in diminuzione dei titoli non durevoli ai valori di mercato per 1.042 migliaia di euro;

I titoli assegnati alle gestioni speciali Vita ammontano a 858.640 migliaia di euro (783.428 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

C.III 3.b Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso Non quotati

La variazione è da imputarsi alla diminuzione a seguito di rimborsi per 225 migliaia di euro.

I titoli assegnati alle gestioni speciali Vita ammontano a 108 migliaia di euro (108 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

Il prospetto che segue riporta le informazioni relative al valore equo «fair value» degli strumenti finanziari al 31 dicembre 2015, così come richiesto dall'art 2427-bis del Codice Civile.

(in migliaia di euro)

	Classe di bilancio	Valore contabile esercizio 2015	Valore corrente
Investimenti in partecipazioni - Altre Imprese		483.945	561.926
- Azioni e quote di altre imprese <i>di cui iscritte per un valore superiore al fair value</i>	C.II.1	468.162 -	546.143 -
- Finanziamenti ad imprese controllate	C.II.3.b)	13.500	13.500
- Finanziamenti ad imprese collegate	C.II.3.d)	2.283	2.283
Altri investimenti finanziari		1.902.541	2.112.429
- Quote di fondi Comuni di Investimento <i>di cui iscritte per un valore superiore al fair value</i>	C.III.2	48.408 25.219	57.825 24.448
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso <i>di cui iscritte per un valore superiore al fair value</i>	C.III.3	1.845.030 -	2.045.501 -
- Finanziamenti	C.III.4	7.093	7.093
- Depositi presso enti creditizi	C.III.6	2.010	2.010

Le quote di fondi comuni di investimento iscritte per un valore superiore al fair value, riguardano sette fondi di Private Equity: Algebris Financial Coco Fund cl ID, Ardian Infrastructure Fund IV Cl.A1, BNP Par FLX13-GL SRC-IP2015, Lyxor European Sen Deb-Beur, Oddo Haut Rendem 2021-Di Eur, Ardian ASF VII Feeder L.P., Fondo Mobiliare Chiuso Delta.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

C.III 4 Finanziamenti

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	7.093	6.867	+226
<i>Di cui:</i>			
C.III 4.a Prestiti con garanzia reale	2.313	2.800	-487
C.III 4.b Prestiti su polizze	1.650	2.445	-795
C.III 4.c Altri prestiti	3.130	1.622	+1.508

L'Allegato 10 alla Nota Integrativa dettaglia le variazioni della voce avvenute nell'esercizio.

C.III 4.a Prestiti con garanzia reale

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	2.313	2.800	-487

Nella voce sono compresi esclusivamente i mutui concessi dalla Società e garantiti da ipoteca.

Il tasso minimo applicato sui mutui è pari al 1,83%.

L'ammontare dei mutui con durata superiore a 1 anno e 5 anni è pari, rispettivamente, a 2.296 migliaia di euro e 2.127 migliaia di euro.

C.III 4.b Prestiti su polizze

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	1.651	2.445	-794

Rappresentano i finanziamenti concessi a contraenti di polizze assicurative dei Rami Vita della Società. Questi prestiti, in considerazione della loro tipicità, possono essere considerati di durata superiore ai cinque anni.

Il tasso corrente applicato ai prestiti è pari al tasso di rendimento delle Gestioni Separate retrocesso agli Assicurati, maggiorato di due punti.

C.III 4.c Altri prestiti

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	3.130	1.622	+1.508

La voce è composta essenzialmente da prestiti concessi a personale dipendente e agli Agenti della Società. Il tasso minimo applicato sui prestiti è pari all'1,0% ed è relativo ai prestiti concessi alla rete agenziale per l'adeguamento delle loro strutture informatiche.

L'ammontare dei prestiti con durata superiore a 1 anno e 5 anni è pari, rispettivamente a 2.999 migliaia di euro e 773 migliaia di euro.

C.III 6 Depositi presso Enti Creditizi

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	2.010	0	+2.010

La voce è composta da un deposito presso Banca del Vomano.

C.IV Depositi presso imprese cedenti

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	175	175	0

Il saldo è attinente alle riserve tecniche del lavoro indiretto, ed è riferito al trattato di riassicurazione attiva del Ramo Vita con il riassicuratore Generali Italia S.p.A..

CLASSE D – INVESTIMENTI A BENEFICIO DEGLI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

31/12/2015	31/12/2014	Variazione
58.636	61.823	-3.187

D.I Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

31/12/2015	31/12/2014	Variazione
41.496	46.251	-4.755

Le variazioni intervenute per categoria di attività sono le seguenti:

Portafoglio Unit Linked	-4.755
- aumenti per acquisti e sottoscrizioni valori mobiliari	+4.902
- diminuzioni a seguito di vendite titoli, riscatti e switch	-13.055
- utile/perdita della gestione dei fondi interni	+3.063
- adeguamento al valore corrente – rivalutazioni	+358
- adeguamento al valore corrente – svalutazioni	-23

Il dettaglio degli investimenti di classe D.I relativi a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento ed indici di mercato è esposto nell'Allegato 11 alla presente Nota Integrativa.

D.II Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

31/12/2015	31/12/2014	Variazione
17.140	15.572	+1.568

Di seguito vengono riportate le variazioni per tipologia che hanno contribuito alla movimentazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni:

- saldo della gestione previdenziale (raccolta netta)	+768
- risultato della gestione finanziaria	+1.228
- oneri di gestione	-236
- imposta sostitutiva a credito	-192

Gli investimenti di classe D.II sono interamente relativi al Fondo Pensione aperto Vittoria Formula Lavoro e sono esposti nell'Allegato 12 alla presente Nota Integrativa. Per maggiori dettagli si rimanda al bilancio del Fondo, allegato al presente bilancio d'esercizio.

CLASSE D bis – RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

31/12/2015	31/12/2014	Variazione
64.017	60.501	+3.516

Con riferimento alla loro composizione per lavoro riassicurativo si rimanda a quanto descritto nello Stato Patrimoniale Passivo - Classe C - Riserve Tecniche.

La loro composizione è la seguente:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
D Bis. I Rami Danni	57.020	53.853	+ 3.167
<i>Di cui:</i>			
Riserva Premi	17.439	16.007	+ 1.432
Riserva Sinistri	39.581	37.846	+ 1.735
D Bis. II Rami Vita	6.997	6.648	+ 350
<i>Di cui:</i>			
Riserve Matematiche	6.966	6.609	+ 357
Altre riserve tecniche	31	39	- 8

La voce Altre riserve tecniche dei Rami Vita si riferisce a riserve per spese di gestione del Ramo I – Assicurazioni sulla durata della vita umana per 2 migliaia di euro e Ramo IV – Assicurazioni Malattia per 29 migliaia di euro.

CLASSE E - CREDITI

31/12/2015	31/12/2014	Variazione
259.433	258.048	+1.385

L'importo dei crediti esposti nel presente bilancio è esigibile a partire dall'esercizio 2015. Il saldo è esposto al netto dei relativi fondi rettificativi.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2014 viene dettagliata nelle categorie che seguono:

E.I Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	188.261	201.936	-13.675
<i>Nei confronti di:</i>			
E.I.1 Assicurati	55.610	55.964	-354
E.I.2 Intermediari di assicurazione	98.193	103.886	-5.693
E.I.3 Compagnie di assicurazione – Conti correnti	7.394	6.541	+853
E.I.4 Assicurati e terzi per somme da recuperare	27.064	35.545	-8.481

In particolare:

E.I 1. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di assicurati

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	55.610	55.964	-354
<i>Di cui:</i>			
E.I 1.a Per premi dell'esercizio	52.627	54.073	-1.446
E.I 1.b Per premi dell'esercizio precedente	2.983	1.891	+1.092

I crediti nei confronti di assicurati sono esposti al netto del relativo fondo rettificativo che, al 31 dicembre 2015 ammonta a 10.991 migliaia di euro (13.111 migliaia di euro nell'esercizio precedente), ed è relativo interamente al comparto danni, dovuti a svalutazioni per inesigibilità, presunte sulla base dell'esperienza maturata nei precedenti esercizi.

L'accantonamento apportato nel precedente esercizio è risultato allineato alle evidenze successive.

E.I 2. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di intermediari di assicurazione

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	98.192	103.886	-5.694

I crediti nei confronti di intermediari di assicurazione sono esposti al netto del relativo fondo rettificativo che, al 31 dicembre 2015 ammonta a 16.012 migliaia di euro (12.617 migliaia di euro nell'esercizio precedente) determinato sulla base di una valutazione analitica della singola posizione circa la recuperabilità e anzianità degli stessi, nonché della rischiosità implicita del portafoglio.

La voce è rettificata per 8.174 migliaia di euro relativi al comparto danni e per 8.138 migliaia di euro relativi al comparto vita.

La voce accoglie 22.036 migliaia di euro per rivalse sul portafoglio a fronte di indennizzi pagati nei vari anni agli Agenti che hanno cessato la loro attività. Dei restanti crediti, pari a 76.156 migliaia di euro, alla data del 28 febbraio 2016, risultano ancora da incassare 3.020 migliaia di euro.

Il saldo comprende inoltre, crediti verso la controllata Aspevi Roma S.r.l per 1.624 migliaia di euro.

L'ammontare di tali crediti con durata superiore a 1 anno è pari a 19.457 migliaia di euro e quelli con durata superiore a 5 anni è pari a 10.874 migliaia di euro.

E.I 3. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di Compagnie di assicurazione – Conti correnti

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	7.394	6.541	+853

In questa voce di bilancio confluiscono prevalentemente i crediti derivanti dai conti correnti in cui si evidenziano le risultanze della gestione tecnica dei rapporti di coassicurazione, al netto del relativo fondo rettificativo pari a 650 migliaia di euro relativo al comparto danni (743 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

E.I 4. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di Assicurati e terzi per somme da recuperare

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	27.064	35.545	-8.481

La posta rileva i crediti verso Assicurati e terzi per franchigie e surrogazioni per sinistri e rivalse. La diminuzione rispetto al precedente esercizio è principalmente ascrivibile al Ramo Cauzione, sul quale sono stati fatti dei recuperi nel corso dell'anno e per il quale è stata effettuata una revisione delle somme da recuperare, eliminando gli importi che, sulla base delle attuali condizioni di mercato, si ritiene non siano più recuperabili.

E.II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	6.333	4.251	+2.082

Il saldo di bilancio è interamente riferito a crediti derivanti dai conti correnti in cui si evidenziano le risultanze della gestione tecnica dei trattati di riassicurazione, al netto del relativo fondo rettificativo pari a 2.021 migliaia di euro relativo al comparto danni (2.050 migliaia di euro nell'esercizio precedente), commisurato alle perdite presunte per inesigibilità.

E.III – Altri crediti

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	64.839	51.860	+12.979

La voce è esposta al netto del relativo fondo rettificativo pari a 5.491 migliaia di euro relativo al comparto danni (3.100 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Le partite più significative che compongono la voce Altri Crediti sono:

- crediti verso l'Amministrazione finanziaria per 57.891 migliaia di euro per acconti d'imposta sulle riserve matematiche versati ai sensi del D.L. 209/2002, acconto sull'imposta assicurati dei Rami Danni ex D.L. 282/2004, credito IVA di gruppo 2015 e crediti IRPEG/IRES chiesti a rimborso e relativi interessi (41.726 migliaia di euro nell'esercizio precedente); tali crediti sono esigibili prevalentemente nell'esercizio successivo. I crediti d'imposta comprendono anche quelli derivanti dall'adesione della Compagnia al consolidato fiscale;
- crediti per convezioni assicurative per 870 migliaia di euro (867 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- anticipi su sinistri per 571 migliaia di euro (326 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- crediti verso Società controllate per 2.310 migliaia di euro per adesione al consolidato fiscale (4.186 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

L'ammontare di tali crediti con durata superiore a 1 anno è pari a 3.009 migliaia di euro e quelli con durata superiore a 5 anni è pari a 71 migliaia di euro.

CLASSE F – ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	230.254	297.150	-66.896

Di cui:

F. I Attivi materiali e scorte

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	8.117	8.167	-50
F. I.1 Mobili, Macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	7.027	7.627	-600
F. I.2 Beni mobili iscritti in pubblici registri	90	128	-38
F. I.3 Impianti e attrezzature	1.000	412	+588

I cespiti della voce F.I Attivi materiali e scorte, sono iscritti in Bilancio al valore di costo rettificati dal fondo ammortamento. La variazione si riferisce alle acquisizioni dell'esercizio per 1.985 migliaia di euro e ad ammortamenti a carico dell'esercizio per 2.028 migliaia di euro e dismissioni nette per 7 migliaia di euro.

Di seguito si dettagliano le voci che compongono la sottoclasse F.I.1 Mobili, Macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Mobili	5.355	5.773	-418
Arredi	988	1.022	-34
Macchine ordinarie d'ufficio	587	682	-95
Macchine elettroniche d'ufficio	96	150	-54
Totali	7.027	7.627	-601

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di locazione finanziaria.

F. II Disponibilità liquide

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	138.206	174.593	-36.387

La liquidità disponibile a fine esercizio è originata principalmente dalle rimesse effettuate dalla rete agenziale nel mese di dicembre e alla liquidità inserita nelle gestioni separate dei Rami Vita.

Il saldo è costituito per 138.188 migliaia di euro da depositi bancari e postali e per 18 migliaia di euro da numerario e assegni depositati in cassa.

La variazione delle disponibilità liquide è dettagliata nel rendiconto finanziario riportato nella Parte C "Altre informazioni" alla presente Nota Integrativa.

F. IV Altre Attività

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	83.931	114.390	-30.459

Le partite più significative che compongono la voce sono:

- stanziamento per 81.511 migliaia di euro di imposte differite attive relative alle riprese fiscali di esercizi precedenti (94.167 migliaia di euro nell'esercizio precedente). Si rimanda per il dettaglio al prospetto sulla Fiscalità differita riportato di seguito alle informazioni sul Conto economico;
- somme indisponibili sui conti correnti in seguito a pignoramenti esercitati da terzi per cause in corso pari a 1.356 migliaia di euro;
- fatture da emettere e note di credito da ricevere per 216 migliaia di euro (461 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

CLASSE G – RATEI E RISCONTI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	26.032	25.188	+844
G.1 Per interessi	22.225	21.798	+427
G.2 Per canoni di locazione	725	796	-71
G.3 Altri ratei e risconti	3.082	2.593	+489

G.1 Ratei e risconti per interessi

La voce è riferita prevalentemente a interessi su titoli governativi a reddito fisso, il cui importo al 31 dicembre 2015 è pari a 22.137 migliaia di euro (21.765 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

G.2 Ratei e risconti per canoni di locazione

Il saldo è relativo a risconti su canoni di locazione relativi a locali di proprietà di terzi.

G.3 Altri ratei e risconti

La voce è riferita esclusivamente a risconti su poste finanziarie e fatture diverse.

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

CLASSE A – PATRIMONIO NETTO

31/12/2015	31/12/2014	Variazione
539.223	485.757	+53.466

Le variazioni delle singole voci di patrimonio netto al 31 dicembre 2015 sono evidenziate dal prospetto che segue come richiesto dall'art. 2427 Codice Civile:

	(in migliaia di euro)						
	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo di emissione	Riserve di rivalutazione	Riserva disponibile	Utile di esercizio	Totale
Saldi al 31/12/2010	67.379	9.645	33.355	10.939	144.207	29.256	294.781
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	11.455 -	11.455
Imputazione a riserva utile 2010	-	1.462	-	-	16.339 -	17.801	-
Utile dell'esercizio 2011	-	-	-	-	-	35.329	35.329
Saldi al 31/12/2011	67.379	11.107	33.355	10.939	160.546	35.329	318.655
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	11.454 -	11.454
Imputazione a riserva utile 2011	-	797	-	-	23.078 -	23.875	-
Utile dell'esercizio 2012	-	-	-	-	-	57.482	57.482
Saldi al 31/12/2012	67.379	11.904	33.355	10.939	183.624	57.482	364.683
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	11.454 -	11.454
Imputazione a riserva utile 2012	-	419	-	-	45.609 -	46.028	-
Riserva di rivalutazione immobili	-	-	-	7.256	-	-	7.256
Utile dell'esercizio 2013	-	-	-	-	-	62.467	62.467
Saldi al 31/12/2013	67.379	12.323	33.355	18.195	229.233	62.467	422.952
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	12.128 -	12.128
Imputazione a riserva utile 2013	-	242	-	-	50.097 -	50.339	-
Riserva di rivalutazione immobili	-	-	-	2	-	-	2
Utile dell'esercizio 2014	-	-	-	-	-	74.935	74.935
Saldi al 31/12/2014	67.379	12.565	33.355	18.193	279.330	74.935	485.757
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	12.802 -	12.802
Imputazione a riserva utile 2014	-	54	-	-	62.079 -	62.133	-
Utile dell'esercizio 2015	-	-	-	-	-	66.269	66.269
Saldi al 31/12/2015	67.379	12.619	33.355	18.193	341.408	66.269	539.223

Al 31 dicembre 2015 il Capitale Sociale interamente versato risulta composto da n. 67.378.924 azioni ordinarie da 1 euro di valore nominale cadauna, autorizzate, emesse e completamente liberate.

La riserva di rivalutazione si riferisce alle rivalutazioni degli immobili effettuate nel 2008, in base all'articolo 15, comma 20, del D.L. 29 novembre 2008, n.185 e nel 2013 in base alla Legge n.147/2013.

Il seguente prospetto evidenzia la natura e la possibilità di utilizzo delle Riserve patrimoniali come richiesto dal sopra citato articolo del Codice Civile:

(in migliaia di euro)

Natura/Descrizione	Importo al 31/12/2015	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per aumento di capitale
Capitale	67.379				
Riserve di capitale					
Riserva sovrapprezzo di emissione	33.355	A, B, C	31.782		
Riserve di rivalutazione (2)					
Riserva di rivalutazione L. n. 147/2013	7.254	A, B, C	7.254		
Riserve di rivalutazione D.L. n. 185/2008	10.939	A, B, C	10.939		
Riserve di utili					
Riserva legale	12.619	B	-		
Altre riserve disponibili	341.408	A, B, C	341.408		
Utili dell'esercizio	66.269	A, B, C	66.269		
Totale patrimonio netto	539.223				
Quota non distribuibile ai soci della riserva sovrapprezzo di emissione (1)			457.652		
Residua quota distribuibile			857		
			458.368		

(*) A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

(1) Ai sensi dell'art. 2431 c.c. si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c.

(2) Le riserve evidenziate possono essere ridotte solo con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 2445, commi 2 e 3, c.c.

(3) Rappresenta l'ammontare della quota di riserve non distribuibili ai soci per effetto della parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art. 2426 c.c.

Evidenza delle riserve patrimoniali utilizzate per aumenti di capitale, come previsto dalla circolare n. 8 emanata dal Ministero delle Finanze in data 16/03/1984:

(in migliaia di euro)

Data deliberazione Assemblea Straordinaria	Esercizio di contabilizzazione	Ex - Legge Visentini	Importo
19/5/78	1978	576/75	258
14/5/79	1980	576/75	516
15/4/81	1982	576/75	258
28/6/88	1988	576/75	13
28/6/88	1988	72/83	1.020
28/6/88	1990	72/83	3.099
27/6/08	2008	-	6.370

CLASSE C – RISERVE TECNICHE

31/12/2015	31/12/2014	Variazione
2.506.099	2.385.732	+120.367

Di seguito si riporta la classificazione dettagliata e la variazione rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente delle riserve tecniche dei Rami Danni:

C.I – Rami Danni

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	1.468.101	1.409.042	+59.059
C.I.1 - Riserva premi	393.875	378.278	+15.597
C.I.2 - Riserva sinistri	1.068.076	1.025.148	+42.928
C.I.4 - Altre riserve tecniche	409	409	-
C.I.5 - Riserva di perequazione	5.741	5.207	+534

Per le modalità di determinazione delle riserve tecniche si rimanda a quanto esposto nella parte A del presente bilancio d'esercizio (Criteri di valutazione).

Le variazioni intervenute nell'esercizio, per Ramo e tipologia, sono riportate negli allegati 13 e 25 alla presente Nota Integrativa.

C.I.1 - Riserva premi

La composizione e le variazioni della riserva premi rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono dettagliate nelle categorie che seguono:

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Su rischi delle assicurazioni dirette	393.833	378.236	+ 15.597
Su rischi assunti in riassicurazione	42	42	-
Riserve lorde	393.875	378.278	+ 15.597
A carico dei Riassicuratori	17.439	16.007	+ 1.432
Riserve nette	376.436	362.271	+ 14.165

Il dettaglio della riserva premi per ramo, calcolata in base al criterio del *pro-rata temporis* e secondo i criteri esposti, nella parte A del presente bilancio (Criteri di valutazione), è così costituita:
Riserva per frazioni di premio e integrazioni

Ramo	(importi in migliaia di euro)			
	Lavoro diretto		Lavoro indiretto	
	Frazioni di premi	Rischi in corso	Frazioni di premi	TOTALE
01 - Infortuni	24.537		0	24.537
02 - Malattia	4.658		0	4.658
03 - Corpi di veicoli terrestri	37.425			37.425
05 - Corpi di veicoli aerei	0			0
06 - Corpi di veicoli marittimi lacustri e fluviali	299		0	299
07 - Merci trasportate	426			426
08 - Incendio ed elementi naturali	31.114		0	31.115
09 - Altri danni ai beni	15.591	1.352	0	16.943
10 - R.C. Autoveicoli terrestri	202.910		0	202.910
11 - R.C. Aeromobili	1			1
12 - R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	367	38		405
13 - R.C. Generale	18.787		28	18.814
14 - Credito	6.786	5.471		12.257
15 - Cauzione	12.872	5.857	7	18.736
16 - Perdite pecuniarie di vario genere	16.951			16.951
17 - Tutela legale	1.476			1.476
18 - Assistenza	6.915		6	6.921
TOTALE RISERVA PREMI	381.114	12.719	42	393.875

Le integrazioni alla riserva *pro-rata temporis* per l'esercizio 2015, complessivamente pari a 12.719 migliaia di euro, riguardano il Ramo Cauzione (5.857 migliaia di euro), il Ramo RC Veicoli Marittimi, lacustri e fluviali (38 migliaia di euro), il Ramo Credito (5.471 migliaia di euro) e i Rami Incendio e Altri Danni ai Beni (1.352 migliaia di euro) in relazione al rischio terremoto.

A seguito dei chiarimenti interpretativi dell'IVASS in tema di Riserva Integrativa per il Ramo Grandine, la Società non ha appostato riserve integrative considerata l'assenza di rischi in essere al 31 dicembre 2015.

Riserva per rischi in corso

La riserva per rischi in corso appostata al 31 dicembre 2015 riferita al Ramo 09 – Altri Danni ai Beni e al Ramo 12 – R.C.Veicoli marittimi, lacustri e fluviali, è stata determinata secondo il metodo empirico definito dall'articolo 11 del Regolamento IVASS n. 16 del 4 marzo 2008, esposto nella parte A del presente bilancio (Criteri di valutazione).

Ai fini della valutazione della riserva rischi in corso del ramo ministeriale 14 – Credito non si ritiene che il metodo empirico (art. 11 Sez. II Regolamento 16) sia coerente con la tipologia di rischi del portafoglio Vittoria che è interamente rappresentato da polizze cessione del Quinto dello Stipendio con possibilità di rivalsa. Si è ritenuto, pertanto, più appropriato un metodo di stima della sinistralità attesa.

Ai fini della valutazione della riserva rischi in corso del ramo ministeriale 15 – Cauzioni è stato utilizzato il metodo empirico (art. 11 Sez. II Regolamento 16) depurando la sinistralità corrente di alcuni sinistri di importo elevato (oltre 1.000 migliaia di euro) che si ritiene non siano ripetibili. Tale scelta è validata da un'analisi della serie storica dei sinistri di avvenimento corrente degli ultimi quattro esercizi.

Il dettaglio della riserva rischi in corso relativa al lavoro diretto è illustrata nel seguente prospetto:

(importi in migliaia di euro)

Ramo	% S/P rettificato	Sinistri di competenza	Premi di competenza rettificati	Riserva Rischi in corso
01 - Infortuni	45,9	27.325	59.527	-
02 - Malattia	80,7	7.995	9.905	-
03 - Corpi di veicoli terrestri	75,6	61.316	81.059	-
04 - Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-	-
05 - Corpi di veicoli aerei	-	-	1	-
06 - Corpi di veicoli marittimi lacustri e fluviali	78,9	787	998	-
07 - Merci trasportate	55,2	535	968	-
08 - Incendio ed elementi naturali	66,6	25.967	38.993	-
09 - Altri danni ai beni	94,4	31.343	33.209	1.352
10 - R.C. Autoveicoli terrestri	83,2	473.583	569.728	-
11 - R.C. Aeromobili	-	-	2	-
12 - R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	110,5	862	781	38
13 - R.C. Generale	66,5	25.831	38.860	-
14 - Credito	168,9	4.011	2.375	5.471
15 - Cauzione	112,7	9.988	8.859	5.857
16 - Perdite pecuniarie di vario genere	9,7	3.877	39.909	-
17 - Tutela legale	8,2	296	3.630	-
18 - Assistenza	50,3	7.782	15.485	-
TOTALE	75,4	681.499	904.288	12.719

C.1.2 - Riserva sinistri

Le variazioni delle componenti della riserva sinistri in migliaia di euro rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono evidenziate nel prospetto che segue:

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Su rischi delle assicurazioni dirette	1.067.205	1.024.304	+ 42.901
Su rischi assunti in riassicurazione	871	844	+ 27
Riserve lorde	1.068.076	1.025.148	+ 42.928
A carico dei Riassicuratori	39.239	37.540	+ 1.699
A carico dei Retrocessionari	342	306	+ 36
Riserve nette	1.028.495	987.302	+ 41.193

Rischi di massa:

In continuità con lo scorso esercizio, al fine di effettuare una stima del costo ultimo più aderente alla realtà operativa, che presenta molteplici fattispecie con rilevanti diversità nei parametri utilizzati per la valutazione dell'entità dei sinistri, la Compagnia ha ritenuto di analizzare separatamente i sinistri ante Card (istituita dal 2007) e i sinistri post Card, a loro volta suddivisi per tipologia di gestione. A tale scopo, è stato svolto un lavoro metodologico preliminare per individuare metodi attuariali che consentissero di effettuare un'accurata stima delle riserve a costo ultimo con il livello di dettaglio appropriato.

Sono stati individuati differenti metodi deterministici di valutazione, di differente natura al fine di avere un monitoraggio più preciso delle dinamiche di evoluzione dei sinistri:

- Metodo principale: Chain Ladder Paid: tale metodologia stima l'ammontare dei pagamenti futuri, fino al *run off* delle generazioni, costruendo con le serie storiche disponibili i triangoli degli importi pagati cumulati (organizzati per avvenimento) e calcolando su di essi i coefficienti di sviluppo osservati. Detti coefficienti vengono applicati ai dati cumulati fino all'anno di bilancio corrente per calcolare la stima dei pagamenti futuri. Tale metodologia è stata applicata a un ventaglio di ipotesi e scenari, al fine di verificare la sensibilità dei risultati.
- Metodi alternativi:
 - o Chain Ladder Incurred: tale metodologia è analoga alla precedente, con la differenza che i coefficienti di sviluppo per ciascun anno di avvenimento sono calcolati sugli importi complessivi dei sinistri (pagamenti già osservati + riserve) nei diversi anni di bilancio. I coefficienti vengono applicati ai dati cumulati fino all'anno di bilancio corrente per calcolare la stima del valore complessivo dei sinistri nel futuro.
 - o Fisher Lange: Il metodo si basa sulla proiezione del numero dei sinistri da pagare e sulla stima del relativo costo medio. Tale metodo prevede la stima per antidurata dei vettori velocità di liquidazione, aliquota dei sinistri con seguito, costo medio dei sinistri e l'andamento dell'inflazione futura. Tali grandezze vengono valutate facendo l'analisi dei triangoli di run-off del numero di sinistri pagati, riservati, senza seguito e riaperti, e dei costi medi registrati per ciascuna generazione/antidurata.
 - o Bornhuetter Ferguson – Paid/Incurred: tale metodo permette di mediare i risultati che si ottengono dai metodi Chain Ladder descritti sopra e quelli del metodo dell'Expected Claims Technique. Quest'ultimo prevede la stima del costo totale dei sinistri a partire dall'individuazione di un Loss Ratio a priori determinato in base all'expert judgement della Compagnia, anche eventualmente facendo riferimento a dati di mercato.

Al fine di ottenere una stima più stabile, ovvero meno influenzata da eventuali modifiche nella tempistica di scambio delle informazioni tramite la Stanza, i suddetti metodi sono stati applicati anche agli importi dei tardivi osservati, ottenendo quindi una stima congiunta del Costo ultimo e

della riserva IBNR (quest'ultima è stata comunque calcolata direttamente col metodo sotto descritto e poi scorporata dal valore complessivo).

Per tutte le gestioni, disponendo di una profondità storica sufficiente, i coefficienti di proiezione delle code sono stati stimati separatamente per ciascuna componente analizzata in modo da rappresentare i differenti andamenti (le serie storiche sono state proiettate con opportune funzioni di regressione).

Altri rischi:

Per il ramo RCG, viene effettuata una verifica, sempre con metodo Chain-Ladder, della congruità della riserva sinistri (comprensiva degli IBNR).

Per la valutazione delle riserve degli altri rami è stato utilizzato il metodo dell'inventario; i dati osservati sono stati inoltre analizzati e valutati in base alle serie storiche di portafoglio.

Sinistri tardivi:

La determinazione della riserva per sinistri tardivi richiede di stimare per ogni Ramo sia il numero che i costi medi dei sinistri tardivi; tale stima è stata effettuata utilizzando come fonte dati i moduli di Bilancio degli anni 2004-2015 tenendo in considerazione eventuali scostamenti tra lo stanziamento dell'esercizio precedente e quanto osservato a consuntivo.

Per il ramo RCA, la stima in oggetto viene condotta separatamente per ogni tipologia di gestione. Le riserve sinistri RCA sono oggetto di verifica da parte dell'Attuario Incaricato della RC Auto ai sensi del D. Lgs. del 7 settembre 2005 n. 209.

C.I.4 - Altre riserve tecniche

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	409	409	-

La voce è riferita alla riserva di senescenza del Ramo Malattia, per il cui calcolo sono stati utilizzati i due metodi (analitico e forfetario) descritti nella parte A del presente bilancio d'esercizio (Criteri di valutazione).

C.I.5 - Riserva di perequazione

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	5.741	5.207	+534

Di seguito si riporta la ripartizione nei Rami della riserva di perequazione riferita al solo lavoro diretto secondo le disposizioni contenute nel Capo III del Regolamento IVASS n.16/2008:

(importi in migliaia di euro)					
Ramo	Descrizione Ramo	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	
<i>Ministeriale</i>					
03	Corpi veicoli terrestri	3.364	3.044	+ 319	
05	Corpi veicoli aerei	138	138	+ 0	
07	Merci trasportate	114	110	+ 4	
08	Incendio ed elementi naturali	1.587	1.439	+ 147	
09	Altri danni ai beni	539	476	+ 63	
Totale riserve di perequazione		5.741	5.207	+ 534	

Di seguito si riporta la classificazione dettagliata e la variazione rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente delle riserve tecniche dei Rami Vita:

C.II - Rami Vita

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	1.037.999	976.689	+61.309
C.II.1 - Riserve matematiche	1.002.404	939.383	+63.021
C.II.2 - Riserva premi delle assicurazioni complementari	91	111	-20
C.II.3 - Riserva per somme da pagare	28.316	28.764	-448
C.II.4 - Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	27	2	+25
C.II.5 - Altre riserve tecniche	7.161	8.429	-1.268

Per le modalità di determinazione delle riserve tecniche si rimanda a quanto esposto nella "Parte A – Criteri di valutazione" della presente Nota Integrativa.

Le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4) sono riportate nell'allegato 14 alla presente Nota Integrativa.

C.II.1 - Riserve matematiche

La composizione e le variazioni delle riserve matematiche rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono dettagliate nel prospetto che segue:

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Su rischi delle assicurazioni dirette	1,002,231	939,210	+ 63,021
Su rischi assunti in riassicurazione	173	173	-
Riserve lorde	1,002,404	939,383	+ 63,021
A carico dei Riassicuratori	6,966	6,609	+ 357
Riserve nette	995,438	932,774	+ 62,664

Le riserve matematiche comprendono una riserva aggiuntiva per rischio demografico relativa a contratti di rendita e contratti di capitale con coefficiente di conversione in rendita contrattualmente garantito (art. 50 del Regolamento IVASS n. 21/2008) per un importo pari a 1.827 migliaia di euro (2.024 migliaia di euro nel precedente esercizio) ed è calcolata, per i contratti di capitale, tenendo conto della propensione alla conversione sotto forma di rendita.

Le riserve matematiche comprendono inoltre le riserve aggiuntive per rischio di tasso di interesse garantito (art. 47 del Regolamento IVASS n. 21/2008) pari a 413 migliaia di euro (777 migliaia di euro nel precedente esercizio) ottenute mediante l'analisi congiunta dei portafogli delle attività e delle passività delle Gestioni Interne Separate Vittoria Rendimento Mensile, Vittoria Valore Crescente e Vittoria Previdenza, i cui tassi medi di rendimento sono stati utilizzati per la valutazione della Gestione Separata Liquinvest e del portafoglio di polizze non rivalutabili.

C.II.4 - Riserva per partecipazione agli utili e ristorni

La composizione e le variazioni della riserva per partecipazione agli utili e ristorni rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono dettagliate nel prospetto seguente:

(importi in migliaia di euro)			
	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Su rischi delle assicurazioni dirette	25	-	+ 25
Su rischi assunti in riassicurazione	2	2	-
Riserve nette	27	2	+ 25

C.II.5 - Altre riserve tecniche

Il totale della voce pari a 7.161 migliaia di euro al 31 dicembre 2015 è esclusivamente riferito alle spese future di gestione che si prevede di dover sostenere sulla base di valutazioni prudenti ai sensi dell'art. 31 del Regolamento IVASS n. 21/2008.

La composizione e le variazioni delle altre riserve tecniche rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono dettagliate nel prospetto seguente:

(importi in migliaia di euro)			
	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Su rischi delle assicurazioni dirette	7.161	8.429	- 1.268
Riserve lorde	7.161	8.429	- 1.268
A carico dei Riassicuratori	31	39	- 8
Riserve nette	7.130	8.390	- 1.260

Si riporta qui di seguito la ripartizione per Ramo:

(importi in migliaia di euro)			
	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ramo I	6.550	7.755	- 1.205
Ramo IV	211	189	+ 22
Ramo V	400	485	- 85
Totale	7.161	8.429	- 1.268

CLASSE D – RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	58.636	61.823	-3.187
D.I – Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	41.496	46.251	-4.755
D.II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	17.140	15.572	+1.568

La tabella che segue dettaglia la composizione della classe D.I per tipologia di prodotto:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	41.496	46.251	-4.755
Riserve relative a contratti index-linked	-	-	-
Riserve relative a contratti unit-linked	41.496	46.251	-4.755

Si dettigliano qui di seguito le assunzioni attuariali più rilevanti relative alle riserve tecniche del lavoro diretto al 31 dicembre 2015:

Categorie di rischio	Capitali rendite	Riserve tecniche	Anni di emissione	Basi tecniche (importi in migliaia di euro)	
				finanziarie	demografiche
Temporanee	5.056.128	53.522	1990 - 1997	4%	SIM 81
			1998 - 2001	3% - 4%	SIM 91
			2001 - 2007	3%	SIM 91 al 70%
			2008 - 2011	3%	SI 91 al 50% e 70%
			2012 - 2014	3%	SIM 2001 al 90%- 65%
			dal 2015	2%	SIM 2001 al 90%- 65%
Adeguabili	8	9	1969 - 1979	3%*	SIM 51
Indicizzate	4	5	1980 - 1988	3%*	SIM 51
Altre forme	452	17			
Rivalutabili	1.198.688	952.945	1988 - 1989	3%*	SIM 71
			1990 - 1996	4%*	SIM 81
			1997 - 1999	3%*	SIM 91
			2000 - 2011	1,5% - 2%*	SIM 81-91
			2012 - 2014	2%	SIM 2001 al 80%
			2014 - 2015	1%	SIM 2001 al 70%
			dal 2015	0%	SIM 2001 al 70%
			L.T.C.	23.516	2.588
			2004 - 2011	3%	(2)
			dal 2012	3%	(3)
Fondo Pensione	17.140	17.140	dal 1999	---	---
Unit Linked	51.282	39.257	1998 - 2014	0%	SIM 91
			dal 2015	0%	SIM 2001
Totale ordinarie	6.347.218	1.065.483			
AIL rivalutabile	2.602	2.662	1986 - 1998	4%*	SIM 51
			1999 - 2004	3%*	SIM 81
Totale Ramo Vita	6.349.820	1.068.145			

* Per effetto della rivalutazione garantita contrattualmente, i tassi tecnici si elevano fino al:

per forme indicizzate: 3,0%

per forme adeguabili: 3,0%

per AIL rivalutabile: 3,78%

per forme rivalutabili Vittoria Valore Crescente 3,74%; Vittoria Rendimento Mensile 2,42%; Vittoria Previdenza 2,70%.

(1) SIM 91 ridotta al 62%; SIF 91 ridotta al 53%; quozienti di mortalità e tassi di incidenza LTC desunti da studio di Riassicuratori

(2) SIM 91 ridotta al 60%; quozienti di mortalità e tassi di incidenza LTC desunti da studio di Riassicuratori

(3) SIU 2001 indistinta; quozienti di mortalità e tassi di incidenza LTC desunti da studio di Riassicuratori

CLASSE E – FONDI PER RISCHI E ONERI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	6.090	4.770	+1.320
E.2 – Fondi per imposte	998	754	244
E.3 – Altri accantonamenti	5.092	4.016	1.076

E.2 - Fondi per imposte

La variazione della voce è da attribuirsi prevalentemente al prelievo delle imposte differite passive per 501 migliaia di euro e relativo alla quota imponibile nel 2015 delle plusvalenze realizzate nei precedenti esercizi e rateizzate ai fini dell'imposizione IRES, ai sensi dell'art. 86 TUIR, nonché allo stanziamento di 749 migliaia di euro sempre riferito a plusvalenze realizzate nel 2015 e la cui imposizione ai fini IRES è rateizzata ai sensi dell'art. 86 citato. Le variazioni residue sono da ricondurre alla sterilizzazione delle differenze su cambi da valutazione delle poste in valuta al 31.12.2015.

Le variazioni della voce sono anche esposte nell'allegato 15 alla presente Nota Integrativa.

E.3 - Altri accantonamenti

Al 31 dicembre 2015 la voce accoglie un fondo accantonamento dell'esercizio per cause in corso, riconducibili alla normale operatività della Compagnia, pari a 800 migliaia di euro, di cui 50 migliaia di euro accantonati nel corrente esercizio. Sono stati altresì accantonati 1.829 migliaia di euro quale fondo spese per il rinnovo del contratto Nazionale e del contratto integrativo Aziendale che sommati al precedente accantonamento aumentano il fondo a 2.403 migliaia di euro.

Nell'esercizio è terminata la liquidazione della società Sofigea in liquidazione e si è utilizzato completamente il fondo Sofigea ex art. 7 D. Lgs. 576/78 precostituito per 741 migliaia di euro.

CLASSE F – DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	14.425	15.856	-1.431

Il loro ammontare è attinente alle riserve tecniche del lavoro diretto ceduto.

CLASSE G – DEBITI E ALTRE PASSIVITA'

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	106.135	107.922	-1.787
G.I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	8.153	11.444	-3.291
G.II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di compagnie di assicurazione e riassicurazione	8.280	7.254	+1.026
G.VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.228	3.237	-9
G.VIII – Altri debiti	61.664	61.484	+180
G.IX – Altre passività	24.810	24.503	+307

Di seguito si riporta la composizione e la variazione rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente della voce G.I:

G.I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	8.153	11.444	-3.291
<i>Nei confronti di:</i>			
G.I.1 – Intermediari di assicurazione	3.952	6.983	-3.031
G.I.2 – Compagnie conti correnti	2.499	2.760	-261
G.I.3 – Assicurati per depositi cauzionali e premi	705	68	+637
G.I.4 – Fondi di garanzia a favore degli assicurati	997	1.632	-635

G.I.1 Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di intermediari di assicurazione

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	3.952	6.983	-3.031

I debiti verso intermediari di assicurazione si riferiscono a compensi provvigionali spettanti alle reti di vendita non ancora regolati al 31 dicembre 2015 e agli indennizzi da corrispondere per la cessazione del mandato agenziale.

Il saldo si riferisce per 3.499 migliaia di euro alla gestione Danni e per 453 migliaia di euro alla gestione Vita.

G.I.2 Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di compagnie conti correnti

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	2.499	2.760	-261

Tale posta comprende i debiti derivanti dai conti correnti in cui confluiscono le risultanze delle partite tecniche dei rapporti di coassicurazione.

Il saldo si riferisce per 2.431 migliaia di euro alla gestione Danni e per 68 migliaia di euro alla gestione Vita.

G.I.3 Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di assicurati per depositi cauzionali e premi

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	705	68	+637

La voce accoglie i depositi cauzionali versati dagli Assicurati per le garanzie assicurative. Il saldo si riferisce per 511 migliaia di euro alla gestione Danni e per 194 migliaia di euro alla gestione Vita.

G.I.4 Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di fondi di garanzia a favore degli assicurati

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	997	1.632	-635

La voce è prevalentemente costituita dal debito nei confronti della CONSAP per la quota da versare a favore del Fondo di garanzia per le vittime della strada ed il Fondo vittime della caccia.

G.II Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di compagnie di assicurazione e riassicurazione

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	8.280	7.254	+1.026

La voce comprende esclusivamente i debiti derivanti dai conti correnti nei quali confluiscono le partite tecniche dei trattati riassicurativi.

Il saldo si riferisce per 8.075 migliaia di euro alla gestione Danni e per 205 migliaia di euro alla gestione Vita.

G.VII Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	3.228	3.237	9

Il saldo esprime il debito nei confronti del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2015, in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Il saldo si riferisce per 2.893 migliaia di euro alla gestione Danni e per 335 migliaia di euro alla gestione Vita.

Nel periodo tale voce ha registrato le seguenti movimentazioni, esposte anche nell'Allegato 15 alla presente Nota Integrativa:

- diminuzioni per liquidazioni pagate per interruzioni del rapporto di lavoro e anticipazioni accordate pari a 43 migliaia di euro;
- aumento derivante da accantonamento nell'esercizio pari a 2.301 migliaia di euro;
- trasferimenti al Fondo pensione e all'INPS pari a 1.968 migliaia di euro;
- recupero credito verso INPS pari a 19 migliaia di euro.

Il debito in argomento deve intendersi con durata residua superiore a 5 anni.

G.VIII - Altri debiti

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	61.663	61.483	+180
<i>Di cui:</i>			
G.VIII.1 – per imposte a carico degli assicurati	22.790	22.941	-151
G.VIII.2 – per oneri tributari diversi	2.247	2.998	-751
G.VIII.3 – verso enti assistenziali e previdenziali	2.573	2.407	+166
G.VIII.4 – diversi	34.053	33.137	+916

G.VIII.1 Altri debiti per imposte a carico degli assicurati

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	22.790	22.941	-151

La voce comprende principalmente i debiti nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria per imposte sulle assicurazioni sui premi incassati, al netto delle rate di acconto pagate nel corso dell'esercizio e il debito per il Contributo al Servizio Sanitario Nazionale e per altri oneri tributari a carico degli assicurati.

Il saldo si riferisce per 22.628 migliaia di euro alla gestione Danni e per 162 migliaia di euro alla gestione Vita.

G.VIII.2 Altri debiti per oneri tributari diversi

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	2.247	2.998	-751

Il saldo si riferisce per 1.821 migliaia di euro alla gestione Danni e per 425 migliaia di euro alla gestione Vita. La voce comprende principalmente le seguenti poste:

- ritenute su redditi lavoro dipendente per 1.276 migliaia di euro (1.175 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- ritenute su redditi lavoro autonomo per 616 migliaia di euro (637 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- ritenute d'imposta relative a riscatto premi vita per 292 migliaia di euro.

G.VIII.3 Altri debiti verso enti assistenziali e previdenziali

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	2.573	2.407	+166

La voce comprende principalmente i debiti per contributi da riconoscere all'INPS relativi agli stipendi erogati nel mese di dicembre.

G.VIII.4 Altri debiti diversi

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	34.053	33.137	+916

Il saldo si riferisce per 30.491 migliaia di euro alla gestione Danni e per 3.562 migliaia di euro alla gestione Vita. La voce accoglie principalmente le seguenti poste:

- debiti nei confronti dei dipendenti per regolazioni effettuate nel mese di gennaio 2016, nonché stanziamenti per ferie non godute per 2.587 migliaia di euro (2.462 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- debiti nei confronti di amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategica per 4.134 migliaia di euro (4.370 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- debiti verso fornitori per 8.583 migliaia di euro (9.383 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- debiti verso professionisti per 7.568 migliaia di euro (6.967 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- debiti verso Società controllate per adesione al consolidato fiscale per 5.746 migliaia di euro (4.561 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

G.IX – Altre passività

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	24.810	24.503	307
<i>Di cui:</i>			
G.IX.2 – provvigioni per premi in corso di riscossione	12.372	14.088	-1.716
G.IX.3 – passività diverse	12.438	10.415	+2.023

G.IX.2 Provvigioni per premi in corso di riscossione

La voce accoglie esclusivamente le provvigioni da riconoscere alla rete sui premi in corso di riscossione alla fine dell'esercizio per 9.569 migliaia di euro (10.173 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

G.IX.3 Passività diverse

La voce accoglie principalmente le seguenti partite:

- fatture e note da ricevere da fornitori per 5.849 migliaia di euro (4.684 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- partite tecniche da regolare con le Agenzie e passività diverse per 219 migliaia di euro (439 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- accantonamento remunerazione variabile dipendenti per 5.587 migliaia di euro (4.663 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- debiti verso Società controllate fatture e note da ricevere per 745 migliaia di euro.

CLASSE H – RATEI E RISCOINTI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	0	5	-5
H.3 – Altri ratei e risconti	0	5	-5

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	2.056.874	1.967.488	+89.386
I. Garanzie prestate	0	20.500	-20.500
II. Garanzie ricevute	17.671	15.617	+2.054
IV. Impegni	61.092	35.251	+25.841
V. Beni di terzi	534	1.398	-864
VI. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	17.140	15.572	+1.568
VII. Titoli depositati presso terzi	1.962.767	1.879.150	+83.617

I – Garanzie prestate

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	0	20.500	-20.500
<i>Di cui:</i>			
I.3 – Altre garanzie personali	0	20.500	-20.500

E' stato estinto il debito nei confronti di Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. pertanto non è più valida la lettera di patronage per la concessione della linea di credito alla società controllata Vittoria Immobiliare S.p.A. La garanzia afferente questa lettera di patronage non ha dato luogo, al 31 dicembre, a passività potenziali.

II – Garanzie ricevute

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	17.671	15.617	+2.054
<i>Di cui:</i>			
II.1 - Fidejussioni	15.341	13.287	+2.054
II.4 – Garanzie reali	2.330	2.330	-

II.1 - Fidejussioni

La voce comprende principalmente la fidejussione costituita a garanzia di tutte le imprese aderenti alla Convenzione tra imprese di Assicurazione per il Risarcimento Diretto (c.d. CARD).

II.4 - Garanzie reali

Trattasi principalmente di costituzione in pegno di titoli a favore dell'impresa.

IV - Impegni

La voce accoglie impegni per investimenti da effettuare per operazioni di private equity.

V – Beni di terzi

La voce accoglie i libretti a risparmio costituiti a favore dei danneggiati aventi diritto.

VI – Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi

La voce al 31 dicembre 2015 accoglie le attività di pertinenza del Fondo Pensione aperto Vittoria Formula Lavoro in giacenza presso la Banca depositaria gestiti dalla Società.

VII – Titoli depositati presso terzi

Al 31 dicembre 2015 i titoli depositati presso terzi includono il valore di bilancio dei titoli di proprietà della Società depositati presso istituti di credito ed enti emittenti pari a 1.962.767 migliaia di euro. I titoli depositati presso terzi relativi ad imprese del Gruppo ammontano a 37.452.

CONTO ECONOMICO

I.10 - RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

31/12/2015	31/12/2014	Variazione
130.520	112.721	+17.799

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni sono riportate negli allegati 19, 25 e 26 alla presente nota integrativa.

I costi e i ricavi riferiti alle partite tecniche sono così classificati:

I. 1 – Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	1.026.465	984.037	+42.428
<i>Di cui:</i>			
a) Premi lordi contabilizzati	1.069.216	1.033.091	+36.125
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	28.586	36.018	-7.432
c) (-) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	15.596	13.142	+2.454
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	1.431	106	+1.325

La raccolta realizzata dalla Compagnia è riferibile interamente al portafoglio italiano. Come indicato nella Relazione sulla Gestione la Società esercita attività in regime di libera prestazione di servizi in Francia.

I premi lordi contabilizzati ammontano a 1.069.216 migliaia di euro, di cui 1.069.114 migliaia di euro del lavoro diretto e 102 migliaia di euro del lavoro indiretto. I premi ceduti sono pari a 28.586 migliaia di euro.

La composizione dei premi lordi contabilizzati per Ramo è indicata nella Relazione sulla Gestione.

I. 2 – (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	10.894	13.937	-3.043

La determinazione della quota da trasferire dal conto non tecnico al conto tecnico dei Rami Danni è stata effettuata secondo quanto stabilito dal Regolamento IVASS n. 22/2008 così come indicato nella "Parte A – Criteri di valutazione" della Nota Integrativa..

Al 31 dicembre 2015 sono stati allocati al conto tecnico dei rami danni utili da investimenti pari a 10.894 migliaia di euro (13.937 migliaia di euro nell'esercizio precedente), pari al 76,94% del totale dell'utile netto degli investimenti del conto non tecnico che ammonta a 14.158 migliaia di euro (17.786 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

I. 3 – Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	3.736	4.311	-575

La voce accoglie principalmente le seguenti poste:

- storno provvigioni per premi annullati degli anni precedenti per 1.570 migliaia di euro (1.861 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- 1.085 migliaia di euro per partite tecniche relative a recuperi di costi su liquidazioni sinistri CARD (1.453 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e 115 migliaia di euro per recuperi su arbitrati da liquidazioni sinistri CARD (118 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- 937 migliaia di euro per recuperi crediti su contenzioso premi (803 migliaia di euro nell'esercizio precedente);

- 115 migliaia di euro per recupero spese su arbitrati .

I. 4 – Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	656.323	645.012	+11.311
<i>Di cui:</i>			
aa) Importi pagati – importo lordo	661.989	585.052	+76.937
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	34.568	-41.898	-7.330
aa) Variazione dei recuperi – importo lordo	7.708	7.117	+591
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	-4.582	-3.292	-1.290
aa) Variazione della riserva sinistri – importo lordo	42.891	99.066	-56.175
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	1.699	-13.201	+14.900

Importi pagati

Si riferiscono agli indennizzi per 567.685 migliaia di euro (499.186 migliaia di euro nell'esercizio precedente), alle spese dirette per 15.003 migliaia di euro (13.779 migliaia di euro nell'esercizio precedente), alle spese di liquidazione per pagamenti definitivi o parziali sui sinistri denunciati nell'esercizio o a riserva alla fine dell'esercizio precedente per 63.973 migliaia di euro (57.242 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e al contributo al fondo vittime per la strada per 15.266 migliaia di euro (14.845 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Variazione dei recuperi

Trattasi del saldo tra le somme da recuperare da Assicurati e da terzi per franchigia, surrogazione e riscatti di sinistro, alla chiusura dell'esercizio precedente, le somme recuperate nell'esercizio e le somme ancora da recuperare alla chiusura dell'esercizio.

Variazione della riserva sinistri

La voce comprende i costi degli indennizzi, delle spese dirette e di liquidazione che si prevedono di pagare nei futuri esercizi per i sinistri accaduti nell'anno corrente e negli anni precedenti che non risultano ancora definiti al 31 dicembre.

I. 7 – Spese di gestione

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	242.179	228.824	+13.355
<i>Di cui:</i>			
a) Provvigioni di acquisizione	156.478	148.510	+7.968
b) Altre spese di acquisizione	50.435	50.215	+220
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	-1.812	-1.259	+553
d) Provvigioni di incasso	10.353	10.610	-257
e) Altre spese di amministrazione	27.848	24.408	+3.440
f) (-) Provvigioni ricevute dai riassicuratori	4.747	6.178	-1.431

Le spese di gestione sono riferite alle provvigioni di acquisto e di incasso commisurate ai premi emessi, alle incentivazioni maturate a favore degli Intermediari e agli oneri comuni sostenuti per la rete di vendita. Il conto, inoltre, accoglie le spese di struttura e gli ammortamenti di beni materiali non attribuite alla liquidazione dei sinistri e agli investimenti.

L'incremento delle altre spese di amministrazione è connesso all'aumento dell'incidenza dei premi dei Rami Danni sul totale della raccolta complessiva.

La quota relativa ai rapporti con società controllate e collegate è illustrata in Relazione sulla Gestione.

I.8 - Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	11.540	15.234	-3.694

La voce è prevalentemente composta dalle seguenti partite:

- annullamenti di natura tecnica di premi e annullamenti premi per inesigibilità per 3.598 migliaia di euro (4.008 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- accantonamento al fondo svalutazione crediti verso assicurati per 5.632 migliaia di euro (9.424 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- 1.059 migliaia di euro per altri oneri tecnici riferiti principalmente a servizi a supporto delle garanzie assicurative e costi sostenuti per contenzioso premi (1.491 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

I.9 - Variazione delle riserve di perequazione

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	534	494	+40

La variazione dettagliata per Ramo è indicata nella voce C. I.5 nello Stato Patrimoniale.

II.13 - RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

31/12/2015	31/12/2014	Variazione
567	-1.181	+1.748

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami vita sono riportate negli allegati 20, 27 e 28 alla presente Nota Integrativa.

I costi e i ricavi riferiti alle partite tecniche sono così classificati:

II. 1 – Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	217.118	249.460	-32.344
<i>Di cui:</i>			
a) Premi lordi contabilizzati	218.327	250.694	-32.367
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	1.209	1.234	-25

L'importo complessivo dei premi lordi contabilizzati ammonta a 218.327 migliaia di euro completamente attribuibili al lavoro diretto. I premi ceduti ammontano a 1.209 migliaia di euro. La composizione dei premi lordi contabilizzati per Ramo è indicata nella Relazione sulla Gestione.

II. 2 – Proventi da investimenti

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	41.580	36.935	+4.645
<i>Di cui:</i>			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	-	-	-
b) Proventi derivanti da altri investimenti	41.273	36.692	+4.581
c) Riprese di rettifiche di valore su investimenti	-	5	-5
d) Profitti sul realizzo di investimenti	307	238	+69

b) I proventi derivanti da altri investimenti comprendono principalmente:

- Proventi derivanti da terreni e fabbricati per affitti e altri ricavi su immobili per 2.770 migliaia di euro (1.834 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- proventi su titoli a reddito fisso per interessi, scarti di emissione e di negoziazione per 37.944 migliaia di euro (34.503 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- proventi derivanti da quote di fondi comuni pari a 430 migliaia di euro (61 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- interessi su prestiti su polizze per 121 migliaia di euro (149 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- interessi su depositi attivi di riassicurazione per 8 migliaia di euro (145 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

d) I profitti sul realizzo di investimenti si riferiscono a plusvalenze derivanti da rimborso ed alienazione di titoli a reddito fisso.

Il dettaglio dei proventi da investimenti è specificato nell'Allegato 21 alla presente Nota Integrativa, che riporta anche i corrispondenti dati del conto non tecnico connessi con gli investimenti dei Rami Danni.

II.3 - Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di Assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	6.305	9.017	-2.712

Il decremento è riconducibile all'andamento dei mercati finanziari, sfavorevole rispetto al precedente esercizio.

I dettagli della voce sono contenuti nell'Allegato 22 alla presente Nota Integrativa.

II.4 - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	610	1.433	-823

Il conto accoglie le provvigioni relative a premi di prima annualità annullati e le retrocessioni di commissioni dai gestori finanziari con riferimento agli investimenti dei premi dei prodotti unit-linked e fondi pensione.

II.5 - Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	178.195	139.644	+38.551
<i>Di cui:</i>			
aa) Somme pagate – importo lordo	179.407	133.623	+45.784
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	764	373	+391
aa) Variazione della riserva per somme da pagare – importo lordo	-448	6.394	-6.842
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	-	-	-

Le somme pagate di competenza del periodo ammontano a 179.407 migliaia di euro dovute prevalentemente al lavoro diretto.

Nel dettaglio, si riferiscono a spese di liquidazione su sinistri per 816 migliaia di euro (200 migliaia di euro nell'esercizio precedente), a sinistri per 24.081 migliaia di euro (28.050 migliaia di euro nell'esercizio precedente), a polizze maturate per 96.623 migliaia di euro (61.959 migliaia di euro nell'esercizio precedente), a riscatti per 57.449 migliaia di euro (42.953 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e a rendite vitalizie per 438 migliaia di euro (461 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

II.6 - Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	53.578	123.857	-70.301
<i>Di cui:</i>			
aa) Riserve matematiche – importo lordo	58.404	129.162	-70.758
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	357	473	-116
aa) Riserva premi delle assicurazioni complementari – importo lordo	-21	-22	+1
aa) Altre riserve tecniche – importo lordo	-1.268	-1.495	+227
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	-7	11	-18
aa) Riserve tecniche lorde allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati o derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-3.187	-3.304	+117

La voce si riferisce alla variazione delle riserve tecniche il cui trattamento è più ampiamente illustrato nella "Parte A – Criteri di valutazione" della presente Nota Integrativa.

II.7 - Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	-25	-27	+2

La voce comprende gli importi pagati nell'esercizio per partecipazioni agli utili, nonché la variazione della relativa riserva. L'importo è riferito principalmente al lavoro diretto.

II. 8 – Spese di gestione

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	15.662	16.461	-799
<i>Di cui:</i>			
a) Provvigioni di acquisizione	5.083	4.208	+875
b) Altre spese di acquisizione	7.323	7.264	+59
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	-116	-436	+320
d) Provvigioni di incasso	861	1.304	-443
e) Altre spese di amministrazione	2.650	4.247	-1.597
f) (-) Provvigioni ricevute dai riassicuratori	139	126	+13

Sono riferite alle provvigioni di incasso e di acquisto commisurate ai premi emessi, alle incentivazioni maturate a favore degli Intermediari e agli oneri comuni sostenuti per la rete di vendita. Il conto, inoltre, accoglie le spese di struttura e gli ammortamenti di beni materiali non attribuite agli oneri relativi agli investimenti. La riduzione delle altre spese di amministrazione è connessa alla riduzione dell'incidenza dei premi dei Rami Vita sul totale della raccolta complessiva.

II.9 - Oneri patrimoniali e finanziari

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	12.511	12.475	+36
<i>Di cui:</i>			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	8.078	5.705	+2.373
b) Rettifiche di valore su investimenti	4.119	6.663	-2.544
c) Perdite sul realizzo di investimenti	314	107	+207

- a) Le voci più significative che compongono gli oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi sono:
- costo di competenza dell'esercizio riferiti all'imposta municipale propria (IMU) per 403 migliaia di euro (400 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
 - spese condominiali, imposte e costi di gestione degli immobili per 936 migliaia di euro (894 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
 - oneri su titoli a reddito fisso per scarti di emissione, di negoziazione, imposte e spese di gestione e di personale per 6.739 migliaia di euro (4.134 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- b) La voce Rettifiche di valore su investimenti, così come indicato nella Relazione sulla Gestione, si riferisce principalmente a rettifiche di valore su azioni e quote, per perdita durevole di valore, pari a 1.506 migliaia di euro (4.141 migliaia di euro nell'esercizio precedente) riferite alla quota attribuita al comparto Vita della partecipazione nella Società Controllata Vittoria Immobiliare S.p.A.. Sono inclusi, altresì, ammortamenti sugli immobili per complessivi 2.500 migliaia di euro (2.492 migliaia di euro nell'esercizio precedente) dei quali 857 migliaia di euro (876 migliaia di euro nell'esercizio precedente) relativi alla sede sociale in zona Portello a Milano.

L'Allegato 23 alla presente Nota Integrativa riporta la composizione degli oneri patrimoniali e finanziari della gestione Vita.

II.10 – Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di Assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	2.067	5.254	-3.187

I dettagli della voce sono esposti nell'Allegato 24 alla presente Nota Integrativa.

II.11 - Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	413	363	+50

La voce è principalmente composta da:

- accantonamento al fondo svalutazione crediti per 269 migliaia di euro (214 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- commissioni a carico della compagnia, retrocesse ai canali di vendita, afferenti i fondi interni assicurativi e al fondo pensione Vittoria Formula Lavoro per 140 migliaia di euro (147 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

II.12 – (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	2.594	-	+2.594

La determinazione della quota da trasferire dal conto non tecnico al conto tecnico dei Rami Vita è stata effettuata secondo quanto stabilito dal Regolamento IVASS n. 22/2008 così come indicato nella "Parte A – Criteri di valutazione" della Nota Integrativa.

RISULTATO DEL CONTO NON TECNICO

31/12/2015	31/12/2014	Variazione
10.984	10.021	+963

I costi e i ricavi riferiti alle partite non tecniche sono così classificati:

III. 3 – Proventi da investimenti dei Rami Danni

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	40.209	41.393	-1.184
<i>Di cui:</i>			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	507	336	+171
b) Proventi derivanti da altri investimenti	38.412	40.818	-2.406
c) Profitti sul realizzo di investimenti	1.290	238	+1.052

- a) La voce Proventi derivanti da azioni e quote comprende i dividendi riconosciuti dalle altre società partecipate.
- b) I Proventi derivanti da altri investimenti derivano da:
- terreni e fabbricati per complessivi 3.073 migliaia di euro (1.970 migliaia di euro nell'esercizio precedente), per affitti reali e per recuperi di spese e altri ricavi;
 - altri investimenti per complessivi 35.339 migliaia di euro (38.849 migliaia di euro nell'esercizio precedente), di cui 35.035 migliaia di euro per proventi su titoli a reddito fisso per interessi, scarti di emissione e di negoziazione;
- c) I profitti sul realizzo di investimenti si riferiscono a plusvalenze derivanti da rimborso ed alienazione di titoli a reddito fisso.

L'Allegato 21 alla Nota Integrativa, riporta, unitamente ai proventi della gestione Vita, il dettaglio della voce.

III.4 - (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei Rami Vita

31/12/2015	31/12/2014	Variazione
2.593	-	+2.593

Si rimanda a quanto esposto nel capitolo Conto tecnico dei Rami Vita.

III.5 - Oneri patrimoniali e finanziari dei Rami Danni

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	26.050	23.607	+2.443
<i>Di cui:</i>			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	6.496	7.696	-1.200
b) Rettifiche di valore su investimenti	18.333	15.161	+3.172
c) Perdite sul realizzo di investimenti	1.221	750	+471

- a) Le principali voci che compongono gli oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi sono:
- costi concernenti il portafoglio azionario per 292 migliaia di euro (465 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
 - oneri su titoli a reddito fisso per scarti di emissione, di negoziazione, imposte e spese di gestione e di personale per 3.342 migliaia di euro (5.302 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
 - spese condominiali, imposte e costi di gestione degli immobili per 1.869 migliaia di euro (1.026 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
 - costo di competenza dell'esercizio riferiti all'imposta municipale propria (IMU) per 879 migliaia di euro (754 migliaia di euro nell'esercizio precedente);

- interessi sui depositi trattenuti ai riassicuratori per 142 migliaia di euro (148 migliaia di euro nell'esercizio precedente).
- b) La voce Rettifiche di valore su investimenti, così come indicato nella Relazione sulla Gestione, si riferisce principalmente a rettifiche di valore su azioni e quote pari a 12.117 migliaia di euro riferite alle seguenti partecipazioni:
- 4.494 migliaia di euro riferite alla partecipazione nella Società Controllata Vittoria Immobiliare S.p.A. per perdita durevole di valore;
 - 3.500 migliaia di euro riferite alla partecipazione nella Società Controllata Vaimm Sviluppo S.r.l. per perdita durevole di valore;
 - 3.329 migliaia di euro riferite alla partecipazione nella Società Controllata VP Sviluppo 2015 S.r.l. per perdita durevole di valore;
 - 756 migliaia di euro riferite alla partecipazione nella Società Collegata Movincom Servizi S.p.A. per copertura perdite;
 - 38 migliaia di euro riferite alla partecipazione nella Società Collegata Consorzio Movincom S.c.r.l. per copertura perdite pregresse.

Sono incluse nella voce, svalutazioni degli immobili dati in comodato d'uso alle agenzie per 339 migliaia di euro e ammortamenti sugli immobili per complessivi 4.949 migliaia di euro di cui 2.852 migliaia di euro relativi alla sede in zona Portello a Milano.

- c) Le perdite sul realizzo di investimenti si riferiscono alle minusvalenze derivanti da rimborso ed alienazione di titoli a reddito fisso.

L'Allegato 23 alla presente Nota Integrativa, riporta, unitamente agli oneri della gestione Vita, il dettaglio degli Oneri patrimoniali e finanziari.

III.6 - (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami Danni

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	10.894	13.937	-3.043

Si rimanda a quanto detto nel capitolo Conto tecnico dei Rami Danni.

III.7 - Altri proventi

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	2.916	4.953	-2.037

In tale voce sono inclusi i proventi delle attività diverse dagli investimenti, quali i proventi relativi alle macroclassi E – Crediti e F – Altri elementi dell'attivo.

Al 31 dicembre 2015, la voce è principalmente relativa a:

- interessi di conti correnti bancari per 910 migliaia di euro (2.123 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- addebiti per servizi infragruppo per 640 migliaia di euro (671 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- altri interessi maturati principalmente su crediti verso l'erario e rivalse Agenti per 877 migliaia di euro (1.087 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- differenze cambio su partite tecniche e finanziarie per 109 migliaia di euro (92 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

III.8 - Altri oneri

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	29.375	13.847	15.528

Al 31 dicembre 2015, la voce è principalmente relativa a:

- interessi e oneri bancari per 441 migliaia di euro (467 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- quota ammortamento relativa alla quota residua dell' avviamento SACE per 625 migliaia di euro (454 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- quota ammortamento beni immateriali per 20.189 migliaia di euro, di cui 9.309 migliaia di euro relativi alla quota di ammortamento ordinaria (8.746 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e 10.880 migliaia di euro relativi alla quota di ammortamento derivante dalla revisione della vita utile residua del sistema "New Age" e di altri applicativi minori.
- accantonamento a fondo rischi e oneri per 1.879 migliaia di euro quale fondo spese per il rinnovo del contratto di lavoro del settore;
- accantonamento a fondo svalutazione crediti vs agenti di 3.776 migliaia di euro;
- accantonamento a fondo svalutazione crediti pari a 2.392 migliaia di euro principalmente relativi a finanziamenti concessi a società in liquidazione.

III.10 - Proventi straordinari

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	10.166	15.458	-5.292

La voce accoglie i proventi realizzati dall'alienazione di investimenti a carattere durevole e altri profitti derivanti da alienazione di attivi relativi alla macroclasse F – Altri elementi dell'attivo.

Si riporta qui di seguito la loro principale composizione:

- plusvalenze straordinarie da alienazione di titoli di stato italiani assegnati al comparto durevole per 9.392 migliaia di euro, derivanti interamente dalla gestione Danni;
- sopravvenienze attive per complessivi 726 migliaia di euro, di cui 79 migliaia di euro attribuiti alla gestione Vita e 647 migliaia di euro attribuiti alla gestione Danni.

III.11 - Oneri straordinari

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	550	392	+158

La voce accoglie gli oneri relativi all'alienazione di investimenti a carattere durevole e altre perdite derivanti da alienazione di attivi relativi alla macroclasse F – Altri elementi dell'attivo, ed è principalmente composta da sopravvenienze passive per 523 migliaia di euro (319 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

III.14 - Imposte sul reddito dell'esercizio

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	53.834	46.627	+7.207

Le imposte correnti accantonate si riferiscono alla stima dell'Ires e dell'Irap di competenza dell'esercizio corrente, calcolate secondo le vigenti regole tributarie.

Con la L.n. 208/2015 ("Legge di stabilità 2016") è stato previsto un abbassamento del 3,5% (dall'attuale 27,5% al 24%) dell'aliquota IRES, a partire dall'anno di imposta 2017. La Società ha pertanto effettuato il ricalcolo dell'IRES differita attiva e passiva già stanziata al 31.12.2014 e non utilizzata nel corso del 2015 né utilizzabile (per legge o per ragionevole prevedibilità) nel 2016. La Società ha altresì stanziato al 24% l'IRES differita attiva e passiva a fronte di variazioni temporanee della base imponibile dell'anno di imposta 2015 che (per legge o ragionevole prevedibilità) non sarà utilizzata nel corso dell'anno di imposta 2016. L'effetto complessivo sull'utile netto dell'esercizio 2015:

- del ricalcolo (al 24%) dell'IRES differita attiva e passiva già in essere all'01.01.2015 e non utilizzate nel 2015/utilizzabili nel 2016 e
 - dello stanziamento (sempre al 24% in luogo del 27,5%) dell'IRES differita attiva e passiva 2015 non utilizzabili nel 2016
- è stato di 8.974 migliaia di euro.

La riconciliazione tra onere fiscale iscritto ed onere fiscale teorico, calcolato in base all'aliquota nominale Ires in vigore, è la seguente:

(in thousands of Euros)						
	Taxable base		Tax		Tax rate	
	IRES	IRAP	actual	theoretical	actual	theoretical
IRES						
Profit before taxation	120.103			33.028		27,50%
+ Temporary differences deductible in future years	45.860					
- Temporary differences taxable in future years	3.011					
+ Use of temporary differences	-57.763					
Permanent differences:						
+ Non-deductible interest and taxes	1.225					
+ Non-deductible accruals, costs and expenses	1.517					
+ Investment Portfolio	13.623					
- Tax-exempt income and Dividends	484					
+ Other deductible items	-1.318					
Taxable base	119.752					
A. Current IRES			32.932			27,42%
IRAP						
Profit before taxation	120.103			8.191		6,82%
- Profit & Loss items not taxable/deductible for IRAP purpose	10.984					
Life insurance business profit & loss + Non-life insurance business profit & loss	131.087					
+ Permanent taxable differences	55.326					
- Permanent deductible differences	71.553					
Theoretical taxable base	114.860					
+(Increase - Decrease) of temporary differences	2.467					
Taxable base	117.327					
B. Current IRAP			8.002			6,66%
C=(A+B) Total current Tax relating to 2015			40.934			34,08% 34,32%
Deferred tax assets						
Taxable base for deferred tax assets of the previous year	336.606	23.461				
(Increase - Decrease) in deferred tax assets during the current year (27,5% IRES tax rate)	-272.656	3.216				
(Increase - Decrease) in deferred tax assets during the current year (24% IRES tax rate)	258.771					
Taxable base for deferred tax assets of the current year	322.721	26.677				
Deferred IRES assets on (Increase - Decrease) considering a 27,5% IRES tax rate				-74.980		
Deferred IRES assets on (Increase - Decrease) considering a 24% IRES tax rate				62.105		
Deferred IRAP assets on (Increase - Decrease)				219		
D. Total deferred tax assets relating to 2015				-12.656		-10,54%
Deferred tax liabilities						
Taxable base for provision for deferred tax liabilities of the previous year	2.741					
(Increase - Decrease) in the provision for deferred tax liabilities during the current year (27,5% IRES tax rate)	-1.177					
(Increase - Decrease) in the provision for deferred tax liabilities during the current year (24% IRES tax rate)	2.368					
Taxable base for provision for deferred tax liabilities of the current year	3.932					
Deferred IRES liabilities on (Increase - Decrease) considering a 27,5% IRS tax rate				-324		
Deferred IRES liabilities on (Increase - Decrease) considering a 24% IRS tax rate				568		
Deferred IRAP liabilities on (Increase - Decrease)				0		
E. Total deferred tax liabilities relating to 2015				244		0,20%
Total IRES relating to 2015				46.051		38,34%
Total IRAP relating to 2015				7.783		6,48%
F= (C-D+E) Total tax relating to 2015				53.834	41.219	44,82% 34,32%

Il prospetto pone a confronto la fiscalità teorica riferita ai risultati civilistici di esercizio, indipendentemente delle variazioni derivanti dall'applicazione della normativa fiscale per il calcolo dell'IRES e dell'IRAP, con la fiscalità effettiva determinata alla luce di tale normativa.

Le differenze temporanee che hanno determinato la rilevazione di imposte differite attive e passive, così come richiesto dall'art. 2427 del Codice Civile, sono descritte nei prospetti che seguono. Le stesse sono state calcolate applicando a tali differenze temporanee le aliquote nominali in vigore al momento in cui si riverseranno, già deliberate alla data di redazione del presente bilancio.

Imposte differite attive: dettaglio e movimentazione

PROSPETTO FISCALITA' DIFFERITA AI SENSI
DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

Descrizione della differenze temporanee	IRES		IRAP		IRES+IRAP Imposta
	Imponibile	Aliq	Imponibile	Aliq	
Imposte differite attive 2014					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.492		376		711
Fondi svalutazione crediti	57.417		21.010		17.222
Compensi Amministratori	1.792		-		493
Avviamento	2.075		2.075		712
Variazione ris. tecniche Vita (ex d.l. 78/2010)	3.159		-		869
Variazione ris. sinistri Danni (ex d.l. 209/2002)	261.427		-		71.892
Accantonamento fondo rischi e oneri	6.958		-		1.913
Ricavi imponibili su immobili da contabilizzare in esercizi successivi (free rent period su locazione immobili)	1.289		-		354
	336.606	27,50%	23.461	6,82%	94.167
Utilizzo differite attive 2015					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	169		-		47
Fondi svalutazione crediti	7.417		-		2.040
Compensi Amministratori	1.129		-		311
Variazione ris. sinistri Danni (ex d.l. 209/2002)	45.637		-		12.550
Accantonamento fondo rischi e oneri	4.441		-		1.221
Ricavi imponibili su immobili da contabilizzare in esercizi successivi (free rent period su locazione immobili)	268		-		74
	59.061	27,50%	0	6,82%	16.242
Rettifiche differite attive 2015 (diminuzione al 24% aliquota IRES dal 2017)					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.977		-		69
Fondi svalutazione crediti	50.000		-		1.750
Compensi Amministratori	662		-		23
Avviamento	1.850		-		65
Variazione ris. tecniche Vita (ex dcr. 78/2010)	3.159		-		111
Variazione ris. sinistri Danni (ex dcr. 209/2002)	170.153		-		5.955
Fondi rischi e oneri	2.517		-		88
Ricavi imponibili su immobili da contabilizzare in esercizi successivi (free rent period su locazione immobili)	752		-		26
	231.069	3,50%	0		8.087
Incremento differite attive 2015					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali (IRES al 24%)	318		-		76
Provvigioni precontate danni (IRES al 27,5%)	1.205		-		331
Provvigioni precontate danni (IRES al 24%)	591		-		142
Fondi svalutazione crediti (IRES al 27,5%)	2.154		-		592
Fondi svalutazione crediti (IRES al 24%)	5.907		2.816		1.610
Compensi Amministratori (IRES al 27,5%)	676		-		186
Compensi Amministratori (IRES al 24%)	317		-		76
Avviamento (IRES al 24%)	400		400		123
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali (IRES al 27,5%)	842		-		232
Ammortamenti immobilizzaizoni immateriali (IRES al 24%)	437		-		105
Variazione ris. tecniche Vita (ex d.l. 78/2010- IRES al 24%)	851		-		204
Variazione ris. sinistri Danni (IRES al 27,5%)	6.179		-		1.699
Variazione ris. sinistri Danni (IRES al 24%)	18.536		-		4.449
Accantonamento fondo rischi e oneri (IRES al 27,5%)	6.764		-		1.860
Accantonamento fondo rischi e oneri (IRES al 24%)	344		-		83
	27.702	24%	3.216	6,82%	11.768
	17.820	27,50%			
Imposte differite attive Anno 2015					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali (IRES al 24%)	2.295		376		576
Provvigioni precontate danni (IRES al 27,5%)	1.205		-		331
Provvigioni precontate danni (IRES al 24%)	591		-		142
Fondi svalutazione crediti (IRES al 27,5%)	2.154		-		592
Fondi svalutazione crediti (IRES al 24%)	55.906		-		13.418
Compensi Amministratori (IRES al 27,5%)	676		-		186
Compensi Amministratori (IRES al 24%)	980		-		235
Avviamento (IRES al 24%)	2.250		2.475		709
Avviamento (IRES al 27,5%)	225		-		62
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali (IRES al 27,5%)	842		23.827		1.856
Ammortamenti immobilizzaizoni immateriali (IRES al 24%)	437		-		105
Variazione ris. tecniche Vita (ex d.l. 78/2010- IRES al 24%)	4.010		-		962
Variazione ris. sinistri Danni (IRES al 27,5%)	51.815		-		14.249
Variazione ris. sinistri Danni (IRES al 24%)	188.690		-		45.286
Accantonamento fondo rischi e oneri (IRES al 27,5%)	6.764		-		1.860
Accantonamento fondo rischi e oneri (IRES al 24%)	2.861		-		687
Ricavi imponibili su immobili da contabilizzare in esercizi successivi (IRES al 27,5%)	268		-		74
Ricavi imponibili su immobili da contabilizzare in esercizi successivi (IRES al 24%)	752		-		180
	258.772	24%	26.677	6,82%	81.511
	63.950	27,50%			

Imposte differite passive: dettaglio e movimentazione

PROSPETTO FISCALITA' DIFFERITA AI SENSI
DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

Descrizione della differenze temporanee	IRES		IRAP		IRES+IRAP Imposta
	Imponibile	Aliq	Imponibile	Aliq	
Imposte differite passive 2014					
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie	2.733		-		752
Differenze cambio da valutazione	7		-		2
	2.740	27,5%	-	6,82%	754
Utilizzo differite passive 2015					
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie	1.813		-		498
Differenze cambio da valutazione	7		-		2
	1.820	27,5%	-	6,82%	501
Rettifiche differite passive 2015					
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie	109				4
	109	3,5%	-		4
Incremento differite passive Anno 2015					
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie (IRES al 24%)	2.259		-		621
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie (IRES al 27,5%)	753		-		181
	2.259	24%			
	753	27,5%	-	6,82%	802
Imposte differite passive Anno 2015					
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie (IRES al 24%)	2.368		-		568
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie (IRES al 27,5%)	1.564		-		430
	2.368	24,0%			
	1.564	27,5%	-	6,82%	998

Parte C

Altre informazioni

Margine di Solvibilità

In relazione al Margine di Solvibilità i prospetti emanati dall'IVASS con Regolamento n.19 del 14 marzo 2008 e successive modifiche e integrazioni, mettono in evidenza i seguenti elementi in migliaia di euro:

(in migliaia di euro)			
	Rami Danni	Rami Vita	Totale
Ammontare del margine di solvibilità	168.288	55.383	223.671
Elementi costitutivi margine di solvibilità	421.595	87.858	509.453
Eccedenza/Insufficienza	253.307	32.475	285.782
Rapporto	2,5	1,6	2,3

Qualora le società oggetto di consolidamento e Yam Invest N.V. fossero valutate secondo il metodo del patrimonio netto, proprio del bilancio consolidato, anziché al costo storico, il capitale netto relativo al patrimonio libero (ad esclusione quindi della quota assegnata alle gestioni separate del ramo vita) risulterebbe incrementato di 29.473 migliaia di euro.

Quale conseguenza delle predette considerazioni gli elementi costitutivi del patrimonio netto si elevano da 509.453 migliaia di euro a 538.926 migliaia di euro che, al confronto dell'ammontare del margine di solvibilità richiesto di 223.671 migliaia di euro, determina un rapporto del 2,41.

(in migliaia di euro)			
Ammontare del margine di solvibilità Danni e Vita			223.671
Elementi costitutivi margini di solvibilità Danni e Vita		509.453	
Maggior patrimonio netto società oggetto di consolidamento		<u>29.473</u>	
Elementi costitutivi margine di solvibilità			538.926
Rapporto			2,41

Attività destinate a copertura delle riserve tecniche

Rami Danni

(importi in milioni di euro)			
	31/12/14	31/12/15	Variazione
Riserve tecniche (A)	1.408,2	1.467,2	59,0
Titoli di Stato			892,7
Altre obbligazioni			2,5
Azioni quotate			10,4
Azioni non quotate			35,9
Comparto immobiliare			342,6
Quote di fondi comuni mobiliari chiusi non negoziate in un mercato regolamentato, fondi riservati e fondi speculativi			15,4
Crediti tecnici			128,0
Depositi bancari			38,5
Altri attivi			1,5
Totale attività utilizzate a copertura (B)			1.467,5
% di copertura (B/A)			100,0%

Rami Vita

(importi in milioni di euro)			
	31/12/14	31/12/15	Variazione
Riserve matematiche e altre riserve tecniche	947,7	1.009,5	61,8
Riserve per somme da pagare	28,8	28,3	-0,5
Riserve tecniche (A)	976,5	1.037,8	61,3
Titoli di Stato			882,8
Altre obbligazioni			11,4
Azioni non quotate			19,0
Comparto immobiliare			79,2
Quote di fondi comuni mobiliari chiusi non negoziate in un mercato regolamentato, fondi riservati e fondi speculativi			12,7
Crediti tecnici			10,5
Depositi bancari			19,4
Altri attivi			3,0
Totale attività utilizzate a copertura (B)			1.038,0
% di copertura (B/A)			100,0%

(importi in milioni di euro)			
	31/12/14	31/12/15	Variazione
Riserve tecniche allorchè il rischio è sopportato dagli Assicurati	61,8	58,6	-3,2
Attivi specifici a copertura	61,8	58,6	-3,2

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

Ai sensi del primo comma punto 8 dell'art. 2427 del C.C. si dichiara che nell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari nei valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Personale dipendente

Il costo della retribuzione, dei relativi contributi, dell'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto e delle spese varie inerenti il Personale trova evidenza nell'allegato n. 32.

Il Personale dipendente in carico al 31 dicembre 2015 era di n. 532 unità, rispetto a n. 522 unità in carico al 31 dicembre 2014. Il numero medio dei dipendenti in carico nell'esercizio, ripartito per categoria e calcolato in ragione della presenza nell'organico, è il seguente:

	31/12/2015	31/12/2014
Dirigenti	25	24
Funzionari	148	147
Impiegati amministrativi	354	344
Totale	527	514

Pubblicità dei corrispettivi

Ai sensi dell'articolo 149 - duodecies del Regolamento CONSOB 11971 del 14 maggio 1999, si riportano i corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte di servizi forniti al Gruppo dalla Società di Revisione, Deloitte & Touche S.p.A. e dalle entità appartenenti alla sua rete.

Tipologia dei servizi forniti	(importi in migliaia di euro)	
	Società di Revisione	Enti appartenenti alla rete della Società di Revisione
Servizi di revisione *	217	-
Verifiche finalizzate all'emissione di attestazioni **	56	-
Altri servizi	-	95

* di cui 36 migliaia di euro riferiti ai servizi di revisione forniti alla società Vaimm Sviluppo S.r.l.

** relative alle gestioni separate, unit linked e fondo pensione.

Ripartizione dei premi del lavoro diretto secondo categorie di attività ed aree geografiche

La ripartizione dei premi acquisiti dalla Società per Ramo ministeriale è indicata negli allegati nn. 19 e 20 e sono tutti riferiti al portafoglio italiano.

La distribuzione territoriale dei premi, rilevata in base alla dislocazione delle agenzie, è riportata nella tabella sottostante.

(importi in migliaia di euro)

Regioni	Agenzie	Rami danni		Rami Vita	
		Premi	%	Premi	%
NORD					
Emilia Romagna	34	84.206		22.104	
Friuli Venezia Giulia	4	8.341		2.431	
Liguria	15	49.422		4.848	
Lombardia	104	228.612		82.940	
Piemonte	47	84.600		10.467	
Trentino Alto Adige	8	10.835		1.798	
Valle d'Aosta	1	3.967		259	
Veneto	36	61.715		12.874	
Totale Nord	249	531.698	49,7	137.721	63,1
CENTRO					
Abruzzo	12	51.004		8.751	
Lazio	28	108.504		19.343	
Marche	17	37.322		5.216	
Toscana	47	112.503		12.482	
Umbria	15	48.802		6.313	
Totale Centro	119	358.135	33,5	52.105	23,9
SUD E ISOLE					
Basilicata	3	8.994		1.063	
Calabria	2	4.289		41	
Campania	10	39.950		3.290	
Molise	2	4.436		460	
Puglia	6	28.066		20.006	
Sardegna	10	40.340		818	
Sicilia	12	53.101		2.823	
Totale Sud e Isole	45	179.176	16,8	28.501	13,1
Totale ITALIA	413	1.069.009	100,0	218.327	100,0
Francia (attività in regime di L.P.S.)	0	105	0,0	0	0,0
TOTALE GENERALE	413	1.069.114		218.327	

Proprietà immobiliari

Le proprietà immobiliari sono elencate nel prospetto che segue:

(in migliaia di euro)

VALORI AL 31 DICEMBRE 2015							
	Costo Storico	Rivalutazioni monetarie e obbligazionarie	Riv. fiscali e volontarie	Rival.immob. leg. n.2-28/1/09	Rival.immob. leg. n.147-2014	F.do ammort. e svalutazioni al 31/12/2015	Valore contabile esercizio 2015
IMMOBILI AD UTILIZZO DUREVOLE							
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa							
Milano - Via V. Colonna 2	306	0	0	477	21	-84	721
Milano - Via I. Gardella 2	97.983	0	0	0	8.301	-15.484	90.800
Perugia - Via Pellas 44	151	11	0	189	0	-200	151
Totale immobili destinati all'esercizio dell'impresa	98.440	11	0	666	8.322	(15.768)	91.671
Immobili ad uso di terzi							
Acqui - Piazza Matteotti 25	53	10	77	63	0	(24)	179
Alessandria - P.za Carducci 1	79	79	0	102	0	(65)	195
Asti - C.So Alfieri 130	50	57	0	264	0	(142)	229
Biella - Piazza V. Veneto 16	17	43	34	274	0	(192)	176
Brescia - Via Saffi 1	121	67	0	395	0	(203)	380
Busto Arsizio - Via C. Tosi 8	80	31	0	197	0	(123)	185
Como - V.Le Rosselli 13	116	22	77	549	0	(447)	317
Cremona - P.Za Roma 7	111	24	23	271	0	(198)	231
Cuneo - Piazza Europa 26	62	75	0	420	0	(249)	307
Ferrara - Via Don Minzoni 17	98	10	93	287	0	(126)	362
Gallarate - P.Za Risorgimento 10	34	7	44	98	0	(24)	159
Livorno - Via Grande 225	128	5	0	187	0	(164)	156
Lodi - C.So V. Emanuele II° 12	13	10	41	209	0	(117)	156
Milano - Via Ariosto 21	2.485	0	0	609	212	(353)	2.953
Milano - Via B. D'Alviano 2	22	46	62	532	0	(175)	486
Milano - Via Correggio 3	145	0	0	95	86	(35)	290
Milano - Palazzo A	48.845	0	0	0	0	(3.873)	44.972
Milano - Palazzo C	38.029	0	0	0	0	(3.247)	34.781
Milano - Area Commerciale	6.108	0	0	0	0	(213)	5.895
Modena - Via Ganaceto 39	33	13	46	553	0	(303)	342
Napoli - Via S. Carlo 26	63	45	155	1.197	0	(560)	900
Parma - Via Longhi 1	87	42	62	439	0	(162)	468
Perugia - Via Pellas 44 - AG	122	7	0	126	0	(82)	173
Pisa - Piazza Toniolo 10	87	41	52	343	0	(281)	241
Pistoia - Via S. Fedi 67	75	39	0	176	0	(122)	168
Pontedera - C.So Matteotti 108	61	41	0	205	0	(70)	237
Rovigo - C.So Del Popolo 4	63	24	0	121	0	(94)	114
Sondrio - Via C. Alessi 16	54	15	0	97	0	(65)	101
Terni - Via Beccaria 22	17	28	0	195	0	(100)	140
Trieste - Via Torrebianca 18	15	36	21	136	0	(23)	185
Udine - Via Carducci 4	39	72	0	247	0	(155)	203
Varese - Via Mazzini 1	158	71	41	289	0	(183)	376
Venezia Mestre - Via Verdi 4	47	65	26	330	0	(296)	172
Verona - C.So Porta Nuova 53	245	257	129	1.062	0	(732)	960
Vicenza - C.So Palladio 155	84	76	36	280	0	(56)	420
Totale immobili ad uso di terzi	97.843	1.358	1.019	10.348	298	(13.257)	97.609
TOTALE IMMOBILI AD UTILIZZO DUREVOLE	196.283	1.369	1.019	11.014	8.620	(29.024)	189.281
TOTALE IMMOBILI DI PROPRIETA'	196.283	1.369	1.019	11.014	8.620	(29.024)	189.281

Rendiconto Finanziario

(in migliaia di euro)

	31/12/2015	31/12/2014
Utile netto	66.269	74.935
Rettifiche in più o in meno relative a partite non liquide:		
Aumento netto (+) Diminuzione (-) delle riserve:		
sinistri	40.744	118.751
premi	14.698	13.530
tecniche dei Rami Vita	58.222	124.362
Aumento (-) Diminuzione (+) dei crediti verso assicurati	354	8.289
Aumento netto (-) Diminuzione (+) dei saldi verso agenti, riassicuratori e coassicuratori	-940	-13.785
Aumento netto (-) Diminuzione (+) degli attivi immateriali	19.951	3.882
Aumento fondi con destinazione specifica	1.320	1.436
Trattamento di fine rapporto:		
quota	2.301	2.176
utilizzo del fondo per pagamento indennità	-2.310	-2.294
Aumento (-) Diminuzione (+) degli altri crediti, delle attività diverse e dei ratei attivi	25.166	-39.043
Aumento (+) Diminuzione (-) degli altri debiti, delle passività diverse e dei ratei passivi	485	-11.402
Adeguamento titoli e partecipazioni	22.415	21.819
Adeguamento titoli e partecipazioni categoria D	-335	-125
Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	248.340	302.531
Disinvestimenti di immobili	-	4.993
Disinvestimenti di titoli a reddito fisso	417.715	455.728
Disinvestimenti di partecipazioni e fondi	1.875	175
Disinvestimenti di fondi comuni di investimento	14.469	14.702
Disinvestimenti classe D	13.483	11.204
Rimborsi di mutui e prestiti	11.820	28.103
Flussi finanziari derivanti da disinvestimenti	459.362	514.905
Flussi finanziari generati	707.702	817.436

Rendiconto Finanziario

(in migliaia di euro)

	31/12/2015	31/12/2014
Immobili	559	7.050
Titoli a reddito fisso	499.959	582.920
Partecipazioni	162.496	140.734
Fondi comuni di investimento	34.474	11.198
Altri investimenti finanziari	2.010	-
Investimenti categoria D	9.961	7.775
Finanziamenti a terzi	21.829	26.729
Dividendi esercizio precedente distribuiti	12.802	12.128
Flussi finanziari impiegati	744.090	788.534
Aumento/diminuzione delle disponibilità presso banche e in cassa	-36.388	28.902
Flussi finanziari impiegati/generati dall'attività di finanziamento	-	-
Totale	707.702	817.436
Conti bancari attivi e disponibilità di cassa all'inizio dell'esercizio	174.593	145.691
Conti bancari attivi e disponibilità di cassa alla fine dell'esercizio	138.205	174.593

Partecipazioni in Società controllate

Vittoria Immobiliare S.p.A.

Sede in Milano - Galleria San Babila, 4/B; Capitale Sociale Euro 112.418.835

Quota di partecipazione: 100%.

Società con attività di trading e promozione immobiliare, nonché holding di partecipazioni operanti nella gestione, intermediazione, trading e promozione immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2016 rileva un patrimonio netto di 96.986 migliaia di euro di cui 4.366 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio; il bilancio consolidato, redatto ai fini del consolidato della Capogruppo, evidenzia un patrimonio netto di Gruppo pari a 100.114 migliaia di euro, comprensivo dell'utile dell'esercizio di 4.997 migliaia di euro.

Immobiliare Bilancia S.r.l.

Sede in Milano - Galleria San Babila, 4/B; Capitale Sociale Euro 6.650.000.

Quota di partecipazione: 100,00%.

Società con attività di trading immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 2 marzo 2016 rileva un patrimonio netto di 32.656 migliaia di euro, di cui 417 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Immobiliare Bilancia Prima S.r.l.

Sede in Milano - Galleria San Babila, 4/B; Capitale Sociale Euro 3.000.000.

Quota di partecipazione: 100,00%.

Società con attività di trading immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 2 marzo 2016 rileva un patrimonio netto di 47.054 migliaia di euro, di cui 879 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Acacia 2000 S.r.l.

Sede in Milano - Via Gardella 2; Capitale Sociale Euro 369.718

Quota di partecipazione: 67,54% diretta e 28,40% tramite Vittoria Immobiliare S.p.A.

Società con attività di sviluppo e trading immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 2 marzo 2016 rileva un patrimonio netto di 222.352 migliaia di euro, di cui 720 migliaia di euro rappresentano l'utile dell'esercizio.

VAIMM Sviluppo S.r.l.

Sede in Milano - Galleria San Babila, 4/B; Capitale Sociale Euro 2.000.000

Quota di partecipazione: 100,00%.

Società con attività di sviluppo e trading immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 2 marzo 2016 rileva un patrimonio netto di 15.749 migliaia di euro, di cui 3.055 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

VP Sviluppo 2015 S.r.l.

Sede in Milano - Via Gardella 2; Capitale Sociale Euro 1.000.000

Quota di partecipazione: 100,00%.

Società con attività di sviluppo immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 2 marzo 2016 rileva un patrimonio netto di 18.815 migliaia di euro, di cui 2.850 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Vittoria Properties S.r.l.

Sede in Milano - Via Gardella 2; Capitale Sociale Euro 8.000.000.

Quota di partecipazione: 100,00%

Società con attività di gestione e locazione del proprio patrimonio immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 2 marzo 2016 rileva un patrimonio netto di 17.480 migliaia di euro, di cui 223 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Interbilancia S.r.l.

Sede in Milano - Via Gardella 2; Capitale Sociale Euro 80.000.

Quota di partecipazione: 100,00%

Holding di partecipazioni operanti nel settore dei servizi.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 10 marzo 2016 rileva un patrimonio netto di 2.140 migliaia di euro, di cui 281 migliaia di euro rappresentano l'utile dell'esercizio.

Contenzioso

Il contenzioso in essere a fine esercizio è riconducibile alla normale operatività legata alla gestione dei sinistri.

Situazione fiscale

Nell'anno 2015 la Società ha confermato o esercitato l'opzione per il regime di Consolidato Fiscale Nazionale (art. 117 e seguenti del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917) con le società controllate Immobiliare Bilancia S.r.l., Immobiliare Bilancia Prima S.r.l., Acacia 2000 S.r.l., VAIMM Sviluppo S.r.l., Vittoria Properties S.r.l., Vittoria Immobiliare S.p.A., Gestimmobili S.r.l., Interimmobili S.r.l. e Interbilancia S.r.l., VRG Domus S.r.l., Valsalaria S.r.l., VP Sviluppo 2015 S.r.l.

Il consolidato fiscale nazionale IRES con le suddette controllate persisterà anche nel 2016.

Con riferimento all'anno 2015 la Società ha esercitato l'opzione per la liquidazione dell'IVA a livello di gruppo ai sensi del D.M. 13.12.1979, insieme alle controllate Vittoria Immobiliare, Gestimmobili S.r.l., Interimmobili S.r.l., Acacia 2000 S.r.l., VRG Domus S.r.l., Vittoria Properties S.r.l., Immobiliare Bilancia Prima S.r.l., Immobiliare Bilancia S.r.l., Vaimm Sviluppo S.r.l. e Valsalaria S.r.l.

Si evidenzia che anche per l'anno 2016 la Società ha esercitato tale opzione, insieme alle medesime società controllate appena elencate oltre che alla controllata VP Sviluppo 2015 S.r.l.

Al termine dell'esercizio 2013, in base alla Legge n. 147/2013, la Società ha rivalutato i beni immobili a destinazione abitativa e quello costituente la propria sede, tutti siti in Milano. A seguito dell'indicazione della rivalutazione nel modello UNICO 2014 per l'anno di imposta 2013, la Società ha assolto un'imposta sostitutiva sui plusvalori iscritti, e otterrà il riconoscimento di questi ultimi ai fini IRES e IRAP (dal periodo d'imposta 2016, ad eccezione dell'eventuale alienazione dei beni, con riferimento alla quale il riconoscimento sarà posticipato al 2017). L'imposta sostitutiva è stata pari al 16% per i beni immobili ammortizzabili e al 12% per gli immobili non ammortizzabili.

Il valore di iscrizione in bilancio è stato allineato al valore di mercato, individuato da una perizia di stima sui beni medesimi effettuata da un esperto indipendente. A fronte di tali maggior valori contabilizzati nell'Attivo dello Stato Patrimoniale, la Società ha iscritto nel Patrimonio Netto un'apposita riserva per un valore pari alla rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva.

Nel corso del 2009 la Società era stata oggetto di una verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle entrate sugli anni di imposta 2004, 2005 e 2006 e che si era conclusa con contestazioni in materia di IRES, IRAP e IVA.

Tra il 2009 ed il 2011 sono stati notificati avvisi di accertamento delle maggiori imposte relativamente a tutti e tre gli anni e sono state accertate maggiori IRES e IRAP, erogate sanzioni e

richiesto interessi complessivamente per 101 migliaia di euro; con riferimento all'IVA, la maggiore imposta, la sanzione e gli interessi richiesti ammontano a 387 migliaia di euro.

La Società ha estinto per acquiescenza le obbligazioni tributarie relative a IRES e IRAP per tutti e tre gli anni, mentre, per quanto concerne l'IVA, ha avanzato ricorso contro gli accertamenti relativi ai tre anni. La Società ha già ottenuto pronuncia favorevole in primo e secondo grado con riferimento agli accertamenti relativi ai tre anni (2004, 2005 e 2006) e sono pendenti i ricorsi dell'Amministrazione finanziaria dinanzi alla Corte di Cassazione.

Con la L.n. 208/2015 ("Legge di stabilità 2016") è stato previsto un abbassamento del 3,5% (dall'attuale 27,5% al 24%) dell'aliquota IRES, a partire dall'anno di imposta 2017. La Società ha pertanto effettuato il ricalcolo dell'IRES differita attiva e passiva già stanziata al 31.12.2014 e non utilizzata nel corso del 2015 né utilizzabile (per legge o per ragionevole prevedibilità) nel 2016. La Società ha altresì stanziato al 24% l'IRES differita attiva e passiva a fronte di variazioni temporanee della base imponibile dell'anno di imposta 2015 che (per legge o ragionevole prevedibilità) non sarà utilizzata nel corso dell'anno di imposta 2016.

L'effetto complessivo sull'utile netto dell'esercizio 2015 è stato di 8.974 migliaia di euro, dovuto a:

- ricalcolo (al 24%) dell'IRES differita attiva e passiva già in essere all'01.01.2015 e non utilizzata nel 2015 o utilizzabile nel 2016 e
- stanziamento (sempre al 24% in luogo del 27,5%) dell'IRES differita attiva e passiva 2015 non utilizzabile nel 2016.

Milano, 10 marzo 2016

Il Consiglio di Amministrazione

Allegati alla Nota Integrativa

pagina

148	Allegato 1	Stato Patrimoniale – Gestione Danni
160	Allegato 2	Stato Patrimoniale – Gestione Vita
173	Allegato 3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita
174	Allegato 4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)
175	Allegato 5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)
177	Allegato 6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate
178	Allegato 7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote
182	Allegato 8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)
183	Allegato 9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)
184	Allegato 10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)
185	Allegato 11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)
186	Allegato 12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)
187	Allegato 13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni
188	Allegato 14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)
189	Allegato 15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)
190	Allegato 16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate
192	Allegato 17	Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"
193	Allegato 18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati
194	Allegato 19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni
195	Allegato 20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione
196	Allegato 21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)
197	Allegato 22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)
198	Allegato 23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)
199	Allegato 24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)
200	Allegato 25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano
202	Allegato 26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano
203	Allegato 27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano
204	Allegato 28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita Portafoglio italiano
205	Allegato 29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero
206	Allegato 30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate
208	Allegato 31	Allegato 31 Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto
209	Allegato 32	Allegato 32 Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Società VITTORIA ASSICURAZIONI

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO					1
di cui capitale richiamato	2				
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4				
2. Altre spese di acquisizione	6				
3. Costi di impianto e di ampliamento	7				
4. Avviamento	8				
5. Altri costi pluriennali	9	6.049			10 6.049
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	70.697			
2. Immobili ad uso di terzi	12	57.071			
3. Altri immobili	13				
4. Altri diritti reali	14				
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16	127.768	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17				
b) controllate	18	367.611			
c) consociate	19				
d) collegate	20	19.883			
e) altre	21	28.918	22	416.412	
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23				
b) controllate	24				
c) consociate	25				
d) collegate	26				
e) altre	27		28		
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29				
b) controllate	30	13.500			
c) consociate	31				
d) collegate	32	2.283			
e) altre	33		34	15.783	35 432.195
			da riportare		6.049

Valori dell'esercizio precedente

			181
182			
184	1.812		
186			
187			
188			
189	22.773	190	24.585
191	73.568		
192	59.190		
193			
194			
195		196	132.758
197			
198	218.284		
199			
200	19.971		
201	29.615	202	267.870
203			
204			
205			
206			
207		208	
209			
210			
211			
212	6.000		
213		214	6.000
		215	273.870
	da riportare		24.585

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

			riporto		6.049	
C. INVESTIMENTI (segue)						
III - Altri investimenti finanziari						
1. Azioni e quote						
a) Azioni quotate	36					
b) Azioni non quotate	37					
c) Quote	38		39			
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	16.662		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso						
a) quotati	41	935.893				
b) non quotati	42	60				
c) obbligazioni convertibili	43		44	935.953		
4. Finanziamenti						
a) prestiti con garanzia reale	45	2.313				
b) prestiti su polizze	46					
c) altri prestiti	47	3.130	48	5.443		
5. Quote in investimenti comuni			49			
6. Depositi presso enti creditizi			50			
7. Investimenti finanziari diversi			51			
				52	958.058	
IV - Depositi presso imprese cedenti				53	54	1.518.021
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI						
I - RAMI DANNI						
1. Riserva premi			58	17.439		
2. Riserva sinistri			59	39.581		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			60			
4. Altre riserve tecniche			61		62	57.020
			da riportare		1.581.090	

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		24.585
216			
217			
218	219		
	220	15.255	
221	905.752		
222	82		
223	224	905.834	
225	2.800		
226			
227	1.623	228	4.423
		229	
		230	
		231	
		232	925.512
		233	
		234	1.332.140
		238	16.007
		239	37.846
		240	
		241	
		242	53.853
	da riportare		1.410.578

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto			
				1.581.090
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	48.120		
b) per premi degli es. precedenti	72	1.703	73	49.823
2. Intermediari di assicurazione	74	87.126		
3. Compagnie conti correnti	75	7.394		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	27.064	77	171.407
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	5.840		
2. Intermediari di riassicurazione	79		80	5.840
III - Altri crediti			81	52.145
			82	229.392
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	6.276		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	90		
3. Impianti e attrezzature	85	966		
4. Scorte e beni diversi	86		87	7.332
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali	88	107.553		
2. Assegni e consistenza di cassa	89	18	90	107.571
III - Azioni o quote proprie			91	
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92			
2. Attività diverse	93	81.351	94	81.351
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	901		95	196.254
G. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			96	10.736
2. Per canoni di locazione			97	725
3. Altri ratei e risconti			98	2.767
			99	14.228
TOTALE ATTIVO			100	2.020.964

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		1.410.578
251	48.762		
252	605	253	49.367
		254	93.110
		255	6.541
		256	35.545
		257	184.563
		258	4.015
		259	
		260	4.015
		261	41.255
		262	229.833
		263	6.696
		264	128
		265	373
		266	
		267	7.197
		268	139.087
		269	13
		270	139.100
		271	
		272	
		273	109.860
		274	109.860
		275	256.157
		276	
		276	10.842
		277	796
		278	2.301
		279	13.939
		280	1.910.507

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	39.427
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	19.032
III	- Riserve di rivalutazione	103	16.582
IV	- Riserva legale	104	7.885
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	292.115
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	66.080
		110	441.121
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
C. RISERVE TECNICHE			
I	- RAMI DANNI		
1.	Riserva premi	112	393.875
2.	Riserva sinistri	113	1.068.076
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
4.	Altre riserve tecniche	115	409
5.	Riserve di perequazione	116	5.741
			117
			1.468.101
	da riportare		1.909.222

Valori dell'esercizio precedente

	281	39.427	
	282	19.032	
	283	16.582	
	284	7.885	
	285		
	286		
	287	231.052	
	288		
	289	73.863	290 387.841
			291
292	378.278		
293	1.025.149		
294			
295	409		
296	5.207		297 1.409.043
da riportare			1.796.884

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		1.909.222
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	841
3.	Altri accantonamenti	130	5.092
			131 5.933
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132 7.428
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Intermediari di assicurazione	133 3.499	
2.	Compagnie conti correnti	134 2.431	
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135 511	
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136 997	137 7.438
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 8.075	
2.	Intermediari di riassicurazione	139	140 8.075
III	- Prestiti obbligazionari	141	
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari	142	
V	- Debiti con garanzia reale	143	
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari	144	
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145	2.893
VIII	- Altri debiti		
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146 22.628	
2.	Per oneri tributari diversi	147 1.822	
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148 2.342	
4.	Debiti diversi	149 30.490	150 57.282
IX	- Altre passività		
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 11.652	
3.	Passività diverse	153 11.041	154 22.693
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	155 98.381
	da riportare		2.020.964

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			1.796.884
		308		
		309	299	
		310	4.016	311 4.315
				312 9.208
	313	6.411		
	314	2.460		
	315			
	316	1.632	317 10.503	
	318	7.133		
	319		320 7.133	
			321	
			322	
			323	
			324	
			325	2.860
	326	22.771		
	327	2.480		
	328	2.161		
	329	29.743	330 57.155	
	331			
	332	13.847		
	333	8.597	334 22.444	335 100.095
	904			
	da riportare			1.910.502

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto	
		2.020.964
H. RATEI E RISCONTI		
1. Per interessi	156	
2. Per canoni di locazione	157	
3. Altri ratei e risconti	158	159
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160 2.020.964

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Valori dell'esercizio

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni		161
2. Avalli		162
3. Altre garanzie personali		163
4. Garanzie reali		164
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni		165 15.341
2. Avalli		166
3. Altre garanzie personali		167
4. Garanzie reali		168 2.330
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169
IV - Impegni		170 36.637
V - Beni di terzi		171 534
VII - Titoli depositati presso terzi		173 982.004
VIII - Altri conti d'ordine		174

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			1.910.502	
		336			
		337			
		338	5	339	5
				340	1.910.507

Valori dell'esercizio precedente

		341		
		342		
		343	7.634	
		344		
		345	13.287	
		346		
		347		
		348	2.330	
		349		
		350	35.251	
		351	1.398	
		353	960.647	
		354		

Società VITTORIA ASSICURAZIONI

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO		1
	di cui capitale richiamato	2	
B.	ATTIVI IMMATERIALI		
	1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	5.791
	2. Altre spese di acquisizione	6	
	3. Costi di impianto e di ampliamento	7	
	4. Avviamento	8	
	5. Altri costi pluriennali	9	4.455
			10
			10.246
C.	INVESTIMENTI		
I	- Terreni e fabbricati		
	1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	20.975
	2. Immobili ad uso di terzi	12	40.538
	3. Altri immobili	13	
	4. Altri diritti reali su immobili	14	
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	61.513
II	- Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate		
	1. Azioni e quote di imprese:		
	a) controllanti	17	
	b) controllate	18	51.751
	c) consociate	19	
	d) collegate	20	
	e) altre	21	51.751
	2. Obbligazioni emesse da imprese:		
	a) controllanti	23	
	b) controllate	24	
	c) consociate	25	
	d) collegate	26	
	e) altre	27	
	3. Finanziamenti ad imprese:		
	a) controllanti	29	
	b) controllate	30	
	c) consociate	31	
	d) collegate	32	
	e) altre	33	51.751
		34	35
			51.751
		da riportare	
			10.246

Valori dell'esercizio precedente

			181
182			
183	5.675		
186			
187			
188	625		
189	5.359		190 11.659
191	21.831		
192	41.921		
193			
194			
195		196 63.752	
197			
198	53.257		
199			
200			
201	202 53.257		
203			
204			
205			
206			
207	208		
209			
210			
211			
212			
213	214	215 53.257	
	da riportare		11.659

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		10.246
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36			
b) Azioni non quotate	37			
c) Quote	38	39		
2. Quote di fondi comuni di investimento		40	31.746	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:				
a) quotati	41	907.902		
b) non quotati	42	1.174		
c) obbligazioni convertibili	43	44	909.076	
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45			
b) prestiti su polizze	46	1.651		
c) altri prestiti	47	48	1.651	
5. Quote in investimenti comuni		49		
6. Depositi presso enti creditizi		50	2.010	
7. Investimenti finanziari diversi		51		
			52	944.483
IV - Depositi presso imprese cedenti			53	175
				54
				1.057.922
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato				
			55	41.496
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
			56	17.140
				57
				58.636
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche		63	6.966	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari		64		
3. Riserva per somme da pagare		65		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		66		
5. Altre riserve tecniche		67	31	
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		68		
				69
				6.997
				1.133.801
			da riportare	

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		11.659
216			
217			
218	219		
	220	13.149	
221	856.616		
222	1.377		
223	224	857.993	
225			
226	2.445		
227	228	2.445	
	229		
	230		
	231	232	873.587
		233	175
		234	990.771
		235	46.251
		236	15.572
		237	61.823
	243	6.609	
	244		
	245		
	246		
	247	39	
	248		249
			6.648
	da riportare		1.070.901

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			1.133.801
E. CREDITI			
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Assicurati		
a)	per premi dell'esercizio	71 4.507	
b)	per premi degli es. precedenti	72 1.280	73 5.787
2.	Intermediari di assicurazione	74 11.066	
3.	Compagnie conti correnti	75	
4.	Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	77 16.853
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78 493	
2.	Intermediari di riassicurazione	79	80 493
III	- Altri crediti		81 12.694 82 30.040
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I	- Attivi materiali e scorte:		
1.	Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83 751	
2.	Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	
3.	Impianti e attrezzature	85 35	
4.	Scorte e beni diversi	86	87 786
II	- Disponibilità liquide		
1.	Depositi bancari e c/c postali	88 30.634	
2.	Assegni e consistenza di cassa	89	90 30.634
III	- Azioni o quote proprie		91
IV	- Altre attività		
1.	Conti transitori attivi di riassicurazione	92	
2.	Attività diverse	93 2.581	94 2.581 95 34.001
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	901	
G. RATEI E RISCONTI			
1.	Per interessi		96 11.489
2.	Per canoni di locazione		97
3.	Altri ratei e risconti		98 316 99 11.805
TOTALE ATTIVO			100 1.209.647

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			1.070.901
251	5.311			
252	1.286	253	6.597	
		254	10.776	
		255		
		256	257	17.373
		258	236	
		259	260	236
			261	10.604
			262	28.213
		263	930	
		264		
		265	39	
		266	267	969
		268	35.494	
		269	270	35.494
			271	
		272		
		273	4.530	274
				4.530
		903		275
				40.993
			276	10.957
			277	
			278	293
			279	11.250
			280	1.151.357

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	27.952
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	14.323
III	- Riserve di rivalutazione	103	1.611
IV	- Riserva legale	104	4.734
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	49.295
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	189
		110	98.104
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
		111	
C. RISERVE TECNICHE			
II - RAMI VITA			
1.	Riserve matematiche	118	1.002.404
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	91
3.	Riserva per somme da pagare	120	28.316
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	27
5.	Altre riserve tecniche	122	7.161
		123	1.037.999
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	41.496
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	17.140
		127	58.636
da riportare			1.194.739

Valori dell'esercizio precedente

	281	27.952	
	282	14.323	
	283	1.611	
	284	4.680	
	285		
	286		
	287	48.277	
	288		
	289	1.072	290 97.915
			291
298	939.383		
299	111		
300	28.764		
301	2		
302	8.429		303 976.689
	305	46.251	
	306	15.572	307 61.823
da riportare			1.136.427

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			1.194.739
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	158
3.	Altri accantonamenti	130	131 158
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132 6.997
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1.	Intermediari di assicurazione	133 453	
2.	Compagnie conti correnti	134 68	
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135 195	
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137 716
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 205	
2.	Intermediari di riassicurazione	139	140 205
III - Prestiti obbligazionari			
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
V - Debiti con garanzia reale			
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
		145	335
VIII - Altri debiti			
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146 162	
2.	Per oneri tributari diversi	147 425	
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148 232	
4.	Debiti diversi	149 3.562	150 4.381
IX - Altre passività			
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 719	
3.	Passività diverse	153 1.397	154 2.116 155 7.753
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	
		da riportare	1.209.647

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			1.136.427
		308		
		309	455	
		310		
			311	455
			312	6.648
313	572			
314	300			
315	68			
316		317	940	
318	120			
319		320	120	
		321		
		322		
		323		
		324		
		325	378	
326	169			
327	518			
328	246			
329	3.395	330	4.328	
331				
332	244			
333	1.817	334	2.061	335
				7.827
904				
	da riportare			1.151.357

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			1.209.647
H. RATEI E RISCOINTI			
1. Per interessi		156	
2. Per canoni di locazione		157	
3. Altri ratei e risconti		158	159
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 1.209.647

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni			161
2. Avalli			162
3. Altre garanzie personali			163
4. Garanzie reali			164
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni			165
2. Avalli			166
3. Altre garanzie personali			167
4. Garanzie reali			168
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa			169
IV - Impegni			170 24.455
V - Beni di terzi			171
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi			172 17.140
VII - Titoli depositati presso terzi			173 980.763
VIII - Altri conti d'ordine			174

Valori dell'esercizio precedente

	riporto	1.151.357
	336	
	337	
	338	339
		340 1.151.357

Valori dell'esercizio precedente

		341
		342
		343 12.866
		344
		345
		346
		347
	348	
	349	
	350	
	351	
	352 15.572	
	353 918.503	
	354	

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico	1 130.520 21	567	41 131.087
Proventi da investimenti	+ 2 40.209		42 40.209
Oneri patrimoniali e finanziari	- 3 26.050		43 26.050
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+ 24 2.594	44	2.594
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	- 5 10.894		45 10.894
Risultato intermedio di gestione	6 133.785 26	3.161	46 136.946
Altri proventi	+ 7 2.264 27	652	47 2.916
Altri oneri	- 8 26.797 28	2.578	48 29.375
Proventi straordinari	+ 9 10.038 29	128	49 10.166
Oneri straordinari	- 10 496 30	54	50 550
Risultato prima delle imposte	11 118.794 31	1.309	51 120.103
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 12 52.714 32	1.120	52 53.834
Risultato di esercizio	13 66.080 33	189	53 66.269

Società VITTORIA ASSICURAZIONI

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 116.082	31 211.227
Incrementi nell'esercizio	+	2 3.531	32 559
per: acquisti o aumenti		3 3.531	33 559
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7 2.253	37 339
per: vendite o diminuzioni		8 2.248	38
svalutazioni durature		9	39 339
altre variazioni		10 5	40
Esistenze finali lorde (a)		11 117.360	41 211.447
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 79.837	42 14.717
Incrementi nell'esercizio	+	13 21.229	43 7.449
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 21.229	44 7.449
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19 101.066	49 22.166
Valore di bilancio (a - b)		20 16.294	50 189.281
Valore corrente			51 218.703
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53 339

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 321.127	21	41 6.000
Incrementi nell'esercizio:	+	2 162.496	22	42 18.500
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3 6.450	23	43 18.500
riprese di valore		4	24	44
rivalutazioni		5		
altre variazioni		6 156.046	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7 15.460	27	47 8.717
per: vendite o rimborsi		8	28	48 8.717
svalutazioni		9 13.623	29	49
altre variazioni		10 1.837	30	50
Valore di bilancio		11 468.163	31	51 15.783
Valore corrente		12 546.141	32	52
Rivalutazioni totali		13		
Svalutazioni totali		14 13.623	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61
Obbligazioni non quotate	62
Valore di bilancio	63
di cui obbligazioni convertibili	64

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
1	b	NQ	2	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	242
2	b	NQ	2	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	242
3	d	NQ	9	SINT S.p.A. - Via Bertola 34 - 10122 Torino	242
4	d	NQ	2	YARPA S.p.A. - Via Roma 3 - 16121 Genova	242
5	d	NQ	2	YARPA S.p.A. NON INT LIB - Via Roma 3 - 16121 Genova	242
6	e	NQ	2	GRUPPO G.P.A. S.p.A. in Liquidazione - Via Melchiorre Gioia 124 - 20125 Milano	242
7	e	NQ	3	BANCA PASSADORE & C. S.p.A. - Via E.Vernazza 27 - 16121 Genova	242
8	e	NQ	3	BCC VALDOSTANA Soc.Coop. - Fraz.Taxel 26 - 11020 Gressan AO	242
9	e	NQ	3	ROVIGO BANCA Cred.Coop. - Via Casalini n.10 - 45100 Rovigo	242
10	e	NQ	9	DOWNALL ITALIA S.r.l. in Liquidazione - Piazza Sicilia 6 - 20146 Milano	242
11	e	NQ	9	SOFIGEA S.r.l. in liq. - Via S.Nicola da Tolentino 72 - 00187 Roma	242
12	e	NQ	9	U.C.I. S.cons.r.l. - Corso Sempione 39 - 20145 Milano	242
13	e	NQ	2	MEDINVEST INTERNATIONAL S.C.A. - 26-28 Rives de Clausen - L-2165 Lussemburgo	242
14	b	NQ	2	INTERBILANCIA S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	242
15	b	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	242
16	b	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	242
17	d	NQ	9	TOURING VACANZE S.r.l. - Corso Italia n.10 - 20122 Milano	242
18	b	NQ	4	VITTORIA PROPERTIES S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	242
19	b	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA PRIMA S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	242
20	e	NQ	3	BCC APUANA Sc in LIQUIDAZIONE - Viale Eugenio Chiesa n.4 - 54100 Massa	242
21	e	Q	3	MEDIOBANCA S.p.A. - P.tta E.Cuccia 1 - 20121 Milano	242
22	d	NQ	7	CONSORZIO MOVINCOM S.c.r.l. - Via Bertola 34 - 10122 Torino	242
23	e	NQ	2	YAM INVEST N.V. - Herengracht 514 - 1017 CC Amsterdam	242
24	e	NQ	3	BCC DI SIGNA Soc.Coop. - Piazza Michelacci 1-2 - 50058 Signa FI	242
25	e	NQ	3	BCC DI CARUGATE E INZAGO Soc.Coop. - Via De Gasperi 11 - 20061 Carugate	242
26	e	NQ	3	BCC DEL VOMANO Soc.Coop. - Via Pellecchia, 14 - 64100 Teramo	242
27	e	NQ	2	NUOVE PARTECIPAZIONI S.p.A. - Via Lodovico Mancini n.5 - 20129 Milano	242
28	e	NQ	3	BCC ROMAGNA in Liq.Coatta.Amm. - Via Leopoldo Lucchi, 135 - 47521 Cesena FC	242
29	d	NQ	9	MOVINCOM SERVIZI SpA - Via Bertola 34 - 10122 Torino	242
30	b	NQ	4	ACACIA 2000 S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	242
31	e	NQ	2	PORTA ROMANA 4 S.r.l. - Corso di Porta Romana 6 - 20122 Milano	242
32	b	NQ	4	VAIMM SVILUPPO S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	242
33	b	NQ	4	VP SVILUPPO 2015 S.r.l. unipersonale - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	242
34	d	NQ	7	CONSORZIO SERVIZI ASSICURATIVI col - Via Ignazio Gardella 2 - 20149 Milano	242

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo

a = Società controllanti
 b = Società controllate
 c = Società consociate
 d = Società collegate
 e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta

1 = Compagnia di Assicurazione
 2 = Società finanziaria
 3 = Istituto di credito
 4 = Società immobiliare
 5 = Società fiduciaria
 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
 7 = Consorzio
 8 = Impresa industriale
 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
112.418.835	261.818	96.988.690	-4.365.960	25,09		25,09
112.418.835	261.818	96.988.690	-4.365.960	74,91		74,91
900.000	900.000	1.160.283	215.155	48,19		48,19
30.000.000	30.000.000	29.208.453	701.604	27,31		27,31
30.000.000	30.000.000	29.208.453	701.604			
8.528.000	16.400.000			9,74		9,74
50.000.000	50.000.000			2,76		2,76
6.573.628	1.273.959			0,3		0,3
2.068.931	80.128			0,12		0,12
100.000	100.000			10		10
47.664.600	47.664.600					
510.000	1.000.000			0,79		0,79
9.962.680	7.663.600			3,91		3,91
80.000	80.000	2.139.733	281.194	100		100
6.650.000	6.650.000	32.655.948	-416.727	67,48		67,48
6.650.000	6.650.000	32.655.948	-416.727	32,52		32,52
12.900.000	12.900.000	14.691.272	97.417	46		46
8.000.000	8.000.000	17.479.817	-222.660	100		100
3.000.000	3.000.000	47.053.616	-878.676	100		100
5.723.556	28.594			0,67		0,67
435.177.547	870.355.094			0,14		0,14
103.000	103.000	96.519	-27.806	29,14		29,14
63.083.168	63.083.168			18,75		18,75
11.542.151	221.326			0,41		0,41
43.284.209	1.676.383			0,11		0,11
5.180.800	51.808			0,97		0,97
249.314.516	249.314.516			5,59		5,59
15.040.925	601.637			0,33		0,33
3.080.810	3.080.810	2.734.264	-1.115.525	49,34		49,34
369.718	369.718	222.351.999	719.681	67,54		67,54
100.000	100.000			6,45		6,45
2.000.000	2.000.000	15.748.598	-3.054.648	100		100
1.000.000	1.000.000	18.814.571	-2.849.568	100		100
103.000	103.000	385.428	6.654	0,39		0,39

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:
 azioni e quote

N. ord.	Tipo		Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
1	B	D	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A. - Galleria San Babila 4/B - 2012			
2	B	D	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A. - Galleria San Babila 4/B - 2012			
3	D	D	SINT S.p.A. - Via Bertola 34 - 10122 Torino			
4	D	D	YARPA S.p.A. - Via Roma 3 - 16121 Genova	16.715.859		6.728
5	D	D	YARPA S.p.A. NON INT LIB - Via Roma 3 - 16121 Genova			
6	E	D	GRUPPO G.P.A. S.p.A. in Liquidazione - Via Melchiorre Gioia 124			
7	E	D	BANCA PASSADORE & C. S.p.A. - Via E.Vernazza 27 - 16121 Ge			
8	E	D	BCC VALDOSTANA Soc.Coop. - Fraz.Taxel 26 - 11020 Gressan A			
9	E	D	ROVIGO BANCA Cred.Coop. - Via Casalini n.10 - 45100 Rovigo			
10	E	D	DOWNALL ITALIA S.r.l. in Liquidazione - Piazza Sicilia 6 - 20146			8
11	E	D	SOFIGEA S.r.l. in liq. - Via S.Nicola da Tolentino 72 - 00187 Roma			
12	E	D	U.C.I. S.cons.r.l. - Corso Sempione 39 - 20145 Milano			
13	E	D	MEDINVEST INTERNATIONAL S.C.A. - 26-28 Rives de Clausen			
14	B	D	INTERBILANCIA S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano			
15	B	D	IMMOBILIARE BILANCIA S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122			
16	B	D	IMMOBILIARE BILANCIA S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122			
17	D	D	TOURING VACANZE S.r.l. - Corso Italia n.10 - 20122 Milano	1.161.000	1.800	
18	B	D	VITTORIA PROPERTIES S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149			
19	B	D	IMMOBILIARE BILANCIA PRIMA S.r.l. - Galleria San Babila 4/B			
20	E	D	BCC APUANA Sc in LIQUIDAZIONE - Viale Eugenio Chiesa n.4 -			
21	E	D	MEDIOBANCA S.p.A. - P.tta E.Cuccia 1 - 20121 Milano			
22	D	D	CONSORZIO MOVINCOM S.c.r.l. - Via Bertola 34 - 10122 Torino			38
23	E	D	YAM INVEST N.V. - Herengracht 514 - 1017 CC Amsterdam			
24	E	D	BCC DI SIGNA Soc.Coop. - Piazza Michelacci 1-2 - 50058 Signa F			
25	E	D	BCC DI CARUGATE E INZAGO Soc.Coop. - Via De Gasperi 11 - 2			
			Totali C.II.1			
	a		Società controllanti			
	b		Società controllate			
	c		Società consociate			
	d		Società collegate			
	e		Altre			
			Totale D.I			
			Totale D.II			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

 (2) Tipo
 a = Società controllanti
 b = Società controllate
 c = Società consociate
 d = Società collegate
 e = Altre

(3) Indicare:

 D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
 V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
 V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
 V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
 Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere
 assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Quantità	Valore		
Quantità	Valore				
		1.506	65.703	29.104	29.104
		4.494	196.115	86.871	86.871
			433.710	440	440
14.005.255		1.133	8.193.406	8.280	8.280
16.715.859		6.728			
			1.596.959		
			1.377.848	3.540	8.736
			3.800	41	41
			100	3	3
			9.999	21	21
695.819		705			
			7.879	4	4
			300.000	1	1
			80.000	1.638	1.638
			4.487.398	22.647	22.647
			2.162.602	10.914	10.914
			5.934.000	9.597	9.597
			8.000.000	18.016	18.016
			3.000.000	44.346	44.346
			193	30	30
			1.225.350	10.354	10.887
		38	30.010	44	44
			11.828.094	6.594	61.400
			900	46	46
			1.818	46	46

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)		Denominazione (3)	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
26	E	D	BCC DEL VOMANO Soc.Coop. - Via Pellecchia, 14 - 64100 Teramo			
27	E	D	NUOVE PARTECIPAZIONI S.p.A. - Via Lodovico Mancini n.5 - 20122 Milano			
28	E	D	BCC ROMAGNA in Liq.Coatta.Amm. - Via Leopoldo Lucchi, 135 - 40138 Bologna			
29	D	D	MOVINCOM SERVIZI SpA - Via Bertola 34 - 10122 Torino			
30	B	D	ACACIA 2000 S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	227.218	4.650	150.000
31	E	D	PORTA ROMANA 4 S.r.l. - Corso di Porta Romana 6 - 20122 Milano			
32	B	D	VAIMM SVILUPPO S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano			3.000
33	B	D	VP SVILUPPO 2015 S.r.l. unipersonale - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano			3.000
34	D	D	CONSORZIO SERVIZI ASSICURATIVI col - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	400		
			Totali C.II.1		6.450	162.774
	a		Società controllanti			
	b		Società controllate		4.650	156.000
	c		Società consociate			
	d		Società collegate		1.800	6.766
	e		Altre			8
			Totale D.I			
			Totale D.II			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso; quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:						
a) azioni quotate	21		61		81	
b) azioni non quotate	22		62		82	
c) quote	23		63		83	
c) quote	24		64		84	
2. Quote di fondi comuni di investimento	25	23.056	65		85	23.056
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	26	636.754	66	388.347	86	935.953
a) titoli di Stato quotati	27	632.891	67	387.329	87	935.953
a) altri titoli quotati	28	4.003	68		88	4.003
b) titoli di Stato non quotati	29		69		89	
b) altri titoli non quotati	30	60	70		90	60
c) obbligazioni convertibili	31		71		91	
5. Quote in investimenti comuni	32		72		92	
7. Investimenti finanziari diversi	33		73		93	

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:						
a) azioni quotate	141		181		201	
b) azioni non quotate	142		182		202	
c) quote	143		183		203	
c) quote	144		184		204	
2. Quote di fondi comuni di investimento	145	34.769	185		205	34.769
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	146	860.014	186	160.387	206	909.076
a) titoli di Stato quotati	147	838.913	187	160.387	207	893.532
a) altri titoli quotati	148	19.927	188		208	14.370
b) titoli di Stato non quotati	149		189		209	
b) altri titoli non quotati	150	1.174	190		210	1.174
c) obbligazioni convertibili	151		191		211	
5. Quote in investimenti comuni	152		192		212	
7. Investimenti finanziari diversi	153		193		213	

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	21	28.404,41	1.402.304,81		101
Incrementi nell'esercizio:	22	34.474,42	120.389,82		102
per: acquisti	23	27.123,43	118.405,83		103
riprese di valore	24			84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole	25			85	105
altre variazioni	26	7.351,46	1.984,86		106
Decrementi nell'esercizio:	27	14.469,47	221.061,87		107
per: vendite	28	2.778,48	44.995,88		108
svalutazioni	29			89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole	30		133.515,90		110
altre variazioni	31	11.691,51	42.551,91		111
Valore di bilancio	32	48.409,52	1.301.632,92		112
Valore corrente	33	57.825,83	1.496.768,93		113

Società VITTORIA ASSICURAZIONI

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+ 1	6.867	21
Incrementi nell'esercizio:	+ 2	3.329	22 2.010
per: erogazioni	3	3.329	
riprese di valore	4		
altre variazioni	5		
Decrementi nell'esercizio:	- 6	3.103	26
per: rimborsi	7	3.103	
svalutazioni	8		
altre variazioni	9		
Valore di bilancio	10	7.093	30 2.010

Società **VITTORIA ASSICURAZIONI**Esercizio **2015**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: Descrizione fondo:

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	21	41		61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	22	42		62
2. Obbligazioni	23	43		63
3. Finanziamenti	24	44		64
III. Quote di fondi comuni di investimento	27.841,25	24.550,45	25.429,65	22.092
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	7.158,26	8.776,46	7.042,66	9.459
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4.764,27	7.130,47	6.577,67	8.996
3. Depositi presso enti creditizi	28	48		68
4. Investimenti finanziari diversi	176,29	25,49		69
V. Altre attività	93,30	4.542,50	76,70	4.542
VI. Disponibilità liquide	1.650,31	1.228,51	1.068,71	1.228
	32	52		72
	33	53		73
Totale	41.496,31	46.251,54	40.040,74	46.336

Società **VITTORIA ASSICURAZIONI**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: Descrizione Fondo Pensione :

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	21	41	61	
2. Obbligazioni	22	42	62	
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	23	43	63	
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8.090,24	7.974,44	7.082,64	6.997,64
3. Quote di fondi comuni di investimento	8.085,25	6.879,46	5.555,65	5.079,65
4. Depositi presso enti creditizi	26	46	66	
5. Investimenti finanziari diversi	27	47	67	
III. Altre attività	-200,28	-61,48	-207,68	-61,48
IV. Disponibilità liquide	1.165,29	780,49	1.165,69	780,49
	30	50	70	
	31	51	71	
Totale	17.140,32	15.572,52	13.595,72	12.795,72

Società VITTORIA ASSICURAZIONIEsercizio 2015

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	381.156	11	374.614	21	6.542
Riserva per rischi in corso	2	12.719	12	3.664	22	9.055
Valore di bilancio	3	393.875	13	378.278	23	15.597
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	933.289	14	893.433	24	39.856
Riserva per spese di liquidazione	5	58.149	15	60.618	25	-2.469
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	76.638	16	71.097	26	5.541
Valore di bilancio	7	1.068.076	17	1.025.148	27	42.928

Società VITTORIA ASSICURAZIONI

Esercizio 2015

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva matematica per premi puri	1	991.031	11	926.297	21 64.734
Riporto premi	2	9.122	12	10.284	22 -1.162
Riserva per rischio di mortalità	3	1	13		23 1
Riserve di integrazione	4	2.250	14	2.802	24 -552
Valore di bilancio	5	1.002.404	15	939.383	25 63.021
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	27	16	2	26 25

Nota integrativa - Allegato 15
Esercizio 2015

Società VITTORIA ASSICURAZIONI

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+ 1		754 21	4.016 31	3.237
Accantonamenti dell'esercizio	+ 2		541 22	1.879 32	2.301
Altre variazioni in aumento	+ 3				
Utilizzazioni dell'esercizio	- 4		297 24	803 34	26
Altre variazioni in diminuzione	- 5				2.284
Valore di bilancio	6		998 26	5.092 36	3.228

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2	3	4	5	6
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67	68	69	70	71	72
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85	86	87	88	89	90
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139	140	141	142	143	144
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151	152	153	154	155	156
		5,782	745	745	9	6,536
		36	147	148	149	150
		5,746	141	142	143	144
		136	135	136	137	138
		128	129	130	131	132
		122	123	124	125	126
		116	117	118	119	120
		110	111	112	113	114
		104	105	106	107	108
		98	99	100	101	102

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio		Esercizio precedente	
I. Garanzie prestate:				
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1		31	
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2		32	
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3		33	
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4		34	20.500
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5		35	
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6		36	
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7		37	
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8		38	
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9		39	
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10		40	
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11		41	
Totale	12		42	20.500
II. Garanzie ricevute:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13		43	
b) da terzi	14	17.671	44	15.617
Totale	15	17.671	45	15.617
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16		46	
b) da terzi	17		47	
Totale	18		48	
IV. Impegni:				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19		49	
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20		50	
c) altri impegni	21	61.092	51	35.251
Totale	22	61.092	52	35.251

Società VITTORIA ASSICURAZIONI

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente			
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Futures:								
su azioni	101	121	41	141	61	161		
su obbligazioni	102	122	42	142	62	162		
su valute	103	123	43	143	63	163		
su tassi	104	124	44	144	64	164		
altri	105	125	45	145	65	165		
Opzioni:								
su azioni	106	126	46	146	66	166		
su obbligazioni	107	127	47	147	67	167		
su valute	108	128	48	148	68	168		
su tassi	109	129	49	149	69	169		
altri	110	130	50	150	70	170		
Swaps:								
su valute	111	131	51	151	71	171		
su tassi	112	132	52	152	72	172		
altri	113	133	53	153	73	173		
Altre operazioni	114	134	54	154	74	174		
Totale	115	135	55	155	75	175		

Devo essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo/sottostante, ecc.) I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati.

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infurtuni e malattia (rami 1 e 2)	92.453,2	91.165,3	31.421,4	31.228,5	86
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	643.945,7	639.349,8	469.588,9	117.780,10	334
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	106.489,12	102.223,13	56.655,14	29.057,15	-2.292
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	3.389,17	3.295,18	5.200,19	1.114,20	2.336
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	91.408,22	90.408,23	53.595,24	28.554,25	-739
R.C. generale (ramo 13)	50.277,27	49.704,28	25.330,29	16.420,30	292
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	7.546,32	4.135,33	44.330,34	3.225,35	18.907
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	48.459,37	49.339,38	2.392,39	12.851,40	31
Tutela giudiziaria (ramo 17)	4.626,42	4.505,43	281,44	1.240,45	-1.156
Assistenza (ramo 18)	20.521,47	19.393,48	8.328,49	5.450,50	642
Totale assicurazioni dirette	1.069.113,52	1.053.516,53	697.120,54	246.919,55	18.441
Assicurazioni indirette	103,57	104,58	51,59	7,60	1
Totale portafoglio italiano	1.069.216,63	1.053.620,63	697.171,64	246.926,65	18.442
Portafoglio estero	67	68	69	70	
Totale generale	1.069.216,72	1.053.620,73	697.171,74	246.926,75	18.442

Società VITTORIA ASSICURAZIONIEsercizio 2015

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi lordi:	1 218.326	11	21 218.326
a) 1. per polizze individuali	2 211.192	12	22 211.192
2. per polizze collettive	3 7.134	13	23 7.134
b) 1. premi periodici	4 57.897	14	24 57.897
2. premi unici	5 160.429	15	25 160.429
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6 13.077	16	26 13.077
2. per contratti con partecipazione agli utili	7 197.578	17	27 197.578
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8 7.671	18	28 7.671

Saldo della riassicurazione	9 43	19	-8 29	35
-----------------------------------	------	----	-------	----

Società VITTORIA ASSICURAZIONIEser. 2015

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:				
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	507	41	81
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2		42	82
Totale	3	507	43	83
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	3.073	44	2.770
Proventi derivanti da altri investimenti:				
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5		45	85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	124	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7		47	430
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	35.035	48	37.944
Interessi su finanziamenti	9	180	49	121
Proventi su quote di investimenti comuni	10		50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11		51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi	12		52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13		53	8
Totale	14	35.339	54	38.503
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:				
Terreni e fabbricati	15		55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16		56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17		57	97
Altre azioni e quote	18		58	98
Altre obbligazioni	19		59	99
Altri investimenti finanziari	20		60	100
Totale	21		61	101
Profitti sul realizzo degli investimenti:				
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22		62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23		63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24		64	104
Profitti su altre azioni e quote	25		65	105
Profitti su altre obbligazioni	26	1.290	66	307
Profitti su altri investimenti finanziari	27		67	107
Totale	28	1.290	68	307
TOTALE GENERALE	29	40.209	69	41.580
			109	81.789

Società

Esercizio

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Proventi derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2
Quote di fondi comuni di investimento	3 12
Altri investimenti finanziari	4 692
- di cui proventi da obbligazioni 5 252	5 252
Altre attività	6 1
Totale	7 705
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	8
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	9
Profitti su fondi comuni di investimento	10 744
Profitti su altri investimenti finanziari	11 441
- di cui obbligazioni 12 31	12 31
Altri proventi.....	13 718
Totale	14 1.903
Plusvalenze non realizzate	15 2.366
TOTALE GENERALE	16 4.974

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Proventi derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21
Altri investimenti finanziari	22 416
- di cui proventi da obbligazioni 23 327	23 327
Altre attività	24 64
Totale	25 480
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	26
Profitti su altri investimenti finanziari	27 10
- di cui obbligazioni 28	28
Altri proventi.....	29
Totale	30 10
Plusvalenze non realizzate	31 841
TOTALE GENERALE	32 1.331

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri					
Oneri inerenti azioni e quote	1	292	31	35	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	2.709	32	1.339	62
Oneri inerenti obbligazioni	3	3.342	33	6.445	63
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	11	34	21	64
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35		65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6		36		66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	142	37	238	67
Totale	8	6.496	38	8.078	68
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:					
Terreni e fabbricati	9	5.288	39	2.500	69
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	12.117	40	1.506	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11		41		71
Altre azioni e quote	12		42		72
Altre obbligazioni	13	928	43	114	73
Altri investimenti finanziari	14		44		74
Totale	15	18.333	45	4.120	75
Perdite sul realizzo degli investimenti					
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16		46		76
Perdite su azioni e quote	17		47		77
Perdite su obbligazioni	18	1.221	48	313	78
Perdite su altri investimenti finanziari	19		49		79
Totale	20	1.221	50	313	80
TOTALE GENERALE	21	26.050	51	12.511	81

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi	
Oneri di gestione derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	
Quote di fondi comuni di investimento	3	24
Altri investimenti finanziari	4	83
Altre attività	5	286
Totale	6	393
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8	
Perdite su fondi comuni di investimento	9	129
Perdite su altri investimenti finanziari	10	104
Altri oneri	11	8
Totale	12	241
Minusvalenze non realizzate	13	901
TOTALE GENERALE	14	1.535

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi	
Oneri di gestione derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	
Altri investimenti finanziari	22	432
Altre attività	23	
Totale	24	432
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25	
Perdite su altri investimenti finanziari	26	4
Altri oneri	27	
Totale	28	4
Minusvalenze non realizzate	29	96
TOTALE GENERALE	30	532

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

	Codice ramo 01		Codice ramo 02		
	Infortuni (denominazione)		Malattie (denominazione)		
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	80.097	1	12.357
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	1.205	2	84
Oneri relativi ai sinistri	-	3	23.610	3	7.810
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-940	5	-175
Spese di gestione	-	6	27.401	6	3.826
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	26.941	7	462
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	77	8	9
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	1	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10		10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnici	E	11	445	11	87
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D)	12	27.464	12	558

	Codice ramo 07		Codice ramo 08		
	Merci trasportate (denominazione)		Incendio ed elementi naturali (denominazione)		
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	1.287	1	49.109
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	45	2	-209
Oneri relativi ai sinistri	-	3	580	3	22.932
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-43	5	-873
Spese di gestione	-	6	472	6	15.680
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	147	7	9.833
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	-120	8	1.311
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9		9	1
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	4	10	147
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnici	E	11	12	11	391
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D)	12	35	12	11.389

	Codice ramo 13		Codice ramo 14		
	R.C. generale (denominazione)		Credito (denominazione)		
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	50.277	1	54
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	573	2	38
Oneri relativi ai sinistri	-	3	25.330	3	4.467
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-800	5	106
Spese di gestione	-	6	16.419	6	494
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	7.155	7	-4.839
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	292	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	47	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10		10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnici	E	11	974	11	191
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D)	12	8.468	12	-4.648

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristomi"

tecnicici per singolo ramo - Portafoglio italiano

Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo 05 Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
1	106.489	1	1.185
2	4.266	-1	-26
3	56.652		3.358
4			
5	-71		-56
6	29.057		487
7	16.443	2	-2.690
8	-2.292		2.167
9			
10	320		
11	533	1	9
12	14.364	3	-514

Codice ramo 09 Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi (denominazione)
1	42.299	2	914
2	1.209	4.596	76
3	30.663	469.586	307
4			
5	-487	-3.373	
6	12.872	117.779	1
7	-2.932	48.611	-306
8	-2.050	335	291
9	1		
10	63		
11	219	7.499	
12	-4.825	56.445	-15

Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela giudiziaria (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)
1	7.492	48.459	4.626
2	3.373	-880	121
3	39.861	2.392	281
4			
5	-970	-94	-10
6	2.731	12.851	1.240
7	-39.443	34.002	2.974
8	18.907	32	-1.156
9			
10			
11	212	254	10
12	-20.324	34.288	1.828

Società VITTORIA ASSICURAZIONI

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette				Rischi retroceduti 4	Rischi conservati Totale 5 = 1-2+3+4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4		
+ Premi contabilizzati	1.069.114,11	28.586,21	103,31		41	1.040.631
- Variazione della riserva premi (+ o -)	15.598,12	1.432,22	-1,32		42	14.165
- Oneri relativi ai sinistri	697.121,13	40.848,23	51,33		43	656.323
- Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)					44	
+ Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	-7.804,15				45	-7.804
- Spese di gestione	246.919,16	4.747,26	7,36		46	242.179
Saldo tecnico (+ o -)	101.672,17	-18.441,27	46,37		47	120.160
- Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)					48	534
+ Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	10.890		4		49	10.894
Risultato del conto tecnico (+ o -)	112.562,20	-18.441,30	50,40		50	130.520

Società VITTORIA ASSICURAZIONI

Esercizio 2015

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01 (denominazione)	Codice ramo 02 (denominazione)	Codice ramo 03 (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	192.404	1	4.337
Oneri relativi ai sinistri	135.418	2	12.520
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	64.794	3	-4.743
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	-241	4	259
Spese di gestione	14.210	5	294
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	23.781	6	3.323
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	1.522	7	-152
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	266	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	8	9	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	1.796	10	-152
			(A + B + C)

	Codice ramo 04 (denominazione)	Codice ramo 05 (denominazione)	Codice ramo 06 (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	642	1	19.370
Oneri relativi ai sinistri	29	2	30.371
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	261	3	-8.085
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	-8	4	1.727
Spese di gestione	101	5	1.087
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	-25	6	2.880
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	218	7	-1.123
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	-223	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		9	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	-5	10	-1.123
			(A + B + C)

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette				Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1-2+3-4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4			
Premi contabilizzati	218.327	1.209	21	31	41	217.118	
Oneri relativi ai sinistri	178.958	763	22	32	42	178.195	
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	53.954	350	23	33	43	53.604	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	197	14	24	34	44	197	
Spese di gestione	15.801	139	25	35	45	15.662	
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	30.706		26	8	46	30.714	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	517	17	-43	27	47	568	

(* Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico)

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5
Spese di gestione	-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)		A
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		B
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		C
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)		D
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico		E
Risultato del conto tecnico (+ o -)		(A + B + C - D + E)

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4
Spese di gestione	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)		A
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		B
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		C
Risultato del conto tecnico (+ o -)		(A + B + C)

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti gli investimenti 01	02	551	03	04	05	06
Interessi su passività subordinate 97	98	99	100	101	102	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori 103	104	105	106	107	108	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta 09	110	111	112	113	114	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione 115	116	117	118	119	120	
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari 121	122	123	124	125	126	
Interessi su debiti con garanzia reale 127	128	129	130	131	132	
Interessi su altri debiti 133	134	135	136	137	138	
Perdite su crediti 139	140	141	142	143	144	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi 145	146	147	148	149	150	
Oneri diversi 151	152	153	154	155	156	
Totale 157	158	551	160	161	162	551
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione 163	164	165	166	167	168	
Perdite sul realizzo degli investimenti (*) 169	170	171	172	173	174	
Oneri straordinari 175	176	177	178	179	180	
TOTALE GENERALE 181	182	551	184	185	186	551

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1.069.009	5	218.327	15	1.287.336	25
in altri Stati dell'Unione Europea		6		16		105
in Stati terzi		7		17		27
Totale	1.069.009	8	218.327	18	1.287.336	28
		105		14		105

Società VITTORIA ASSICURAZIONIEsercizio 2015

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 32.263 31	3.713 61	35.976
- Contributi sociali	2 8.415 32	968 62	9.383
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 2.081 33	239 63	2.320
- Spese varie inerenti al personale	4 3.340 34	423 64	3.763
Totale	5 46.099 35	5.343 65	51.442
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6	66	
- Contributi sociali	7	67	
- Spese varie inerenti al personale	8	68	
Totale	9	69	
Totale complessivo	10 46.099 40	5.343 70	51.442
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11 45.617 41	580 71	46.197
Portafoglio estero	12	72	
Totale	13 45.617 43	580 73	46.197
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14 91.716 44	5.923 74	97.639

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 833 45	514 75	1.347
Oneri relativi ai sinistri	16 57.114 46	475 76	57.589
Altre spese di acquisizione	17 17.235 47	2.868 77	20.103
Altre spese di amministrazione	18 16.292 48	2.063 78	18.355
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	79	
.....	20 241 50	3 80	244
Totale	21 91.715 51	5.923 81	97.638

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91 24
Impiegati	92 502
Salariati	93
Altri	94
Totale	95 526

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 17	98 2.389
Sindaci	97 3	99 222

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.
I rappresentanti legali della società (*)

Roberto Guarena (Amministratore Delegato) (**)

_____ (**)

_____ (**)

I Sindaci

Alberto Giussani

Giovanni Maritano

Francesca Sangiani

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del
Registro delle Imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

Attestazione del Management

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Roberto Guarena e Luca Arensi in qualità, rispettivamente di Amministratore Delegato e di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Vittoria Assicurazioni S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo 1 gennaio 2015 – 31 dicembre 2015.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo oltre a quanto già riportato nella Relazione sul bilancio al 31 dicembre 2015.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1. il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015:
 - a) è redatto in conformità alle disposizioni di cui al Codice Civile, al Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 173, al Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 ed ai provvedimenti, regolamenti e circolari IVASS applicabili e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - 3.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 10 marzo 2016

Roberto Guarena
Amministratore Delegato

Luca Arensi
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Relazione del Collegio Sindacale

VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A.

Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153, D.Lgs. n. 58/98 all'Assemblea degli Azionisti

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio 2015 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, dalle comunicazioni della Consob, dell'Ivass e dalle consolidate pratiche professionali.

In particolare, in aderenza ai compiti attribuiti al Collegio Sindacale dal D.Lgs. 58/98, diamo atto:

- di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e di aver ottenuto, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate, assicurandoci che le delibere assunte fossero conformi alla legge ed all'oggetto sociale e non fossero in conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assembleari;
- di aver constatato, per quanto di competenza, il rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte degli Amministratori nell'adempimento dei loro compiti, con osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili preposti agli adempimenti amministrativi e dagli incontri con la Società di Revisione ai fini dello scambio di dati e informazioni rilevanti;
- di aver vigilato, durante l'esercizio sociale, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di quello amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante:
 - ✓ l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle varie funzioni, ivi compreso il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
 - ✓ l'esame dei documenti aziendali e i rapporti delle funzioni Internal Audit, Compliance e Risk Management;
 - ✓ i periodici incontri con la Società di Revisione che ci ha comunicato, nel corso dell'esercizio, l'esito dei controlli trimestrali sulla regolare tenuta della contabilità e la partecipazione ai lavori del Comitato per il Controllo e Rischi.

La partecipazione costante al Comitato per il Controllo e Rischi ha permesso al Collegio Sindacale di coordinare con lo stesso lo svolgimento delle proprie funzioni di Comitato per il Controllo e Rischi e la revisione contabile, assunte in forza dell'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010 e in particolare, a vigilare:

- ✓ sul processo relativo all'informativa finanziaria;
- ✓ sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione Interna e di gestione del rischio;
- ✓ sulla revisione legale dei conti annuali e consolidati;
- ✓ sugli aspetti relativi all'indipendenza della Società di Revisione, con particolare riferimento ai servizi da quest'ultima prestati all'ente revisionato, diversi dalla revisione legale.

Nel corso dell'esercizio, è stata conferita ad una società del network della Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., un incarico, non di revisione, del costo di euro 95.000, legato all'assistenza nel progetto di adeguamento alla normativa Solvency II avviato dalla Società.

La Società di Revisione ha anticipato che la relazione di cui al terzo comma dell'art.19 del D.Lgs. 39/2010 non evidenzierà questioni fondamentali emerse in sede di revisione, né carenze significative nel sistema di controllo interno con riferimento al processo d'informazione finanziaria.

Sulla base dell'attività svolta il sistema di controllo interno risulta, pertanto, adeguato nel suo complesso e non sono emerse criticità che debbano essere segnalate nella presente relazione.

Diamo, inoltre, atto:

- di aver provveduto ai controlli richiesti dall'Ivass in materia di libri e registri assicurativi, classificazione e valutazione del portafoglio titoli, di utilizzo di strumenti finanziari derivati, nonché alle verifiche previste dalla normativa antiriciclaggio;
- di aver riscontrato, nelle verifiche periodiche, la regolarità di quanto correttamente posto a copertura delle riserve tecniche ai sensi del Regolamento n. 36 del 31 gennaio 2011;
- di aver ricevuto, in aderenza al Regolamento Isvap (ora Ivass) n. 24 del 19 maggio 2008, le Relazioni Trimestrali sui reclami predisposte dal Responsabile dell'Internal Audit della Società che non hanno evidenziato situazioni di criticità né carenze organizzative;
- di aver incontrato i componenti dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/01, che ha predisposto le specifiche relazioni semestrali al Consiglio di Amministrazione e che non sono emerse criticità che debbano essere segnalate nella presente relazione;

- di non aver avuto specifici incontri con i Collegi Sindacali delle Società Controllate, in quanto siamo stati direttamente aggiornati da un componente di questo Collegio Sindacale a sua volta membro dei Collegi Sindacali di tali Società Controllate;
- di aver verificato l'istituzione, da parte della Società, dei regolamenti, procedure e strutture finalizzate al monitoraggio ed al presidio dei rischi assicurativi, finanziari, di credito e di business, in conformità a quanto previsto dal Regolamento Isvap (ora Ivass) n. 20/2008;
- delle azioni poste in essere per l'adeguamento Solvency II e in particolare: l'adozione di uno specifico sistema di calcolo e reporting quantitativo, l'adozione e l'aggiornamento delle Politiche previste dalla normativa e l'adozione del framework ORSA (Own Risk and Solvency Assessment) così come descritti nella relazione sulla Gestione;
- di aver riscontrato il corretto funzionamento delle procedure in materia di parti correlate.

Inoltre, anche in aderenza alle raccomandazioni CONSOB, il Collegio Sindacale precisa che:

- le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione, anche con specifico riguardo alle Società controllate, alle operazioni infragruppo e con le parti correlate, sono ritenute adeguate;
- per quanto a nostra conoscenza non vi sono state operazioni atipiche o inusuali, poste in essere né con Società infragruppo, né con parti correlate e neppure con terzi, come attestato dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione;
- le operazioni ordinarie, con Società infragruppo e con parti correlate, sono avvenute a condizioni di mercato e rispondono all'interesse della Società e sono state compiute in ossequio della specifica procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione; le stesse sono descritte nella Relazione sulla Gestione con l'indicazione della loro entità e degli effetti economici sul risultato d'esercizio;
- successivamente alla chiusura dell'esercizio non ci sono stati segnalati fatti di particolare rilievo;
- nel corso del 2015 si sono tenute numero 14 riunioni del Collegio Sindacale, di cui 9 congiuntamente con il Comitato per il Controllo e Rischi e che il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le nove riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- le disposizioni impartite dalla Società alle Società controllate, ai sensi dell'articolo 114 comma 2 del D.Lgs. n.58/98, sono ritenute adeguate;
- abbiamo rilasciato, ai sensi di legge, un parere relativo alla remunerazione dei Consiglieri investiti di particolari cariche ed un parere relativo alla nomina del nuovo responsabile della funzione Risk Management e Attuariato, il cui incarico decorre dal gennaio 2016.

La Società ha a suo tempo aderito al codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate e lo ha recepito e periodicamente aggiornato dandovi concreta attuazione, nei termini risultanti dalla relativa relazione all'Assemblea. La Società ha verificato l'effettiva indipendenza degli Amministratori indipendenti e confermiamo la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione, così come il permanere della nostra indipendenza come richiesto dal codice di autodisciplina.

Nell'esercizio non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C., né esposti di altro genere.

Nel corso dell'esercizio Ivass ha effettuato accertamenti ispettivi presso la Società così come esposto nella Relazione sulla Gestione.

Quanto al Bilancio di Esercizio ed al Bilancio Consolidato la Società ha redatto gli stessi utilizzando (come per legge) i Principi Contabili Nazionali (Bilancio di Esercizio) e i Principi Contabili IAS/IFRS, quali omologati dalla UE (Bilancio Consolidato).

In ordine a detti Bilanci la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha rilasciato in data odierna Relazioni di revisione senza rilievi e senza richiami d'informativa.

In ordine al Bilancio 2015 ed alla destinazione dell'utile di esercizio concordiamo con la proposta del Consiglio di Amministrazione che, dopo aver attribuito a riserva legale l'importo di euro 9.464, devolve alla riserva disponibile euro 52.783.344, assegnando al dividendo da distribuire l'importo di euro 13.475.785.

L'Assemblea, convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015, dovrà procedere alla nomina del Collegio Sindacale il cui mandato è in scadenza per decorrenza del termine triennale.

Milano, 29 marzo 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

Alberto Giussani

Giovanni Maritano

Francesca Sangiani

Relazione della società di revisione

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39
E DELL'ART. 102 DEL D.LGS. 7 SETTEMBRE 2005, n. 209**

**Agli Azionisti di
VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A.**

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Vittoria Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Intervento dell'attuario revisore

Secondo quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 209/2005, nella versione in vigore alla data di riferimento del bilancio d'esercizio, e dall'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale di Vittoria Assicurazioni S.p.A. tramite le relazioni qui allegate.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 58/1998, la cui responsabilità compete agli Amministratori di Vittoria Assicurazioni S.p.A., con il bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Vittoria Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Vittorio Frigerio
Socio

Milano, 29 marzo 2016

Principal

Prof. Gennaro Olivieri

Partner scientifico

Prof.ssa Paola Fersini

Partners

Giuseppe Melisi

Annalisa Lenti

Associate

Laura Brusco

Sede legale, amministrativa e operativa

00193 Roma
Via Alberico II, 35

Tel./Fax: +39 06 97614458

Partita IVA e Codice Fiscale:
10741671001

**RELAZIONE DELL'ATTUARIO
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 102 E 103 DEL DECRETO LEGISLATIVO 7
SETTEMBRE 2005, N. 209 NELLA VERSIONE IN VIGORE ALLA DATA DI
RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015**

Spettabile
Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 MILANO

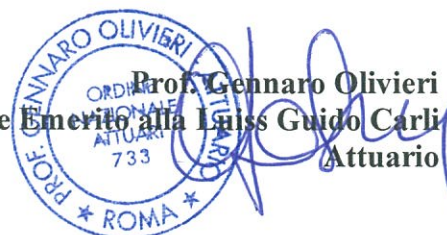
OGGETTO: VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A. – BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015

In esecuzione dell'incarico conferitomi, ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio di esercizio della Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2015.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 29 marzo 2016

Prof. Gennaro Olivieri
Professore Emerito alla L. 10/11/1985 n. 30
Attuario



Principal

Prof. Gennaro Olivieri

Partner scientifico

Prof.ssa Paola Fersini

Partners

Giuseppe Melisi

Annalisa Lenti

Associate

Laura Brusco

Sede legale, amministrativa e operativa

00193 Roma
Via Alberico II, 35

Tel./Fax: +39 06 97614458

Partita IVA e Codice Fiscale:
10741671001

**RELAZIONE DELL'ATTUARIO
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 102 E 103 DEL DECRETO LEGISLATIVO 7
SETTEMBRE 2005, N. 209 NELLA VERSIONE IN VIGORE ALLA DATA DI
RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015**

Spettabile
Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 MILANO

OGGETTO: VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A. – BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015

In esecuzione dell'incarico conferitomi, ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio di esercizio della Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2015.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 29 marzo 2016



Prof. Gennaro Olivieri
Professore Emerito alla Luiss Guido Carli
Attuario